JUVE ALL'ASSALTO DEL BRUGES

STASERA ALLO STADIO (E ALLA TV) PRIMA SEMIFINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI

Charlie
il profumo più originale di
REVLON
PROFUMI
Servetti

Anno 110 - Numero 75
Mercoledì 29 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA
Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

Il discorso d'apertura di Craxi al congresso del psi

PAGINA 7

BR - Il pm aveva chiesto di revocare l'ordinanza

LA CORTE: DI NUOVO NO ALL'AUTODIFESA

Moschella: "La disposizione non è adeguatamente motivata„ - Ripreso il processo con la lettura del comunicato N° 12

(SERVIZIO A PAG. 6)

Il p.m. parla con i brigatisti.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A due settimane dal sequestro di Moro e dal massacro della sua scorta, e in concomitanza con la ripresa del processo alle «Brigate rosse», s'apre oggi a Torino uno dei più importanti congressi del partito socialista del dopoguerra. La scelta del luogo e del tempo costituisce in sé un esempio di coerenza e di coraggio, la risposta più civile e democratica possibile al terrorismo. Ma non è questo il solo motivo per cui l'Italia guarda con speranza al consesso del ps: essa ricorda che 23 anni fa, in circostanze forse meno drammatiche, ma certo altrettanto decisive, questo partito seppe indicarle la strada delle riforme e del progresso, poi nota storicamente come il centro-sinistra.

I socialisti sono giunti all'attuale conclave sull'onda di una crisi pluriennale, e al termine di un lungo, quasi doloroso, ma estremamente fruttifero, esame. Le tesi di Craxi, che ne interpreta lo spirito più moderno, li fanno alfieri di libertà e di giustizia. Essi si ripropongono al Paese come realistica alternativa allo strapotere del pc e della dc; integrati in un eurosocialismo assai più sostanzioso dei vari eurocomunismi che Mosca continua a sconfessare; capaci di vivificare quella economia mista, a cavallo tra marxismo e liberismo, che sola soddisfa le istanze delle comunità post-industriali.

Nella fase di incertezza che noi tutti stiamo attraversando, il congresso del ps può divenire un grosso punto di riferimento. Noi siamo convinti che molte cose sono cambiate, in Italia, dalle ultime elezioni. Oggi che si parla tanto di regime, il linguaggio socialista può aprire prospettive nuove. Se ascoltato, spezzerebbe senza dubbio la spirale di polarizzazione della nostra vita politica, che è matrice di violenza.

RAPIMENTO MORO

La donna del commando era al quarto attentato

SERVIZIO A PAGINA 2

STAMPA SERA — LA COMMESSA IDEALE 1978

Nome cognome della commessa .....
Indirizzo del negozio ..... Categoria .....
Città .....
Telefono .....

Le indagini sul rapimento di Moro

La donna del commando era al suo 4° attentato

Continuano, per Moro, le battute nei dintorni di Roma

ROMA — Quattro attentati in un anno nella capitale, sempre la stessa donna: ma non è Brunilde Pertramer, né Susanna Ronconi, né Oriana Marchioni; è una terrorista «sconosciuta». La polizia è arrivata a stabilire una connessione sulla base degli *identikit* eseguiti in occasione degli attentati a Moro, al prof. Cacciafesta, al dc Publio Fiori e al direttore del «Tg 1» Emilio Rossi. Viso ovale, bruna, alta un metro e sessantotto, 24-25 anni. L'ignota appartenente alla «colonna romana» delle Br è di sicuro un elemento comune a questi quattro attentati. In particolare nell'ultima impresa criminosa è lei che compra i berretti da aviere, è lei alla guida della «128» del corpo diplomatico, è sempre lei che spara contro l'autista di Moro.

Questo è uno dei pochi indizi di cui dispongono gli inquirenti. Stamane in questura si parlava, sempre in base ad una delle numerose testimonianze, di un'altra donna, questa volta bionda e forse straniera; ma la notizia non è stata ancora confermata. Per domani il magistrato Infelisi, cronometro alla mano, ricostruirà l'agguato di via Fani, in modo da stabilire effettivamente di quanto tempo hanno potuto disporre i brigatisti dopo la sparatoria per portare via il loro ostaggio.

Una nuova interessante pista è nata dall'identificazione della targa del furgone bianco sul quale, secondo gli inquirenti, Moro è stato trasportato fuori città. A quanto sembra la targa, appartenente a una vecchia «500» demolita, è stata rubata al Pubblico registro automobilistico. La tesi che viene avanzata in questura è che i terroristi possano contare sul un qualche appoggio all'interno di questo ufficio pubblico.

Di targhe le Brigate rosse hanno potuto disporre in gran numero, in questa e altre imprese, e, a quanto pare, non è la prima volta che la fonte del rifornimento è questa. Ancora un mistero, ancora su una targa, questa volta scomparsa alla Farnesina. Si tratta della «128» bianca, «corpo diplomatico». Il ministero degli Esteri ha smentito che la targa, ricomparsa in via Fani la mattina del 16 marzo, sia stata riconsegnata quattro anni fa dall'addetto militare venezuelano, e successivamente rubata. La Farnesina ha smentito anche che sia in corso un'inchiesta su trentacinque dipendenti fra i quali vi sarebbe anche l'autore del trafugamento.

L'impressione è che le indagini, condotte con grande dispiego di mezzi e di uomini, con continue battute e rastrellamenti, procedano con estrema fatica. «*Se prima non smantelleremo la rete di complici che le Brigate rosse si sono creata in quasi dieci anni di attività* — ha detto uno degli inquirenti — *è un'illusione pensare di sgominarle. Senza un lavoro di investigazione che parta da molto lontano, le piste che di volta in volta ci vengono offerte, attraverso testimonianze più o meno attendibili, si trasformano in vicoli ciechi*».

m. t.

La mamma di Curcio a Torino con i soldi delle sue interviste

LONDRA — *Gli inglesi si interessano alle Brigate rosse e non soltanto per i tristi avvenimenti di questi giorni in Italia. «Renato Curcio: la formazione d'un rivoluzionario». Questo il titolo previsto per un servizio speciale che sarebbe dovuto comparire domenica scorsa sul «Sunday Times» se uno sciopero interno di alcuni tipografi non avesse interamente bloccato la pubblicazione del giornale domenicale londinese. L'attesa era molta, soprattutto dopo il primo assaggio sull'argomento fornito la scorsa settimana da una breve intervista accordata dalla madre del terrorista, Jolanda, al quotidiano «Daily Mail».*

La signora Curcio, che abbandonò Renato a Roma nel 1941 dalla relazione con l'allora capitano dell'esercito Renato Zampa, risiede dal 1962 in Gran Bretagna e qui ha lavorato fino a quattro anni fa, come governante in un albergo.

Dopo la rivelazione del «Daily Mail», Jolanda Curcio si era resa praticamente irreperibile nella sua casa di Hampstead. A chi era riuscito a parlarle almeno per telefono, aveva però svelato di avere «venduto» il racconto delle proprie memorie al domenicale «Sunday Times».

Il servizio, salvo ulteriori scioperi, uscirà in un'unica puntata o diviso in due parti nell'edizione di domenica prossima. L'articolo sarà corredato da alcune fotografie, in parte fornite direttamente dalla signora Curcio.

«E' un'intervista lunga e dettagliata con la signora — mi ha spiegato Cal Mc Crystal, direttore dei servizi speciali esteri, del "Sunday Times" — mirante soprattutto a fare emergere il lato umano dei rapporti tra madre e figlio e la natura, la personalità e i motivi che portarono Renato ad essere un rivoluzionario».

— Si è parlato di una somma molto alta pagata alla signora dal vostro giornale...

«Assolutamente no — smentisce Mc Crystal — è una somma che non posso rivelare, ma che rientra comunque nell'ambito della normalità. Non costituisce un compenso eccezionale ed è probabile che essa verrà usata per coprire le spese di una visita che la signora intende prossimamente fare al figlio in Italia».

— Quale pensa sia la ragione alla base della preferenza accordata al vostro giornale?

«Sono i criteri di obiettività con cui ci occupiamo dell'argomento e per il risvolto apolitico con cui è stata realizzata l'intervista».

30 milioni davanti al video

ROMA — Lo sforzo compiuto dai telegiornali il 16 marzo, giorno del rapimento di Aldo Moro e della strage della sua scorta, ha trovato puntuale riscontro negli indici di ascolto calcolati dal servizio opinioni della Rai. Ecco i dati relativi al Tg1: 1,2 milioni di spettatori per l'edizione straordinaria delle 11; 11,3 milioni per l'edizione delle 13,30-14 (7 milioni nel prolungamento fino alle 14,15); 4,1 milioni dalle 17 alle 18,30; 27,2 milioni dalle 20 alle 20,30; 25 milioni dalle 20,30 alle 21,30.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: in prevalenza poco nuvoloso o quasi sereno su tutte le regioni salvo annuvolamenti cumuliformi ad azione diurna nelle zone interne. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità stratificata sulle regioni nord occidentali su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Foschie notturne in pianura Padana e, anche nelle valli e lungo i litorali del Centro.

In Italia

Bolzano	0	+21
Cagliari	+10	+19
Catania	+ 8	+18
Genova	+ 7	+16
Milano	+ 3	+18
Napoli	+ 5	+17
Palermo	+12	+15
Roma	+ 3	+17

Nel mondo

Berlino	+ 6	+15
Bruxelles	+ 5	+10
Ginevra	+ 5	+10
Londra	+ 9	+12
Madrid	+ 4	+23
Mosca	0	+ 4
New York	+ 6	+11
Parigi	+10	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+18,3
minima	+ 8,4
media	+11,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1022 mb; temp. +7,2; umidità 80 per cento. Cielo nuvoloso. Temp. max +17,9; min. +4,9; media +11,1.

DOMANI IL GOVERNO DECIDERA'

Slitta il blocco dei fitti

ROMA — Tre decreti-legge di carattere economico dovrebbero essere approvati dal prossimo Consiglio dei ministri domani. Uno prorogherà il blocco degli affitti, senza aumenti, al 30 giugno, in modo da dare alla Camera il tempo di esaminare con calma l'equo canone. Un altro dovrebbe prorogare al 31 maggio la fiscalizzazione di una quota dei contributi sociali a carico delle imprese pari a 24.500 lire mensili per dipendente. Il terzo consentirà di riempire i vuoti negli organici della Guardia di Finanza, in modo da rafforzare la lotta contro le evasioni e le frodi fiscali. E' prevista anche l'approvazione della «relazione generale sulla situazione economica del Paese» nel 1977: l'insieme di cifre e di valutazioni sull'economia che i ministeri del Bilancio e del Tesoro preparano a marzo di ogni anno, servendosi principalmente dei dati dell'Istituto centrale di statistica. Che cosa ci sarà scritto, nella sostanza già si sa: il 1977 è stato un anno di progressivo declino dell'attività economica anche in seguito ai provvedimenti restrittivi adottati nel 1976; il reddito nazionale è cresciuto di poco, circa il 2 per cento, e ancora con una crescita più alta dei consumi rispetto agli investimenti. A prezzo della recessione, e solo di essa, risultati discreti sono stati raggiunti nella lotta all'inflazione e nel miglioramento dei conti con l'estero. E' cresciuta la disoccupazione, ma nello stesso tempo i redditi degli occupati sono saliti leggermente di più del costo della vita.

Il problema che il governo si trova ormai di fronte è come organizzare le prospettive per il 1979, anche in vista della prossima trattativa con il Fondo monetario. L'andamento economico del 1978 è ormai abbastanza scontato, e tenta di descriverlo oggi una nota dell'Isco, l'istituto pubblico per gli studi sulla congiuntura economica. L'anno in corso, afferma la nota, sarà «incerto», e se pure la caduta della produzione si è arrestata non c'è da aspettarsi «periodi di progressi rapidi né tantomeno una ripresa degli investimenti industriali». Anche il calo dell'inflazione sembra essersi arrestato; e tensioni sui prezzi continueranno a venire sia dall'allargamento del deficit pubblico, sia dalle previste misure per non farlo allargare troppo.

Domani i ministri si incontreranno anche in sede di comitato per la politica industriale, per approvare i finanziamenti alle aziende in crisi, e di comitato per il credito.

Piemonte: telefoni fermi per 4 ore

I servizi telefonici saranno quasi completamente paralizzati domani per quattro ore in Piemonte. I sindacati Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato uno sciopero per il rinnovo del contratto. In tutta la regione sono 9 mila i lavoratori interessati alla vertenza. La fermata sarà attuata in ore diverse a seconda delle province (e, talora, anche dei reparti). Le trattative riprenderanno il 31 marzo.

Visita fiscale a Lefebvre l'operazione è urgente?

ROMA — Nuova visita fiscale per Ovidio Lefebvre, il personaggio chiave dello scandalo Lockheed che ha chiesto alla Corte costituzionale di sottoporsi ad un intervento chirurgico alla prostata prima del processo fissato per il 10 aprile prossimo. Questa mattina due medici visiteranno l'imputato per stabilire se l'operazione è necessaria (questa circostanza era già stata accertata tempo fa) ma soprattutto se è urgente.

GIANNI OCLEPPO, RAGAZZO RIVELAZIONE DI CANALE D'ALBA

NON C'E' SOLO PANATTA NELL'OLIMPO DEL TENNIS

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

MILANO — Ora è entrato nell'Olimpo del tennis. Vi aveva messo un timido piede d'approccio il giorno in cui Carlo Della Vida, gentiluomo romano, massimo organizzatore di spettacoli sportivi e no di alto livello professionistico (Holiday on ice, Harlem Globetrotters) lo aveva premiato per i sensibili progressi compiuti durante la stagione invernale assegnandogli una delle quattro «wild card» della «Ramazzotti cup», la tappa milanese del circuito di tornei organizzati dai petrolieri texani per sgravarsi divertendosi dell'eccessivo carico fiscale, ed ormai noto in tutto il mondo con la sigla di W.T.C. (World Championship Tennis, Campionato mondiale di tennis). La «Wild card» è la facoltà concessa all'organizzatore di una prova di inserire nel tabellone di 32 giocatori, quattro tennisti al di fuori delle graduatorie mondiali elaborate da un computer che analizza al millesimo tutte le vittorie e le sconfitte dei più grandi tornei in relazione al valore degli avversari. Così Gianni Ocleppo, il ragazzo di Canale d'Alba, 21 anni, cresciuto in una delle migliori zone di produzione del nebbiolo, amante della buona cucina, ha potuto togliersi di dosso un'etichetta che gli era rimasta addosso da quando diciassettenne aveva contribuito al successo da parte del circolo della stampa-sporting di Torino della Coppa Facchinetti, il campionato italiano a squadre per giocatori di terza categoria. Ocleppo da quel giorno era rimasto per tutti un giocatore da «Facchinetti», nonostante avesse scalato le varie classifiche nazionali sino ad approdare al termine della stagione 1977 a ridosso dei quattro moschettieri azzurri che avevano vinto in Cile la Coppa Davis e l'avevano difesa l'anno dopo sino alla finale persa con l'Australia nel dicembre scorso a Sydney.

Ma l'altra sera, il giorno di Pasquetta, sotto la volta ad ellisse del palazzone dello sport milanese, tanto simile ad un «lumacone», Ocleppo ha più che legittimato il suo salto di qualità. E' entrato in campo contro un agricoltore australiano, Phil Dent, che alla vita dei campi ha preferito quella del tennista giramondo. Un giocatore che oggi ha 28 anni, che non ha grandi risultati nella sua carriera ma è sempre stato di ottimo rendimento medio tanto da avere raggiunto lo scorso anno la semifinale nei campionati internazionali d'Italia e di Francia ed i quarti di finale al torneo di Wimbledon del centenario dove si è arreso solo alla giovane rivelazione McEnroe.

Ocleppo è entrato in campo spaurito, quasi intimidito dalla cornice di pubblico, oltre sei mila persone, e l'inizio del match gli è stato sfavorevole ma poi presa confidenze con la velocità della palla dei campioni mentre l'avversario credeva di avere ormai in pugno la vittoria Gianni ha saputo capovolgere l'esito della gara.

Una vittoria che lo lancia notevolmente nelle graduatorie mondiali, un balzo di circa 50 posti, da oltre 200 a molto vicino al 150° posto. Eppure nonostante la bassa graduatoria mondiale oggi Ocleppo per la particolare situazione del mercato tennistico è già un atleta che riesce ad introitare fra ingaggio da parte del circolo (l'Ambrosiano di Milano dopo che la Lancia ha sciolto il suo team tennistico), contratti per racchetta e abbigliamento con la Fila, scarpe da gioco con la Lotto,una cifra che si può benissimo valutare nell'ordine fra i 40 ed i 50 milioni annui.

E' una quotazione che Ocleppo ha raggiunto in gran parte da solo o con gli sforzi degli appassionati familiari. Il papà Renzo commerciante all'ingrosso di frutta, mamma Mariola che negli ultimi tempi però non lo segue più nei tornei. «Mamma soffre troppo — dice Gianni — preferisce restare a casa». Ma l'attesa della telefonata del figlio o del marito è sempre un'ansia notevole alla quale partecipano anche i nonni che non trattengono le lacrime ai successi più prestigiosi come quello contro Dent o la prima conquista del titolo italiano indoor a Bologna, quando Gianni si era spianato la strada verso il titolo tricolore battendo per la prima volta uno dei quattro moschettieri azzurri, Zugarelli. Negli ultimi tempi nel suo carniere di vittime ha inserito anche Corrado Barazzutti e Paolo Bertolucci. Resta solo Panatta immune da sconfitte contro Ocleppo ma nell'unica occasione in cui si sono affrontati, Gianni, già pago dell'exploit realizzato contro Barazzutti, è riuscito a strappare un set al quotato avversario. Proprio 15 giorni fa. Ma dove può arrivare Ocleppo? Difficile prevederlo. Non è certo dotato di eccezionale talento tennistico ma con l'impegno ha sinora saputo sopperire, sfruttando soprattutto la grande ambizione, la carica agonistica, la grinta, la cattiveria. Eppure il suo carattere forte lo aveva portato due anni fa a rompere con il «college» di Formia male adattandosi al clima di segregazione dell'eremo di Memo Berardinelli creatore dell'attuale squadra azzurra di Coppa Davis.

Per gli ambienti federali la fuga da Formia sembrava dovesse essere la definitava condanna del giocatore. Ed invece Gianni seppe impegnarsi lo stesso nel familiare ambito locale. Elio Locatelli, il tecnico di atletica leggera, lo aiutò nel lavoro di potenziamento fisico ed organico, cercando anche di velocizzargli i piedi, poi gli allenamenti con quanto di meglio passava il convento, dal compaesano Costa a Maurizio Bonaiti.

Ocleppo non demordeva. C'era la chiarificazione con Berardinelli, il ritorno sia pure temporaneo e limitato nel tempo per brevi «stage» a Formia, c'era la maglia azzurra difesa sempre con i denti in tutta la attività giovanile internazionale. Già lo scorso anno il suo traguardo era quello di riuscire a fare parte della squadra che doveva difendere la Coppa Davis.

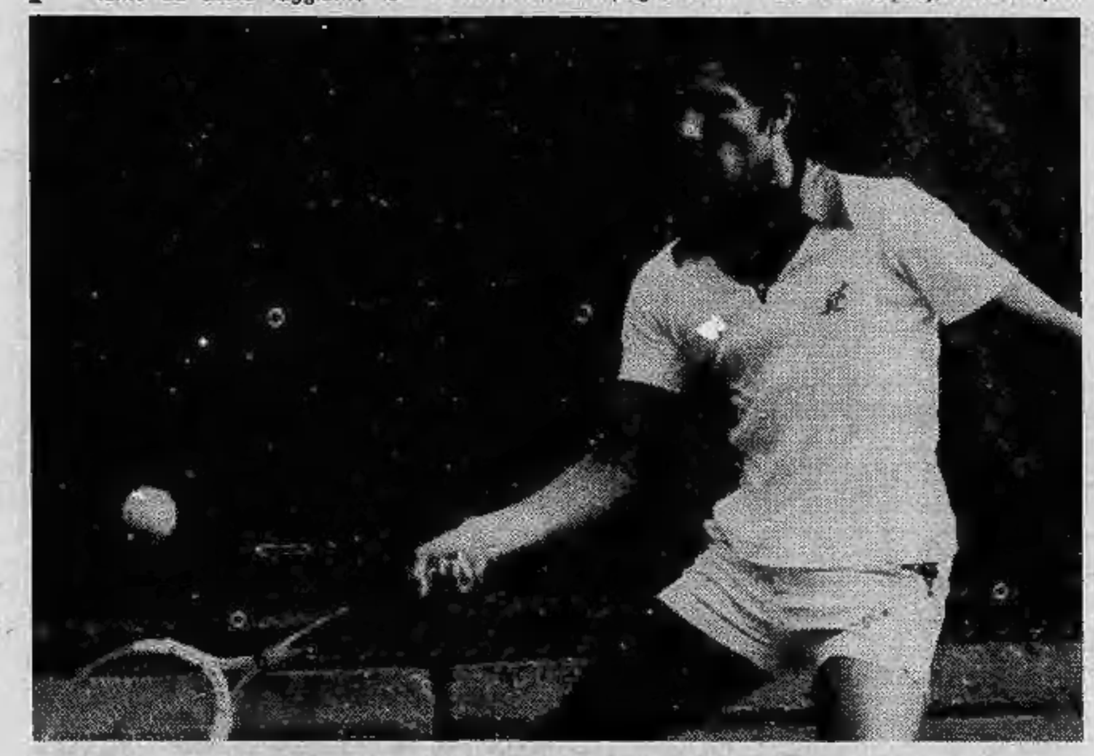
Nicola Pietrangeli capitano di quei tempi, aveva detto: «In qualche incontro difficile proverò ad inserire Ocleppo in squadra, non per giocare ma per fargli acquisire precisa cognizione delle difficoltà della Davis su alcuni difficili campi stranieri». Ma poi non se ne fece più niente perché Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli fecero blocco compatto contro la possibileinclusione del giovane tennista di Canale d'Alba e Pietrangeli già poco protetto allora dalla federazione non ebbe la forza d'imporsi.

Eppure Ocleppo sarebbe stata la pedina utile per giocare a punteggio acquisito quegli incontri che Zugarelli, non considerandosi più una riserva, giocava in modo pessimo quando il risultato era ormai acquisito o si rifiutava di giocare come a Barcellona creando un clima di tensione in seno alla squadra che provocò la zuffa che vide protagonista Panatta con il pubblico spagnolo.

Oggi il problema di Ocleppo in Coppa Davis si ripropone anche se il primo impegno della squadra azzuarra è previsto solo per il mese di luglio con ogni probabilità a Budapest contro l'Ungheria.

C'è tempo per prendere decisioni ma intanto l'ascesa di Ocleppo ha avuto il grande pregio di stimolare al massimo i quattro moschettieri azzurri che negli ultimi tempi avevano un po' battuto la fiacca.

Per il giocatore da «Facchinetti» che aveva iniziato a giocare così per passatempo durante le vacanze al mare a Loano sotto lo sguardo di Mariolino Corso, l'ex mancino dell'Inter, e che si era via via migliorato con gli insegnamenti di maestri molto noti a Torino come Belli, Bonaiti e Failla, quello di Milano è già un bel traguardo.



LA PIAZZETTA di *Giorgio De Rienzo*

CONOSCERE IL "DIVERSO„

Raramente ci è accaduto, in questi ultimi anni, di incontrare un romanzo così denso di problematica umana e così rigoroso nella sua scrittura, come *Fratelli* di Carmelo Samonà (ed. Einaudi). Il libro racconta la storia di una coppia singolare: di due «fratelli» appunto, di cui il primo è sano ed il secondo è malato mentalmente. La storia che si snoda lenta ma incisiva nelle cento e poco più pagine è quella di un difficile rapporto tra la «normalità» e la «diversità»: perché la «malattia» condiziona l'esistenza di questa coppia, impone ad essa regole e dimensioni di vita.

Un primo nodo problematico è rappresentato dal linguaggio: è un problema di comunicazione. Il fratello sano è perpetuamente alla ricerca di un codice conoscitivo del linguaggio (fatto di parole, ma soprattutto di gesti e di comportamenti) del fratello malato, nella pregiudiziale che se a lui è concesso «imitare la malattia», all'*altro* è necessario «viverla». Cercare questo codice (o inventarlo) diviene autentico modo di conoscere l'*altro* (il «diverso da sé»), di accettarlo, senza discuterlo, senza pretenderne modificazioni. E in ciò sta l'alto significato morale del libro: il suo più profondo insegnamento.

«Benché vi siano istanti di timide convergenze, i nostri atti risultano quasi sempre sfasati anche durante cerimonie prevedibili e ovvie», osserva il narratore. Ed è lo struggimento continuo del «sano» a raggiungere la verità nascosta del «malato», che costituisce il nucleo poetico più intenso di questo libro: «Mi sento, naturalmente, inutile e solo. Per quanto mi illuda di contrastarlo o di poterlo aiutare, so bene che non può avere compagni o avversari che non siano lui stesso (solo a sua volta) anche nella breve battaglia».

Il libro di Samonà celebra la «pietà» umana: fino al limite del rischio anche dello smarrimento della propria identità, il fratello sano combatte per redimere alla normalità il fratello malato o per annullare se stesso nella diversità (ed è combattimento aspro, sempre sull'orlo di un pauroso precipizio: «Vi sono circostanze, nel nostro rapporto in cui lunghe e laboriose catastrofi derivano dall'errore di un solo istante»). Ma il libro di Samonà denuncia anche dolorosamente il limite di questa pietà: nel sentirsi drammaticamente «costretto» del protagonista «a navigare in una continua perplessità», nel suo tormentoso riconoscersi in tutta la propria gracilità e debolezza, arroccato — nonostante ogni sforzo — in se stesso.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI
PIAZZA ADRIANO 15
E
PIAZZA ROBILANT 20/D
(borgo San Paolo)
GRANDE VENDITA
Primavera-Estate
I NOSTRI PRODOTTI SONO CONFEZIONATI ESCLUSIVAMENTE CON TESSUTI BIELLESI
PER UOMO DONNA BAMBINO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE
PREZZI SCONTATI
minimo 50%
eventuali riparazioni a nostro carico
CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

GENERALKERO
s.a.s. di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

TROPPA POLIZIA IN GIRO CON POSTI DI BLOCCO

LA MALA E' DISOCCUPATA

ROMA — *Giorni neri per la malavita. Nelle questure d'Italia non hanno dubbi: quello di Pasqua è stato il bilancio più magro da 10 anni a questa parte. Ladri d'auto e d'appartamento, rapinatori, borsaioli hanno in genere evitato di «esercitare» in questi giorni per due motivi precisi: l'imponente mobilitazione di carabinieri, agenti, vigili, guardie di finanza in tutto il Paese per il sequestro Moro, e il maltempo, che ha indotto molta gente a rimanere in casa piuttosto che correre il rischio di una Pasqua bagnata. Il bilancio per la malavita si fa più pesante se si aggiunge al lucro cessante il danno emergente: molti ricercati che si limitavano a fare i turisti della Pasqua sono incappati in posti di blocco e finiti diritti in prigione.*

Eppure quella di Pasqua è di solito una buona occasione, prima della lunga «stanca» che precede il Ferragosto (quasi un Eldorado dei topi d'appartamento e dei ladri in genere).

In campo sono comunque scesi i malviventi che non possono permettersi pause e si accontentano di poche cose. A Milano, per esempio, si contano due sole rapine, di ieri, in autorimesse: in un caso il bottino è stato di 600 mila lire, nell'altro una manciata di polvere. Affari migliori avrebbero collezionato i topi di appartamento mettendo a segno una quarantina di colpi: media non bassa, che si spiega col fatto che i milanesi non hanno rinunciato nemmeno quest'anno al tradizionale esodo massiccio.

Regresso forse più vistoso a Torino, città diventata di questi tempi «off limits» (alle misure di controllo per il sequestro Moro si aggiungono misure speciali di sorveglianza per il processo in corso contro i capi delle Brigate rosse). A Roma, supercontrollata e accerchiatissima, non si segnalano se non le intemperanze di un automobilista troppo nervoso e insofferente dei continui controlli: ha lanciato l'auto contro un blocco e s'è trovato ammanettato, con a carico una denuncia per oltraggio e lesioni.

Napoli non ha fatto eccezione, anzi: nella rete dei controlli sono rimasti impigliati 10 ricercati.

Voci non controllabili dicono che, per tener fede ai cospicui impegni finanziari cui la mala deve assoggettarsi, hanno cominciato a circolare le cambiali. Si dice anche che un ultimatum sia stato lanciato dai boss: sui brigatisti, in quanto responsabili della mobilitazione di poliziotti e carabinieri, penderebbe addirittura una «condanna a morte» emessa dalla malavita, decisa in un'assemblea segreta, se, entro il 30 marzo, le Brigate rosse non rilasceranno il loro ostaggio.

UN'ALTRA VITTIMA A ROMA

CERCAVA LAVORO MORTO DI DROGA

ROMA — L'eroina ha fatto un'altra vittima: è un giovane cartellonista disoccupato che ieri sera si è iniettato una dose eccessiva di droga morendo dopo circa un'ora di agonia in mezzo alla strada. Silvano Sperandini, questo è il nome della vittima, alcuni anni fa si drogava regolarmente ma, secondo la sua famiglia, si era disintossicato con uno sforzo di volontà e da allora non era più ricorso agli stupefacenti.

La sua fidanzata, Gabriella, è stata fra i primi ad accorrere all'ospedale ove il giovane era giunto già cadavere. Per la ragazza la morte è stata provocata da una «over dose» di eroina; Silvano, insomma, sarebbe stato ucciso dalla droga presa in una quantità che per il suo fisico, non più avvezzo all'eroina, era eccessiva. E' peraltro certo che ieri sera il cartellonista era in compagnia di uno o due giovani quando si è iniettato la droga. Probabilmente, egli ha incontrato in strada alcuni amici che gli hanno proposto di «bucarsi». In piazza Massimi, a due passi da piazza Navona, il gruppetto si è fermato in un angolo non rischiarato dai lampioni ed ha preso l'eroina. Silvano deve essersi sentito male quasi immediatamente. Un suo amico, descritto come alto e bruno, ha allora bussato al vicino istituto religioso degli Scolopi pregando il portinaio di avvertire il «113» perché mandasse un'autoambulanza. Una richiesta anonima di intervento è anche giunta, pochi minuti dopo, alla Croce Rossa. Malgrado ciò, solo dopo tre quarti d'ora è giunta in piazza Massimi un'ambulanza, ma per il giovane non c'era niente da fare.

Secondo la fidanzata dello Sperandini, il cartellonista era disperato perché non riusciva a trovare un lavoro. Viveva da tempo a carico dei genitori, con i quali abitava nel quartiere Monti, in via degli Zingari, e da alcuni giorni appariva molto depresso. Ieri sera aveva un appuntamento con Gabriella in piazza Campo de' Fiori ma non c'è mai arrivato; strada facendo ha incontrato chi gli ha fornito l'eroina e non ha saputo resistere alla tentazione di evadere dai problemi che lo assillavano con un «viaggio» senza ritorno.

Ricompare il fenomeno delle alghe

IL MARE DI ANCONA SI TINGE DI ROSSO

ANCONA — Le alghe rosse sono ricomparse nel mare di Ancona e questa volta il fenomeno ha suscitato allarme per le sue dimensioni. E' stata infatti interessata dal fenomeno tutta la fascia costiera della vasta insenatura, compresa tra il molo sud del porto e Falconara, ma fasce di alghe di colore rosso intenso sono state segnalate anche a sud della città sotto le rupi del Passetto e di Pietralacroce che scendono a picco sul mare.

Il risveglio del fenomeno in questa stagione (finora le alghe rosse sono comparse d'estate quando la temperatura dell'acqua marina è piuttosto alta) ha suscitato interesse e, al tempo stesso, preoccupazione dei tecnici del laboratorio chimico provinciale e dei ricercatori di quello di tecnologia della pesca che sono entrati subito in azione. Una équipe di esperti ha effettuato una serie di rilievi. Le ricerche potrebbero essere utili per approntare misure per combattere un fenomeno che può avere gravi ripercussioni sia sul turismo sia sulla pesca.

Dove ci sono le alghe rosse, sostengono gli studiosi, l'inquinamento ha superato il limite di guardia e non a caso il fenomeno si è presentato con maggiore intensità nell'insenatura a gomito che dà il nome ad Ancona in cui vengono scaricati i liquami di mezza città oltre a quelli di grossi cantieri di Collemarino e della cittadina di Falconara.

Le alghe rosse (in realtà si tratta di organismi unicellulari flagellati che hanno il nome scientifico di «noctiluca scintillans» della famiglia delle peridinee) si nutrono di azoto e di fosforo e il principale responsabile della loro proliferazione è appunto l'inquinamento.

I SINDACATI DELLO SPETTACOLO DISCUTONO SUL CONTRATTO PER 10 MILA

BASTA CON IL LAVORO NERO ALLE TV PRIVATE

ROMA — «No» dei sindacati dello spettacolo alla pratica del lavoro nero, una «cattiva abitudine» particolarmente diffusa negli ambienti delle radio e tv private di tutta Italia. Per tutelare i lavoratori delle emittenti private, la Federazione sindacale dello spettacolo ha predisposto, infatti, in questi giorni una bozza di contratto collettivo nazionale di lavoro, che è già stata sottoposta all'esame di alcuni rappresentanti delle stesse emittenti, e sarà nei prossimi giorni al vaglio delle organizzazioni provinciali del sindacato spettacolo.

La bozza interessa circa diecimila lavoratori attualmente inseriti senza una tutela contrattuale negli organici delle radio e tv private italiane. Per questi lavoratori, la Federazione sindacale dello spettacolo ha individuato una normativa anomala, completamente diversa da quella in vigore per i lavoratori della Rai. Il perché l'ha spiegato il segretario nazionale della Fils-Cgil, Otello Angeli, sottolineando «la diversa matrice e le doverose possibilità occupazionali che offre ai lavoratori un'azienda come la Rai, del servizio pubblico, rispetto alle emittenti private che nascono, spesso, su finanziamenti di gruppi industriali ed economici o sulla volontà di singoli che, pur di dar vita ad uno strumento di informazione locale, si riuniscono in formule cooperative».

Per questi lavoratori, in particolare, si è resa urgente una normativa collettiva che, in mancanza della regolamentazione di legge, tuttora allo studio dei partiti e del governo, possa offrire alcune garanzie: «Questa è la strada che consentirà di supplire ad una carenza che prima ancora che contrattuale è di legge», ha commentato il sindacalista, precisando che su questo terreno la Fis si è già mossa per risolvere vere e proprie vertenze aperte dai lavoratori (un caso emblematico è quello di «Radio Blue») e per tutelare gli organici di televisioni come le romane Gbr e Tvr Voxson (alle quali si aggiungerà presto la «Uomo tv») e Telenapoli, Telealto.

A dimostrare la precarietà dei rapporti che esistono all'interno delle radio e tv private tra datori di lavoro e lavoratori basta citare, del resto, il caso di questi giorni: quello di «Radio Roma», a proposito della quale il giudice Vincenzo De Paola, della pretura di Roma, ha pronunciato una sentenza che sostanzialmente vieta nelle emittenti private il fenomeno del «lavoro nero». «Il pretore — commentano i sindacati — non poteva fare altrimenti in assenza di una precisa regolamentazione di legge. E' certo, però, che la sentenza si prepara a creare grossi problemi per il futuro assetto di non poche emittenti».

Dal canto suo il professor Arcieri, di «Tele Roma 56», ha dichiarato che «la sentenza del pretore di Roma, anche se giusta nella sostanza, può rappresentare un pericolo soprattutto per le emittenti politiche e politicizzate.

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

LIVIO BALDESCHI
tende verticali
tende da sole
porte pieghevoli
C.SO MONCALIERI, 464
VIA B.GALLIARI, 2
VIA MONGINEVRO, 91
TEL. 635 912

C.
AGOPUNTURA
TORINO
Trattamenti classici cinesi per la cura delle forme reumatiche, artrosi e dolori in genere, terapia dell'obesità e cellulite con mesoterapia.
Prenotarsi al 332.015,
Via Delleani, 8

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.882
Corso Vittorio Emanuele, 107

OGGI NON HAI PIÙ SCUSE PER NON COMPRARTI UN
Black & Decker
L. 19.900
IVA INCLUSA
FRESIA
TORINO VIA ASSISTA 3 Tel 852 837

Boutique
IRMA
per Lei
Via Mercanti 13
per Lui
Via Volta 9

SIGNORINE
15-24 anni
cercansi da avviare alla professione di
PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM
Per un colloquio informativo presentarsi a
COMPUTEX
24 sedi in Italia
TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 549203
NOVARA
Corso XX Settembre 36 - Tel. 29907

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	28-3	29-3
ALIMENTARI		
Ailvar	860	860
Eridania	1560	1560
Florio	363	363
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	93	93
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11600	11600
Comit	14200	14200
Credito It.	2120	2120
Interbanca priv.	11100	10585
Mediobanca	32300	32100
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	98	96
Eternit	660	660
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	1903	1950
Unicem	3290	3290
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	103	103
Italgas	640	630
Liquigas	56	56
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15350	15350
Montedison	—	—
Monted. Gemina	—	—
Pirametti	1058	1060
Pierrel	310	310
Rumianca	1390	1390
SAFFA	3980	3980
SAIAG	1410	1410
Schlapparelli	530	530
COMMERCIALI		
Rinascente	38	38
» priv.	25,75	25 75
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	325	325
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1960	1960
Cond. Acqua Roma	650	650
Generale Imm.	76	76
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1780	1780
Risanamento	2850	2850
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6800	6800
» » priv.	2980	2980
Latina	645	645
Latina priv.	365	365
Generali	36600	36300
RAS	54400	53500
S.A.I.	5450	5300
Toro Ass.	6150	5850
Toro Ass. priv.	3150	3050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3200	2950
Autostrada To-Mi	895	850
Fer. Co.	242	243
Italcable	2910	2880
N.A.I.	580	580
SIP	1509	1500
Torino-Nord	121	121
FINANZIARIE		
Bastogi	420	410
Finsider	74 50	76
GIM	1940	1910
IFI priv.	2195	2135
IFIL	4130	4130
Invest	1450	1450
La Centrale	3540	3570
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1680	1680
Pirelli & C.	2220	2220
Pirelli S.p.A.	1021	1021
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	555	555
S.M.E.	228	228
STET	1887	1870
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	385	385
Marelli & C.	170	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	—	1980
» priv. *	—	1670
Castagnetti	1135	1135
Gilardini	3410	3410
Graziano & C.	1300	1300
Nebiolo	274	274
Olivetti	1075	1075
» priv.	865	850
Westinghouse	9850	9750
MINERARIE METALL.		
Dalmine	262	262
Fornara & C.	440	440
Italsider	133	133
Metalli	1955	1955
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4650	4650
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	162	175
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2610	2600
Borgosesia Risp.	2290	2290
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	525	505
» priv.	342	342
DIVERSI		
Acque pot. TO	600	595
Ciga	875	875
CIR	7750	7600
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69 30	69 30
Med. Fingest 7%	96 50	96 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	52 20	52 20
» » '71	52 20	52 20
» » '72	51 20	51 20
» 7% '73	49 30	49 30
Iri Stet 7 %	81	80 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-3	29-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96	96
Pr. R. 5% Trieste	93	99
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	86	86
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 85	99 85
» » '78	95 30	95 30
» 5½% '79	88 90	89 25
» » '80	79 50	79 30
» » '82	99 70	99 70
B.T.Q. 7% '78	96 30	96 40
» 9% '79	94 30	94 50
» » '79 II	93 775	94
» » '80	94 20	94 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 20	78
» » '65 II	79	79
» » '66 I	76	76
» » '66 II	76 70	76 70
» » '67	72 80	73
» » '68 I	71	71
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	69 30	69 10
» » '69 II	69 65	69 65
» 7% '70	83 75	83 75
» » '71	82 60	82 60
» » '72 I	78 70	78 70
» » '72 II	69 55	69 90
» » '73	68 05	68 20
» » '74 ind.	119 30	119 30
» 10% '75	93 20	93 20
» Europa 6%	94 60	94 40
IRI 6% '64	87 10	86 80
» » '65	82	81 80
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	47	47
Autostrade 6% '68 I	70 45	70 45
» » '68 II	74 60	75
» » '69	67 80	67 70
» 7% '71	81 90	81 30
» » '72	76 45	76 45
» » '73	70 10	70 10
OO.PP. 5%	60 70	60 70
» 5½%	60 825	60 825
» 6%	59 90	59 60
» 7%	62 40	62 60
» '74 8%	62	62
» '75 8%	61 60	61 60
» I.St. 7% 1°	70	70
» » » 2°	69 80	69 80
» » » 3°	69 90	69 60
» » » 4°	69	69
» » » 5°	70	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69 50	69 50
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 40	59 60
» » 7% '72	62 60	62 40
» Aut. 6% 1°	61 40	61 40
» » 7% 1°	62 10	62 10
» » » 2°	61 80	62 10
FF.SS. 6% '65 I	77 50	77 50
» » '65 II	75 60	75 60
» » '66 I	75 50	75 50
» » '66 II	74 975	74 975
» » '67	73 40	73 40
» » '69 I	69 75	69 75
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 50	71 50
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 40	70 40
A.F.S. 8% '67	73 40	73 40
» » '68	72 40	72 40
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 80	70 80
» » '71	79 40	79 80
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 10	80 10
» » » 2°	77 40	77 40
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	72 70	72 70
» » » 6°	72 80	72 80
» » » 7°	71 20	71 20
» » » 8°	69 20	69 20
» 7% I	73 20	73 20
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	91 50	91 80
» » 6%	73 75	73 90
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 55	74 55
» » XXIX	74 60	74 80
» » XXX	97	97
» » XXXI	93 80	93 80
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	75 10	74 90
» » XXXIII op.	96 60	96 40
» » XXXIV	69 20	69 80
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVII	68 40	68 20
» » XXXIX	70 20	70 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	85	85
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 50	81 50
» s.s. '64 I.V.	85 75	85 95
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 50	91 50
Olivetti 7%	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	85 10	85 10
» 5½% '62 2°	91 90	91 90
It. Gas 5½% '61	85	85
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 50	88 70
Vibaril 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RiV 5½%	67 80	68
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89 80	89 80
Pergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	92 60	92 60
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 80	85 80
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	81 90	81 90
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 95	78 95
» » » 19°	76 50	76 50
» » » 20°	76 20	76 20
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	75	75
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	72 50	72 50
» 6%	70 80	70 80
» O.P. 6% conv.	66 70	66 90
» » 6%	66 70	66 90
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	85 50	85 50
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 80	70 80
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 50	80
Rumianca 6%	83	83
Pirelli S.p.A. 5%	69	69
Med. Fingest 7%	96	96
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	52	52
» » '71	52	52
» 7½% '72	51	51
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

Proseguiti oggi ribassi diffusi

TORINO — Si è accentuata, nella seduta odierna, la flessione della quota azionaria. La debolezza delle Fiat, che scontano la voce, rivelatasi infondata, d'un possibile aumento gratuito di capitale, ha condizionato pesantemente tutti i settori. Gli assicurativi, i bancari, i finanziari, che seppure tra difficoltà avevano in qualche modo tenuto fino a ieri, sono stati oggi i comparti più realizzati e che maggiormente hanno accusato perdite. Indebolite Sip, Viscosa, Alitalia e Montedison; in lieve recupero alcuni titoli locali. Trascurato il comparto obbligazionario e poco attivo.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1958, 1956, 1956, 1960, 1959; Fiat priv. 1642, 1647, 1648, 1650, 1653; Generali 36.400, 36.500; Ifi priv. 2140, 2160; Saffa risp. 3420; Liquigas risp. 49.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; sterlina oro nuova 51.000, 53.000; marengo svizzero 44.000, 47.000; sterlina carta GB 1620, 1640; dollaro Usa 862, 880; marco germanico 415, 425; franco svizzero 449, 459; franco francese 183, 199; oro fino 5050, 5200; argento 150,170.

A MILANO

Altra giornata calma in Borsa, ravvivata nel finale da un'intonazione più resistente a da un modesto ricupero. La pesantezza delle Montedison continua a condizionare la tendenza d'un mercato già poco propenso a sviluppare nuove iniziative. L'attesa per le decisioni dell'odierno Consiglio Fiat relative ad un possibile aumento del capitale e del dividendo, ha contribuito a mantenere la quota su livelli di resistenza. Deboli, per contro, Bastogi e Viscosa in particolare, da cui si attendono nei prossimi giorni notizie non certo liete dalle riunioni dei rispettivi consigli. Di conseguenza, la seduta, pur ravvivata da una maggiore presenza di operatori, non è riuscita che a frenare le flessioni iniziali con un listino calmo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7200; Aedes 1265; Alitalia 2150; Alivar 889; Alleanza 15700; Anic 102,25; Assicuratr. 128100; Autostr. To-Mi 850; Bastogi 410; B.co Roma 11350; Beni Imm. or. 319; Beni Imm. pr. 154; Beni Stabili 1936; Binda 1145; Breda 1350; Brioschi 13500; Burgo or. 4615; Burgo pr. 3000; Caffaro 271; Cantoni 3240; Carlo Erba or. 622; Carlo Erba pr. 394.

Cascami 4210; Cementir 601; Ciga 860; Coge 778; Comit 14150; Comp. Milano or. 6370; Comp. Milano pr. 2910; Comp. Toro or. 5860; Comp. Toro pr. 2995; Cond. Acqua 643; Credit 2130; Cucirini 2710; Dalmine 254; De Ferrari 1405; E. Marelli 172; Eridania 1503; Eternit 615; Falk or. 3400; Falk pr. 3130; Fiat or. 1959; Fiat pr. 1650,50.

Finmare 69; Finsider 74; Fisac 1228; Fond. incendio 5446; Fond. vita 13780; Generalfin 83950; Generali 36450; Gilardini 3350; Gim 1895; Ginori 94,50; Ifi pr. 2151; Ifil 4090; Ilsa Viola 1410; Imm. Roma 76; Iniziativa 3800; Interbanca 10610; Invest 1404; Isvim 1755; Italcable 2838.

Italgas 629; Italia ass. 16950; Italsider 122; La Centrale 3525; Lepetit or. 12550; Lepetit pr. 12400; Linificio 321; Liquigas 56; Magona 1685; Marzotto 1020; Mediobanca 32400; Metalli 1950; Mira Lanza 15300; Mittel 870; Mondadori pr. 615; Montedison ss 132; Montefibre or. 109; Montefibre pr. 189.

Nebiolo 270; Nord Milano 395; Olcese 42; Olivetti or. 1061; Olivetti pr. 842; Pacchetti 30,75; Pertusola 1695; Pierrel 279; Pirelli & C. 2180; Pirelli S.p.A. 1020; Ras 53.150; Rinascente or. 37,75; Rinascente pr. 25; Risanamento 2899; Romana Zuc. or. 89; Romana Zuc. pr. 309; Rotondi 8450; Rumianca 1230.

Saffa 4040; Sai 5200; Sarom 865; Sifa 550; Silos 1840; Sip 1506; Sme 220; Stampati 4100; Standa 1550; Stet 1870,50; Tecnomasio 285; Terni 89; Tosi Franco 11.951; Trafilerie 485; Un. Manifat. 8400; Viscosa or. 502; Viscosa pr. 315; Westinghouse 9700

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000, 50.000; sterlina oro nuovo 52.000, 53.000; marengo svizzero 46.000, 48.000; oro fino 4900, 5100.

Il danaro gettato da un treno

Sparatoria: i banditi bloccati con il riscatto

ROMA — Arresto di un treno, lancio di razzi luminosi, inseguimento, colpi di pistola e raffiche di mitra per la cattura di due banditi, uno dei quali è finito nelle mani dei carabinieri.

E' accaduto la scorsa notte sulla linea ferroviaria Roma-Frosinone, al chilometro 81. I carabinieri di Anagni, in collaborazione con i colleghi di Frosinone, da mesi tenevano sotto controllo il telefono dell'industriale Ilio Crescenzi, 50 anni, di Frosinone, da tempo perseguitato da sconosciuti i quali gli telefonavano minacciandolo di gravi rappresaglie se non avesse pagato 400 milioni.

La telefonata «buona» è giunta ieri. A Crescenzi è stato ordinato di pagare una prima rata di 30 milioni di lire e di mettere il denaro in un sacco che avrebbe poi dovuto essere lanciato dal teno in corsa in un tratto tra Frosinone e Roma. Il segnale convenuto: l'accensione di tre fuochi.

Quando sono stati accesi i fuochi e un incaricato dell'industriale ha lanciato da un finestrino un sacco con i trenta milioni di lire, è scattata l'operazione dei carabinieri i quali, fatto bloccare il treno, hanno illuminato a giorno tutta la zona lanciando decine di «bengala».

E' cominciato un inseguimento: due malviventi hanno ripetutamente sparato contro i carabinieri i quali, a loro volta, hanno risposto con raffiche di mitra. Uno dei due, Giancarlo Gonnella, 26 anni, è stato bloccato poco dopo con tutto il denaro. L'altro è riuscito a fuggire.

STAMANE IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

FIAT: 63 MILIARDI DI ATTIVO NEL 1977

Dividendo: 150 lire ogni azione - Una gratuita ogni 100

Il Consiglio di amministrazione della Fiat Spa, riunitosi stamane sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha esaminato ed approvato i risultati del bilancio al 31 dicembre 1977 da sottoporre all'assemblea degli azionisti. L'esercizio '77 si chiude con una eccedenza attiva di 63 miliardi dopo avere scontato gli ammortamenti al massimo di quanto fiscalmente consentito per lire 184,9 miliardi a fronte di complessivi 275,7 miliardi dell'esercizio precedente. La diminuzione è conseguenza degli scorpori aziendali effettuati nell'anno scorso.

Il fatturato della Fiat SpA nel '77 è stato di 3996 miliardi e quello consolidato del Gruppo, al netto dei movimenti intergruppo, è ammontato a 11.450 miliardi (esercizio precedente: 9270 miliardi). Il 1977, quindi, anche se è stato dominato dal perdurare di condizioni operative sfavorevoli, ha registrato risultati positivi anche per il miglior equilibrio finanziario conseguente alla nota operazione sul capitale a seguito degli accordi con la Lybian Arab Foreign Bank.

Nel settore automobilistico l'andamento delle vendite e della produzione è rimasto praticamente stazionario; tuttavia si è potuto mantenere un sostanziale equilibrio fra inflazionamento del costo dei fattori e quello dei ricavi.

Nel settore dei veicoli industriali è proseguito l'andamento favorevole.

Siderurgia. Ha risentito meno duramente la crisi mondiale grazie alla stabilità dell'assorbimento interno ed al successo che ha coronato gli sforzi per riconvertire parte della produzione verso gli acciai speciali e per acquisire più ampie quote sui mercati esteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea degli azionisti convocata il 28 aprile in prima convocazione ed in seconda il 4 maggio la corresponsione di un dividendo di 150 lire a tutte le azioni (privilegiate ed ordinarie) costituenti il nuovo capitale sociale a seguito dell'aumento deliberato nel gennaio '77 dopo l'assegnazione di 3 miliardi alla riserva ordinaria e di 6 miliardi a quella straordinaria e di 4,7 miliardi al fondo oscillazione dividendi ed eccedenze attive residui di esercizi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso, inoltre, di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di una azione privilegiata Fiat, godimento 1 gennaio 1977, ogni 100 azioni possedute (sia privilegiate che ordinarie), da prelevarsi dalle azioni proprie acquistate ai sensi della delibera assembleare del 29 aprile 1977; di proporre, infine, l'acquisto di azioni proprie per un ulteriore importo di 10 miliardi da prelevarsi dalla riserva straordinaria.

Presidi: nuovi incarichi

Il provveditorato agli studi di Torino ha diffuso, in questi giorni, il testo completo del telegramma ministeriale che riguarda la scadenza dei termini per presentare domande di nuovi incarichi d'insegnamento. Il telegramma è diretto ai presidi degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. E' concessa, com'era prevedibile, una proroga: gli aspiranti a nuovi incarichi d'insegnamento in scuole ed istituti d'istruzione secondaria potranno fare la loro richiesta fino al 15 aprile. La proroga è stata decisa a «causa del ritardo nella stampa del bollettino ufficiale» che doveva recare l'ordinanza del ministero della Pubblica Istruzione.

BR - Perché il pm ha chiesto la revoca dell'ordinanza sull'autodifesa

"Motivazione non sufficiente,,

ALESSANDRO RIGALDO
MAURIZIO SPATOLA

ULTIMA ORA

Processo sospeso alle ore 13,30. Si riprende domani mattina con altri interventi di avvocati.

Nessuna defezione tra i difensori d'ufficio dei brigatisti: questa la prima conferma stamane dall'aula di corte d'assise ricavata tra le mura della vecchia caserma Lamarmora. I dodici avvocati che martedì scorso avevano sollevato l'eccezione d'incostituzionalità sul problema dell'«autodifesa», giudicata «irrilevante» dai giudici, resteranno nel processo.

Al termine della lunga riunione che si è tenuta ieri nello studio dell'avv. Minni, hanno elaborato un documento per chiarire la loro posizione dopo l'ordinanza con cui la corte ha respinto la loro istanza. Documento che si sarebbe dovuto leggere oggi in apertura d'udienza.

Ma il p. m. Moschella ha sorpreso tutti riprendendo egli stesso la questione dell'autodifesa e chiedendo alla corte di revocare l'ordinanza o di pronunciarne un'altra «più definitiva». A nome anche degli altri, l'avv. Vittorio Chiusano si è quindi limitato a dichiararsi d'accordo con la richiesta del pubblico ministero, ribadendo brevemente gli argomenti a sostegno dell'eccezione d'incostituzionalità. Dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, la corte ha nuovamente respinto l'eccezione, giudicando adeguata la motivazione già data.

Quali gli argomenti a sostegno della richiesta del p.m. alla Corte di revocare l'ordinanza? «*Il codice di procedura penale dispone che le ordinanze devono essere motivate, a pena di nullità* — ha affermato —. *Alla Corte è sfuggito che non era stata investita soltanto del problema dell'autodifesa... I termini della questione erano stati formulati con ineccepibile chiarezza dalla difesa, ma la Corte non solo non ha adeguatamente motivato su di essa, ma non ha motivato del tutto, non ha rilevato che doveva esaminare anche la legittimità costituzionale dell'assistenza obbligatoria del difensore a tutela dell'imputato, quando questi la rifiuta*».

«*In un processo così importante, in cui difensori e p.m. sono impegnati in un dibattito le cui conseguenze possono essere non soltanto quelle di un verdetto* — ha ancora rilevato il dottor Moschella — *affermo che la Corte ha il dovere preliminare di sciogliere il dilemma: se cioè in questo processo, con specifico riferimento al ruolo del difensore, possa dirsi dubbia la costituzionalità del fatto che la difesa debba essere obbligatoriamente prestata all'imputato che la rifiuta. Il p.m. nega che vi sia un dubbio, il difensore lo afferma: abbiamo il diritto allora non a una risposta silenziosa, ma a una risposta chiara, illuminata e illuminante*».

Subito dopo l'intervento di Moschella, Maurizio Ferrari si era alzato annunciando il «comunicato n. 12» e dichiarando di volerlo leggere. Lo scritto è stato consegnato al presidente Barbaro che lo ha giudicato attinente al processo e ne ha consentito la lettura, da parte però del cancelliere Ferlito e non del brigatista. Il documento non fa alcun cenno all'attentato all'ex sindaco di Torino, Giovanni Picco, ma s'incentra sul «*processo che il proletariato e le sue avanguardie comuniste stanno conducendo allo Stato imperialista e alla dc*».

«*Facendo parte dell'organizzazione comunista combattente che sta dirigendo questo processo*», affermano Curcio e gli altri detenuti, «*siamo qui non per difenderci ma per accusare. Gli imputati qui dentro non siamo noi, egregi signori, quindi è ovvio che la questione dell'autodifesa non può riguardarci*» (è questo, evidentemente, il punto che ha fatto ritenere il documento attinente il processo).

«*Noi restiamo qui e prenderemo la parola ogni volta che lo riterremo necessario per esporre e sostenere le nostre accuse... il processo deve continuare perché questo non è né mai ha potuto essere il processo alla rivoluzione proletaria*», concludono monotonamente i brigatisti.

La Corte, come abbiamo detto, ha ritenuto valide le motivazioni della precedente ordinanza, confermando l'«*irrilevanza*», in questo processo, del problema dell'autodifesa. Conclusa questa parentesi, l'avv. Gianaria, a nome dei dodici avvocati che avevano presentato l'eccezione, ha letto il documento elaborato ieri. I legali confermano di aver deciso di non dismettere il mandato perché consci della «*situazione di emergenza*».

«*Ritirandoci avremmo dato ragione a chi ha tentato di identificarci con il "ventre molle del sistema"*», ha detto l'avv. Dal Fiume. I difensori mantengono dunque l'incarico proprio per non essere il punto debole attraverso il quale gli imputati cercano di dimostrare l'impotenza a giudicarli di uno Stato imbrigliato dalle proprie stesse contraddizioni.

Il dibattimento continua dopo le 13 su eccezioni di nullità meno rilevanti presentate da vari difensori. Tra le altre, quelle degli avvocati Allegra, Spazzali e Cardinali, difensore di Enrico Levati, secondo il quale sono da ritenersi nulle le registrazioni delle telefonate tra «frate Mitra» (Silvano Girotto) e il medico, sulle quali si basa gran parte delle prove contro il suo assistito.

PICCO - ANCORA DA DEFINIRE L'IDENTIKIT DI UNO DEGLI SPARATORI

PERTRAMER: RIMANDATO IL CONFRONTO

A una settimana dal suo arresto Brunilde Pertramer, l'altoatesina trentunenne sospettata di aver fatto parte del commando che ha assassinato il maresciallo Berardi, rimane ancora in carcere. Il confronto con alcuni dei testimoni che l'avrebbero riconosciuta attraverso vecchie foto segnaletiche della polizia, avverrà forse domani o dopo.

Al Digos di Torino (ex ufficio politico) non si sbilanciano, confermando solo che l'arresto è avvenuto in base a indizi e non prove, mentre la donna ha fornito un alibi apparentemente di ferro (era a sciare ad Alba di Canazei e ci sarebbero parecchi testimoni insospettabili) confermato anche dai genitori. Sembra comunque che anche il giudice Infelisi abbia fatto un viaggio in Piemonte per sentire la donna, in seguito alla notizia che qualche mese fa avrebbe tentato, senza riuscirci, di affittare un appartamento nel Lazio.

Ma si tratta di voci assolutamente non controllate, come quasi tutte quelle che circolano in questi giorni a proposito delle indagini. Per quanto riguarda l'identikit di uno dei tre giovani che hanno sparato il 10 marzo al maresciallo Berardi, la ricostruzione non è ancora attendibile. La polizia deve ancora sentire alcuni testimoni prima di consegnare il «ritratto» al magistrato.

Solo in seguito verrà fornito anche ai giornali. Nessuno comunque si fa illusioni sulla concreta utilità del «kit».

Corso Francia

Trovati candelotti di tritolo

Due grossi candelotti di tritolo o dinamite, con una miccia a lenta combustione (spenta) sono stati trovati stamattina alle nove in un cestino dei rifiuti di corso Francia angolo corso Monte Grappa, davanti a una filiale della Cassa di Risparmio. L'involto sospetto è stato notato da un passante che ha avvertito la polizia.

E' intervenuta la volante 18 di servizio nella zona, che ha raccolto l'esplosivo e lo ha consegnato agli artificieri. Non si sa se si è trattato di un mancato attentato o se qualcuno si è disfatto del pericoloso materiale. Indagini in corso.

L'assalto in corso Unione Sovietica

Preso il rapinatore fuggito con i soldi

Anche il secondo rapinatore, che ieri in corso Unione Sovietica aveva sottratto una borsa con tre milioni a un operaio Fiat, è stato arrestato. Si chiama Paolo La Monica, ha 23 anni, e abita in via Baltimora 160/b.

L'episodio era accaduto a mezzogiorno, mentre il rapinato, Antonio Mendola, 29 anni, residente a Volvera, uscito con il ricavato della vendita della sua automobile da una agenzia, stava avviandosi alla fermata dell'autobus. I due ragazzi lo hanno sorpreso alle spalle, ha cercato di resistere ed è stato agredito. A questo punto alcuni passanti, non insensibili all'invito di «raddoppiare gli sforzi» in difesa dell'ordine pubblico, lanciato in questi giorni contro le Brigate rosse, sono intervenuti riuscendo a bloccare uno degli scippatori: Matteo Rignanese, 20 anni, via Mombarcaro 59.

echi di cronaca

Paghe e contributi inizio nuovi corsi

Sistemi tradizionali e meccanizzati, corsi serali. Istituto Impera Corso San Martino 2. Tel. 518974.

Deal-To s.n.c. bagno direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento per il Vostro bagno-box doccia-specchiere-accessori-rateazioni. Visitateci in: Via Nizza 41 e Via Centallo 26 (Barca) Tel. 651.596

SABET
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA, 36
TEL.: 650721 - 658201

SI APRE IL 41° CONGRESSO CON 70 PAGINE DI RELAZIONE

Il volto nuovo del psi secondo Craxi

MARIO DE ANGELIS

E' una giornata intensa: stamane s'è aperto il 41° congresso socialista e, più o meno alla stessa ora, è ripreso il processo alle Br. E i socialisti danno a questa concomitanza, prevista ed accettata, un preciso significato politico: essere presenti nella più grande città operaia del Paese in un momento difficile, «caldo», che avrebbe — in linea teorica — pienamente giustificato la scelta di una nuova sede. Ha scritto l'«Avanti!», organo del psi: «Non si può chiedere fermezza e coraggio ai cittadini inermi e poi disertare il campo». *E' questa, d'altronde, la linea suggerita dal presidente del partito Pietro Nenni che non sarà presente ai lavori. Si trova ricoverato in una clinica di Roma dove gli hanno applicato un pacemaker.*

Il servizio d'ordine è massiccio. Ottocento iscritti controllano all'interno e all'esterno il palazzetto dello Sport che ospita 700 delegati, 250 giornalisti italiani e stranieri e oltre duemila ospiti.

E' anche una giornata importante: il rapimento del presidente della democrazia cristiana, lo sterminio della sua scorta, le misure d'urgenza adottate dal governo immediatamente dopo hanno mutato il sapore politico dell'assise socialista. Prima il Congresso era chiamato a discutere su quattro schieramenti (Craxi-Signorile, 64,7 per cento nelle elezioni precongressuali; De Martino-Manca, 24,6 per cento; Mancini, 7,1 per cento; Achilli, 3,6 per cento) e ad esprimere un nuovo comitato centrale nel quale, comunque, la vittoria dei craxiani era data, in varie misure, per certa.

Oggi il Congresso deve invece fare i conti con una «realtà d'emergenza», alla luce di un governo votato in tutta fretta il giorno stesso del rapimento di Aldo Moro (Andreotti, lo ricordiamo, riassunse addirittura la relazione programmatica per passare il più rapidamente possibile al voto). Fatto che impone alle 4 correnti una diversa valutazione dei propri ruoli e suggerisce — lo ha detto anche Mancini, uno dei più feroci contestatori del «Progetto» voluto da Craxi — di cercare la massima coesione tra tutte le forze del partito.

In sostanza, se il psi vuole trasformarsi in partito alternativo di sinistra, arginare in qualche modo l'immenso potere democristiano-comunista, ricrearsi una verginità politica che, per ammissione degli stessi quadri intermedi, ha perduto quasi del tutto, dovrà allentare le tensioni interne e offrirsi come forza compatta, non spezzata in quattro linee caparbiamente nemiche.

E' in questo clima che si attende la relazione del segretario Bettino Craxi (un discorso d'una settantina di cartelle che durerà circa due ore e mezzo) ed è sotto la spinta della nuova realtà che si sta vivendo che i 700 delegati imposteranno i loro interventi.

E' grande l'attenzione delle altre forze politiche. Per la dc è presente una delegazione formata dal vice segretario Galloni, dall'on. Bodrato (responsabile ufficio Spes), dall'on. Bianco (vice presidente del gruppo della Camera), dal sen. De Giuseppe, vice presidente del gruppo al Senato) e da Adriano Bianco (capo gruppo alla Regione Piemonte). Per il pci ci sono l'on. Pajetta e l'on. Cervetti (della segreteria), l'on. Cossutta (della direzione) e Bruno Ferrero, segretario regionale piemontese. I socialdemocratici sono rappresentati dal vice segretario Nicolazzi, dagli onorevoli Massari, Amadei, Magliano, Orsello, Puletti e Boienti (segretario piemontese). Per il pri è presente il vice segretario Terrana, accompagnato dai parlamentari Giorgio La Malfa e Robaldo, dal segretario piemontese Gandolfi e dal capogruppo al Consiglio regionale del Piemonte, Vaccarino. Per il pli ci sono infine il segretario Valerio Zanone, il vice segretario Biondi e il segretario della gioventù liberale Patuelli.

Tra le delegazioni straniere la più importante è la spagnola, guidata dal giovane segretario Felipe Gonzales. Oltre settanta sono i gruppi esteri che assistono ai lavori. Grande assente il segretario francese François Mitterrand. Anche la mancata entrata in maggioranza della sinistra francese — lo scrivevamo ieri — peserà non poco sullo svolgersi dei lavori congressuali.

Il congresso s'è aperto stamane con il saluto della città di Torino e l'insediamento della presidenza. Dalle 17 di oggi pomeriggio entrerà nel vivo con l'attesissima relazione Craxi. Poi s'inizierà il dibattito.

Interviste tra i torinesi

Un'occasione da non perdere

GIORGIO DESTEFANIS

Che cosa pensa Torino dei settecento delegati (più duemila invitati e oltre duecento giornalisti) socialisti convenuti da tutta Italia al Palazzetto dello Sport per il quarantunesimo congresso del partito socialista italiano? La popolazione di una città sede di un avvenimento «storico» importante come il processo alle Brigate rosse e costretta a vivere quotidianamente in un clima che si avvicina allo stato di assedio riesce ancora ad interessarsi alle beghe interne (o almeno di questo molti credono che si tratti) di un partito che non sembra più riuscire a trovare un suo ruolo?

«Proprio il difficile contesto sociale in cui si svolge potrebbe conferire a questo congresso un peso particolare», *afferma il trentunenne Ivan Rabaglietti, consulente tecnico in casseforti.* «Si tratterà poi di vedere se gli si vorranno dare dei contenuti o se invece ci si limiterà come al solito a teorie e pragmatismi. Come prima cosa, intanto, si dovrebbe cambiare segreteria».

Una speranza per un radicale cambiamento della linea del partito socialista la esprime anche Paolo Sclaverani, 45 anni, rappresentante. «Le mie idee sono vicine a quelle del psi», *dice.* «Sarebbe ora che si arrivasse a quella svolta che da anni molti come me auspicano, che ci viene sempre promessa e che invece non abbiamo ancora mai visto. Il momento drammatico del Paese e la coincidenza col processo alle Brigate rosse potrebbero fornire a questo congresso il peso necessario per un radicale cambiamento. Io non potrò andare di persona al palazzetto perché devo lavorare, ma certamente seguirò il congresso dalle pagine dei giornali».

Ancora tante speranze, dunque, ma anche tanta disillusione. Anche in persone che a votare socialista hanno rinunciato da tempo. E' il caso di Ermanno De Marinis, 37 anni, titolare di una macelleria in piazza Peyron. «I miei genitori hanno sempre votato socialista», *dice.* «E anch'io, le prime volte che ho votato. Poi, un po' alla volta, ho perso ogni illusione. Certo che sarebbe ora che cambiasse qualche cosa. Soprattutto in un momento come questo. Due fatti politici come il processo alle Brigate rosse e il congresso socialista possono avere un grosso peso per la città. Proprio il processo potrebbe dare al congresso quella forza e quella spinta di cui il partito socialista avrebbe bisogno».

Più scettico l'avvocato trentaduenne Michele Carpano: «Devo ammettere che per principio non mi interesso molto degli affari dei socialisti», *chiarisce,* «questo, però, è forse un caso eccezionale. So che ci sono state grosse polemiche se confermare il congresso a Torino o spostarlo altrove per evitare la concomitanza col processo sulle Br e giudico senz'altro positivo il fatto che non ci si sia lasciati intimidire. Sta ora al congresso di non deludere le aspettative. Certamente lo spazio che merita per il nome che porta e per la sua storia, ora il partito socialista deve sapere guadagnarselo».

E sarà una conquista tutt'altro che facile, visto l'atteggiamento a dir poco disinteressato di tanta gente. «So a mala pena che c'è una riunione di socialisti», *dice Corrado Russo, 36 anni, operaio.* «Con tutti i problemi del Paese e della nostra città in particolare, questi politicanti che sanno solo litigare fra di loro mi fanno venire il nervoso».

Angela Scalisi, 28 anni, impiegata, è ancora più drastica: «Ormai non ci crede più nessuno alla "rifondazione" del psi», *afferma categoricamente.* «Non c'è situazione sociale o processo alle Br che tenga: quelli parlano e basta scannandosi per i loro giochi di potere interni». *La collega Marina F., 30 anni, rincara la dose:* «Trovo addirittura ridicolo che si sprechino tempo e denaro per cose simili mentre siamo costretti a vivere come in stato di guerra».

Un'ultima parola, ma questa volta positiva, viene dal quarantenne operaio comunista Luigi Marino: «Torino è in questo momento un po' il centro dell'intero Paese», *dice.* «E' importante che mentre gli occhi di tutta Italia sono puntati su di noi per il processo alle Brigate rosse si svolga proprio qui il congresso del psi: come sono chiamati a dare una prova di democrazia i cittadini torinesi, così i socialisti possono finalmente dimostrare di essere una forza importante per il Paese».

Ecco brani della relazione

Il segretario del partito socialista Bettino Craxi inizierà alle 17 la propria relazione. Questi alcuni brani del discorso: «*Ricordiamo i morti di ieri e le vittime di questi mesi. Ricordo un amico: Carlo Casalegno e le altre vittime innocenti che lo hanno preceduto e seguito nella tragica spirale culminata nella strage di Roma e nel rapimento di Aldo Moro*».

«*Siamo qui a chiedere, delegati socialisti d'ogni parte d'Italia, che siano moltiplicati gli sforzi per raggiungere i colpevoli*».

Dopo quest'apertura il segretario del partito socialista si rivolge a Torino, sottolineando il fatto che nel 1955, 23 anni orsono, si apriva proprio qui il trentunesimo congresso del partito socialista. «*Nella sua relazione l'allora segretario del partito, Pietro Nenni, denunciava con un grande affresco dipinto da par suo, la condizione dei lavoratori e il regime di repressione allora imperante*». «*A ventitré anni di distanza possiamo fare un bilancio del balzo in avanti compiuto dalla società italiana nel campo delle libertà politiche e sindacali. Non è stato il frutto di una evoluzione naturale e spontanea. Questa trasformazione democratica è stato il risultato di lotte accanite, tenaci e coraggiose*».

Nella relazione del segretario è problema del terrorismo e della violenza è uno dei temi che dominano le circa settanta cartelle delle quali la relazione stessa è composta. Fra i titoli uno in particolare: «*La pace è il problema dei problemi*».

Dice Craxi: «*Noi ci consideriamo militanti di un partito mondiale nella pace che deve estendere e consolidare ovunque la propria influenza, radicarla nella coscienza dei popoli e delle classi dirigenti, agire con coerenza per spegnere i focolai pericolosi, tendere a ridurre gli antagonismi e le esasperazioni irrazionali*».

Craxi si sofferma anche sul problema degli armamenti, in un altro passo della relazione che va sotto il titolo «*Ridurre le armi e gli antagonismi*». Dice: «*Superati i 300 miliardi, la spesa complessiva per la produzione di armi vola verso cifre che tendono a superare di 50 volte l'intero ammontare del trasferimento di fondi dalle nazioni ricche alle nazioni povere. Le maggiori potenze industriali figurano nella lista dei grandi produttori. Si constata un vertiginoso balzo in avanti anche nelle spese dei paesi in via di sviluppo che affollano la lista dei clienti. In primo piano sta la responsabilità delle due maggiori potenze: gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Solo dai loro accordi sulla limitazione degli armamenti, sul disarmo nucleare, può derivare una svolta decisiva nella politica della distensione e nella pace*».

Craxi affronta poi il problema: l'Europa, l'Italia e la cooperazione internazionale. Sottolinea che «*il clima di disordine economico e monetario, di corsa agli armamenti, di focolai accesi e di minacce, ostacola l'efficace sviluppo della cooperazione internazionale*». Sono appena alcuni brani, i primi che siamo riusciti ad avere come anticipazione. Domani la relazione completa.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): H. M. Cahours.
CITTADELLA (519.265): Contemporanea.
DORIA (Doria 21): Tarantino-Anfossi.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): 10 anni di pittura in Piemonte.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): mostra antologica F. Corbelli.
TUTTAGRAFICA (Carlina): Carroll.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Cagliero.
BERMAN: Pittori 800 italiano.
DANTESCA: G. J. Avigdor incisioni.
DAVICO: pers. Robert Carroll.
GALLERIA FOGLIATO: (v. Mazzini 9): 900 piemontese.
LA BUSSOLA: pers. Di Petros.
LE IMMAGINI: Spazzapan 1919-1957.
LA GIOSTRA - Asili Carlo Carrà.
VIOTTI: Maestri nails.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 omaggio a Damiano Damiani «La noia». Con C. Spaak, B. Davis (Italia 1965. Min. 105). Viet. 18.

C'è un solo sistema per essere garantiti
nell'acquisto di un usato:
chiedere il parere di chi vende il nuovo

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 21470

L'USATO GARANTITO
DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

PINNA PINTOR - Polemica ed accuse: risponde il dott. Mario Eandi

Metadone solo in clinica sotto controllo

DANIELA DANIELE

Metadone, l'anti-droga. Ma fino a che punto? Perplessità, critiche, polemiche si sono alternate nei giorni scorsi dopo le denunce in alcune città contro medici troppo «propensi» a prescrivere la sostanza che dovrebbe servire per la disintossicazione dalla droga.

Anche a Torino ci sono state reazioni: su segnalazione dell'ordine dei farmacisti, sono state sequestrate, in gran numero, ricette che prescrivevano metadone e la magistratura sta ora valutando se vi sia stato, in qualche modo, abuso. L'ultima fiammata di polemiche ha investito la Pinna Pintor, e in particolare, il dott. Mario Eandi, da due anni responsabile di un centro metadonico.

Dicono che lei, dott. Eandi, dispensi con troppa facilità l'anti-droga, che, in certi casi, diventa droga a tutti gli effetti. «*Lo so* — risponde Eandi — *gli attacchi vengono da più parti. Ma sono privi di fondamento. In un primo tempo ad alcuni pazienti affidavo la dose orale giornaliera da prendere fuori della clinica. Ma solo per alcuni casi che mi davano una certa garanzia. Adesso, comunque, per smontare ogni accusa, da circa dieci giorni somministriamo qui al centro il metadone, sotto il diretto controllo medico*».

E' vero che l'ambulatorio è presidiato da agenti addetti al controllo della vostra attività? «*E' falso. Siamo stati noi a chiedere l'intervento dei vigili urbani: fanno un giretto tutti i giorni. Un controllo, più che altro formale. Comunque sempre una garanzia in più. In questi giorni, alla nostra piccola équipe, si è aggiunto un infermiere mandato dal Comune. Ciò rappresenta, senza dubbio, oltre che un aiuto concreto in un momento dei più difficili ed acuti di questa attività, anche un riconoscimento da parte del governo della città alla nostra iniziativa volontaristica, pur nel tremendo dubbio della sua validità (nessuno pensa che il metadone sia il rimedio a tutti i mali) e negli inevitabili limiti dimensionali*».

E' vero che alcuni ragazzi hanno rubato, dall'ambulatorio, dosi di metadone per bucare o per rivenderlo? «*E' vero. E' accaduto una settimana fa. Hanno portato via una quindicina di fiale: poi sono tornati, pentiti, hanno chiesto scusa*».

Hanno restituito il metadone? «*No. Se lo sono iniettato. Ma si tratta di un caso limite. Certo il servizio è tutto da potenziare. Occorre lavorare seriamente per cercare e trovare insieme soluzioni. Il Comune e la Regione hanno preso contatto con me e con il dott. Morgando, del Martini. Forniamo opera di consulenza al comitato regionale. E' tutto da fare. Ma bisogna tirarsi su le maniche. Non basta criticare*».

IL DELITTO DELLA GIOVANE FOTOMODELLA - LE INDAGINI SI ALLARGANO

Trecento nomi e la droga

NEVIO BONI

Ogni giorno le indagini sul feroce omicidio della fotomodella Eugenia Origa, giustiziata con quattro colpi di pistola alle tempie, fanno un piccolo passo avanti. Gli inquirenti stanno faticosamente ricostruendo il modo di vivere della ragazza di Giaveno: «*L'unico modo per tracciare una specie di mappa che ci porterà al delitto ed ai suoi responsabili*».

Si è accertato che Eugenia Origa, pur con strane inquietudini e certi «complessi» sessuali di cui accennava appena anche alle persone più vicine, amava mostrarsi disinvolta e disinibita. Partecipava quindi a feste e trattenimenti in case private. L'ipotesi più probabile è che sia stata assassinata durante una di questi incontri definiti «*molto riservati*». Ma il crimine è maturato altrove.

La pista riposta gli inquirenti all'ambiente degli omosessuali che la Origa frequentava spesso negli ultimi tempi. Li riporta al «Gay Man Club» di via Colautti dove la ragazza ha trascorso la sera precedente la sua scomparsa. In questo locale, un testimone l'ha vista riporre un biglietto scritto a mano nella minuscola ampolla di cristallo e argento che portava al collo come un medaglione. Biglietto che al momento del ritrovamento del cadavere (avvenuto un mese dopo in una fossa frettolosamente scavata in un fosso lungo la strada per Orbassano) era scomparso, sostituito da un biglietto del tram. Questo messaggio poteva forse indicare l'appuntamento che le è stato fatale.

Le indagini sono complicate, perché intorno ad Eugenia Origa ed i suoi amici, ruotano altre persone. Ci sono gli amici «diversi», poi gli amici-bene, di Torino e della provincia, e poi ci sono i parassiti, i trafficanti. «*Lentamente, ma sicuramente si sconfina nella malavita* — sottolinea uno degli investigatori — *Se n'è interessato attivamente anche il nostro gruppo antidroga*».

C'è un elenco che conta trecento nomi, tra i possibili conoscenti della vittima che si sono già segnalati per ben altre ragioni. Fra questi si contano anche trafficanti di anfetamine (medicinali eccitanti di largo uso alle feste), trafficanti di droghe leggere come marijuana e hashish, ma anche di stupefacenti. Nei mesi passati, ci sono stati anche arresti clamorosi in merito, come quello di Walter Ceresa detto «Walter King».

A questo punto diventa palese su quale terreno minato si muovesse la giovane fotomodella. Resta valida l'ipotesi di una tragica festa, ma ora incombe sui protagonisti il sospetto di una dissennata violenza provocata dalla droga.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Secondo (Patrono d'Asti). S. Vittorino. S. Longino. Oggi mercoledì 29 marzo: il sole è sorto alle 6,16 e tramonta alle 18,51. Quinto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Decio. Zosimo. Apollonio. Amedeo.

Dibattito sulla collina torinese — Organizzato della Famija Turineisa, via Po 43, questa sera alle ore 21 si svolgerà un importante dibattito sul tema «La collina torinese e le sponde del Po. Al convegno interverranno il sindaco di Torino Novelli e gli architetti Vigliano e Maggiora.

Oggi Convocazione Ordine giornalisti — Oggi, ore 14 in prima convocazione, alle 15 in seconda convocazione, assemblea annuale dei soci per la relazione del presidente, del tesoriere e dei revisori dei conti del consiglio dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Bigné al formaggio

Ingredienti: 4 uova - gr 125 di burro - gr 125 di farina. Per la besciamella: gr 20 di burro - gr 20 di farina - gr 100 di latte - gr 100 di Gruyère svizzero - un bicchiere di panna. **Dose per 5-6 persone.** *Bollite gr 125 di acqua con un pizzico di sale ed il burro. Unite la farina in un sol colpo, mescolate vigorosamente, ed otterrete una pasta liscia. Ritiratela dal fuoco ed unite le 4 uova intere. Ponete il composto ben amalgamato in una «bocchetta» e formate dei piccoli bigné su una placca che porrete al forno a calore moderato. Dopo 20 minuti i bigné sono cotti. Preparate a parte una salsa besciamella con gr 20 di burro, altrettanta farina, gr 100 di latte e gr 100 di panna. Salatela, pepatela ed incorporatele il Gruyère grattugiato. Usando una siringa da cucina farcite i bigné con la besciamella al formaggio e serviteli ben caldi.*

Ristorante «Quemado», Torino

Stasera alla Galleria d'Arte Moderna

Archeologia subacquea

GIAN DELL'ERBA

Questa sera, alla Galleria d'Arte Moderna, si terrà la seconda delle tre conferenze sull'archeologia subacquea organizzate dal Centro Coordinamento Società Subacquee con il patrocinio dell'assessorato dello Sport. L'iniziativa non può non meritare il plauso ed i consensi degli appassionati torinesi: il suo intento è infatti quello di sensibilizzare gli sportivi verso un'attività di enorme interesse storico e scientifico.

L'archeologia, tra le varie manifestazioni del settore subacqueo, è senz'altro una delle alternative più valide, con la fotografia, alla pesca subacquea che, nelle nostre acque, non è più in grado di dare quelle soddisfazioni ancora possibili fino ad una decina di anni fa. Oltretutto chi ha già effettuato dei ritrovamenti sa quale emozione si prova quando ci si trova di fronte ad un reperto incastonato tra le rocce o seminascosto dalla sabbia.

Purtroppo pochi, se non gli addetti ai lavori, sanno quale importanza può avere per gli studiosi la scoperta di un relitto sommerso e troppo sovente i ritrovamenti vengono tenuti nascosti alle autorità ed agli esperti, diventando facile preda dei razziatori. Scarse cognizioni tecniche rischiano poi di produrre danni incalcolabili al materiale durante la fase di recupero. Ciò facendo si sottrae inoltre la possibilità di dare risposta ad aspetti e problemi storici tutt'oggi in attesa di una soluzione.

Mercoledì scorso il relatore Sandro Picozzi (redattore della rivista specializzata «Il subacqueo»), ha parlato dei ritrovamenti protostorici nei laghi dell'Etruria meridionale. Questa sera sarà la volta della professoressa Francisca Pallares, direttrice del Centro sperimentale di archeologia sottomarina; tema della conferenza: l'archeologia sottomarina negli ultimi cinque anni. Alla conferenza interverrà probabilmente il prof. Luigi Ferraro della Technisub, medaglia d'oro al valor militare e grande esperto subacqueo.

Il ciclo di conferenze avrà termine mercoledì 19 con l'intervento di Luigi Fozzati, direttore dei lavori di ricerche archeologiche dei laghi dell'arco morenico; affiancato dal signor Giolitto, illustrerà i ritrovamenti archeologici nel lago di Viverone. Le due serate iniziano alle ore 21 con ingresso libero.

Tampona auto in Vespa

Vincenzo De Nicola, 17 anni, da Palermo, residente a Beinasco, via Mirafiori 21, è stato ricoverato nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale di Orbassano, dopo che, in sella alla sua «Vespa», aveva tamponato violentemente un'auto in sosta in via Torino, frazione Pasta, a Rivalta. I medici hanno riscontrato all'infortunato una polifrattura alla gamba destra. La prognosi è di 60 giorni.

Varicella: 114 Parotite: 155

Durante il mese di febbraio sono stati denunciati all'Ufficio Sanitario i seguenti casi di malattie infettive: morbillo n. 91; scarlattina 59; varicella 114; febbre tifoide 3; brucellosi 2; pertosse 21.

Dieci corse giornaliere in bus, tesserino gratuito per gli studenti

COLLEGNO - SAVONERA: NUOVA LINEA

JOSE' LEVA

Il Comune di Collegno ha inaugurato ieri una nuova linea sperimentale di trasporto pubblico che collega il centro della città (piazza della Repubblica) con la borgata Savonera. L'amministrazione comunale sta predisponendo lettere informative alle famiglie degli studenti che risiedono in quella frazione, spiegando che l'attuale scuolabus si intende sostituito con la nuova linea pubblica, gestita dall'Atm.

Gli scolari della scuola dell'obbligo riceveranno un tesserino gratuito, mentre i cittadini dovranno rispettare le normali tariffe dell'Azienda tranviaria torinese.

Il nuovo percorso Collegno-Savonera è dotato di dieci corse giornaliere. «Al termine dell'anno scolastico — *informa Mario Cavallero, presidente della Commissione trasporti del Comune di Collegno* — procederemo ad una verifica delle corse che hanno incontrato i maggiori favori del pubblico, allo scopo di individuare i modi per riconfermare il servizio e razionalizzarlo, adeguandolo anche alle esigenze della stagione in cui le scuole sono chiuse».

In effetti, dieci corse giornaliere, con le scuole chiuse, paiono un po' troppe. «Ma — *hanno sottolineato i quartieri* — è positivo che l'esperimento venga avviato». «D'altronde — *spiega Cavallero* —, non vogliamo spendere soldi per istituire servizi sottoutilizzati». *L'esigenza di una verifica in sede di consuntivo è riconosciuta da tutti, soprattutto se si tien conto del fatto che la nuova linea inciderà nella misura di 80 mila lire il giorno sulle già depauperate finanze comunali.*

Nel frattempo, l'amministrazione ha confermato, ritenendole valide, le due linee istituite il 15 dicembre dello scorso anno: il «33 navetta», che collega piazza Massaua con il centro di Collegno, e il «44», che collega piazza della Repubblica con corso Allamano di Grugliasco e largo Orbassano di Torino.

«Allo stato attuale — *conclude Cavallero* —, il "33 navetta" trasporta circa settecento passeggeri al giorno, mentre il "44" serve quotidianamente dalle duecento alle trecento persone. L'affluenza, pur non garantendo l'economicità del servizio, ne giustifica ampiamente l'istituzione a livello di intervento in campo sociale».

Per quanto concerne il filobus «rosso», che segue il tracciato Collegno-piazza Statuto, il Comune ha richiesto all'Atm un potenziamento del servizio nel concentrico, per agevolare le visite all'ospedale psichiatrico. Infatti, l'attuale servizio prestato dalla filovia Torino-Rivoli in territorio collegnese, pur essendo sufficientemente apprezzato per i giorni feriali (16 corse al giorno), risulta assolutamente carente nei giorni festivi, appunto i momenti in cui le famiglie si recano all'ospedale in visita ai parenti ricoverati.

Settimo - Nuovo centro commerciale

Sconti, ma l'anno prossimo

Entro il mese di aprile prenderanno il via a Settimo, nel quartiere Borgo Provinciale, i lavori per la costruzione del primo centro commerciale di zona. Dovrebbe essere funzionante entro la primavera del prossimo anno, ma il Comune ha già previsto un successivo ampliamento. Mezzo miliardo verrà a costare l'intera struttura, con un finanziamento quasi per intero da parte della Regione.

«*Abbiamo utilizzato* — dice il vicesindaco e assessore al commercio Assuero Arrotino — *una legge regionale del '75 che concede contributi ai comuni che intendono rinnovare con opportuni interventi il settore distributivo. L'iniziativa ha come presupposto di calmierare i prezzi al consumo almeno dei generi di prima necessità. Il centro sarà affidato in gestione ad un gruppo di operatori che si impegneranno con il Comune a mettere in vendita prodotti a prezzi convenzionati*».

Il nucleo commerciale sorgerà in via Cuneo, su una area di circa 7 mila metri quadrati, a fianco della chiesa di San Giuseppe Artigiano. Il polo di attrazione per gli abitanti della zona (circa 15 mila) sarà costituito da un negozio «Discount» del tipo di quelli esistenti in Svizzera, che si caratterizzano per i bassi costi di gestione. Avrà in vendita 400-500 prodotti di largo consumo e non deperibili. Ci sarà di tutto: dai capi d'abbigliamento ai detersivi. Attorno al «Discount», ci sarà una serie di negozi specializzati di generi alimentari.

Un problema ancora da risolvere è la gestione del centro.

Pinerolo: Whisky a caro prezzo

"Rapina aggravata,, per una bottiglia

E' in corso oggi a Pinerolo il processo per direttissima contro tre ragazzi accusati di rapina aggravata. «Si tratta di una ragazzata» *dicono i difensori, gli avvocati Piacentino, Serafino e Cotta, che difendono rispettivamente Mauro M., Flavio S. e Giovanni D., tutti residenti a Pinerolo, ventenni e incensurati. Il fatto risale a un mese fa quando i giovani vennero coinvolti in una rissa al bar «La Veranda» di Abbadia Alpina. Nei giorni seguenti vennero denunciati alla magistratura che emetteva, come si è detto, mandato di cattura per «rapina aggravata». Oggetto della rapina, una bottiglia di whisky.*

Il fatto si commenta da sé, anche alla luce degli episodi ben più gravi che travagliano il Paese. La bottiglia di whisky infatti a tutt'oggi è già costata 36 giorni.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il

cav. Pietro Paolo Piovano

anni 77

Lo piangono la moglie **Rosa** il figlio **Giuseppe** con la moglie **Egle** e l'adorata **Emanuela**. I funerali avranno luogo mercoledì 29 c.m. nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) alle ore 14,30.

— Torino, 28 marzo 1978.

Cecco Erminia Pepino angosciati piangono l'amico **PAOLO**.

Sono vicini a Beppe:
Beppe, Anna Gioda
Emanuele, Nori Pagliani
Carlo, Liliana Quagliao
Sandro Causio e famiglia

Profondamente colpita **Lucia Marino** partecipa con molto affetto al grave lutto che ha colpito la signora Rosa e Beppe.

La ditta **Fluidcar** di **Ferrero e Gonella** partecipa commossa al dolore del dott. Giuseppe Piovano per la scomparsa del suo papà

cav. Pietro Paolo Piovano

— Torino, 29 marzo 1978.

Silvio Gonella ricorda il

cav. Pietro Paolo Piovano

con affettuoso rimpianto.

— Torino, 29 marzo 1978.

La **Comau Industriale S.p.A., Direzione e Maestranze** tutte, partecipa al dolore del dott. Giuseppe Piovano per la morte del padre

cav. Pietro Paolo Piovano

— Torino, 29 marzo 1978.

Si associano al dolore dell'amico Giuseppe, i signori:
Sergio Rossi
Alfonso Ferrero
Vincenzo Bulfa
Sergio Amato
Giuseppe Balocco
Franco Fiorelli
Bruno Ghebbano
Alessandro Martinotti
Giacomo Navone
Michele Pellò
Giuseppe Rho
Giuseppe Risi

— Torino, 29 marzo 1978.

Partecipa al lutto:
Giuseppe Cirico

L'ing. **Armando Fiorelli** prende viva parte al dolore del dott. Giuseppe Piovano per la scomparsa del padre

cav. Pietro Paolo Piovano

— Torino, 29 marzo 1978.

Direzione, Colleghi e Maestranze del **Comau Industriale - Divisione Colubra Lamsat** si uniscono al dolore del dr Giuseppe Piovano per la perdita del caro papà

Pietro Paolo Piovano

— Torino, 27 marzo 1978.

Le famiglie della Mottera partecipano al dolore dei familiari:
cav. **Marco Chiariglione**
Carlo Cassaco
Luigi Chiesa
Giovanni Destefanis
Antonio De Paola
famiglia Dumeri
Roberto Manolino
Nino Maida
Giuseppe Musso
Mario Vitrotti
Ilmer Ravani
Giuseppe Veronese
Giorgio Onori
Guido Vallino.

Le famiglie **Patrucco Bonazzi** prendono parte al grande dolore.

Miranda e Dino Valla partecipano commossi al dolore dell'amico Beppe per la perdita del padre

Pietro Paolo Piovano

— Torino, 26 marzo 1978.

Profondamente addolorati partecipano gli amici:
Angela Berruto
Olimpia Alfredo Bernardi
Concettina Biosa
Ines Giovanni Bigo
Ines Mario Cassone
Apollonia Fausto Fiora
Gina Oscar Marcoz
Morisilla Giuseppe Merk
Maria Gino Ramenghi
Rosetta Severino Trucco
Michelina Vial
Francesca Zappata.

Prendono parte al dolore della famiglia Piovano gli amici:
Anna Naretto
Pietro e Domenica Naretto
Giacomo e Domenica Naretto
Donato e Angiolina Musso
Luigi e Nella Musso
Elio e Olivio Naretto
Remo e Marilena Naretto
Piero e Silvia Mongiano

Federico e Irma Isardi partecipano al dolore di Rosa, Beppe, Egle.

Anna e Giovanni Virgilio con **Stefania, Andrea e Giusi** partecipano commossi al dolore di Beppe ed Egle per la scomparsa del **PADRE**.

Dario e Livio Pepino con **Alessandra e Gianna** partecipano al lutto della famiglia.

Luigi e Marisa Botto-Steglia partecipano al dolore di Beppe e familiari per la scomparsa del papà signor

Pietro Paolo Piovano

— Torino, 28 marzo 1978.

Condomini Inquilini Amministratore corso G. Ferraris 104 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Pietro Paolo Piovano

— Torino, 28 marzo 1978.

Anna e Sergio Agbomo partecipano commossi al dolore di Beppe e della sua famiglia

Il dott. **Roberto Falsa** porge sentite condoglianze.

Dino Franca Emanoel partecipano vivamente al dolore della famiglia Piovano.

Le famiglie **Sacchi e Nicola** si uniscono al dolore della signora Piovano.

La nipote **Federica Calipso** con il marito **Mario Viglione** profondamente commossi piangono la scomparsa del caro zio **PAOLO**.

Le famiglie **Fissore Deflorian Luigina, Amalia, Milena, Eraldo, Francesco** partecipano con dolore.

E' mancata

Alessandrina Colombatto ved. Genova

Addolorati lo annunciano: la mamma, le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 14,30 da via Valdellatorre 121.

— Torino, 27 marzo 1978.

Il 25 marzo è mancato

Giuseppe Baudino

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Elda**, il genero **Giovanni Fiore**, il nipote **Fernando** con la moglie **Angela** e la piccola **Francesca**.

— Racconigi, 29 marzo 1978.

Dopo lunga malattia, è cristianamente mancato

Pietro Miletto

Lo annunciano la moglie **Annunziata Piccolo**, i figli: **Luigi** e la moglie **Giovanna Chiri, Simona, Giovanna** col marito **Giacomo Contessa**, i nipoti: **Gualtiero, Marco, Enrico e Simonetta**, i cognati **Luigi** e **Corinna Piccolo**. Funerali oggi 29 ore 14,30 ospedale MaurizIano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1978.

Partecipano al dolore di Giovanna e Simona: **Elisa, Massimo, Giorgio, Francesca, Mimmo, Ranieri, Anna, Stefano, Anna, Adriana, Lupo, Cabiati, Marienini, Enrico, Marisina, Francesco, Jasia.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Bertello

ex negoziante bestiame
di anni 73

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Giovanna Carena** i figli **Domenico** con la moglie **Clementina Rossi** con i figli **Maria Giovanna** e **Mauro** la figlia **Maria** con il marito **Pietro Alladio** e figlia **Giovanna** fratelli sorelle cognati cognate nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 29 corr. mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto: via Palestro 6 Castagnole Piemonte.

— Castagnole Piemonte, 28 marzo 1978.

Munito dei conforti religiosi il 25 marzo ha lasciato i suoi cari l'

avv. Maurizio Calcagni

Consigliere di Cassazione

Affranti lo annunciano, a funerali avvenuti, la consorte **Bianca Stasi**; i figli: **Valentino** con la consorte **Clotilde Nuvoli** di Grignano ed i figli **Maurizio, Gabriele, Francesco; Maria Clotilde** con il consorte **Sergio Tovo** ed i figli **Mario, Bianca, Maurizia**; i cognati **Nenè** e **Vincenza Badini Confalonieri** e figli, cugini e parenti tutti. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 26 aprile alle ore 18 nella chiesa della Crocetta.

— Torino, 28 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari

comm. Giovanni Pentenero

anni 82

Funerale oggi ore 16 str. del Drosso 184/E.

— Torino, 29 marzo 1978.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Pica

Lo piangono: la moglie **Tina** e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 29 marzo 1978.

Partecipano al grande dolore di Carlo, Lori e famiglia per la perdita del caro papà

Costantino Sezzano

gli amici:
Dott. Sergio Fresche
Carla Gianni Giannetti
Emma Toni Giordano
Adriana Ugo Li Puma
Prospera Dino Motturo
Giancarla Ugo Oddone
Rita Paolo Pizzuti

— Torino, 29 marzo 1978.

Le famiglie **Visetti** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Alberto Tartari

— Torino, 28 marzo 1978.

Da oggi riposa vicino al suo amato Bruno la nostra mamma

Ilda Cortesi ved. Brigo

Con infinito rimpianto ne annunciano la morte, figli, nipotini, nuora, generi, fratelli, cognate. Un particolare ringraziamento al dott. Claudio Del Piano che con grande umanità ha saputo aiutare la mamma e noi a sopportare con più coraggio questi lunghi mesi di sofferenza. Funerali oggi mercoledì ore 14,30 nella parrocchia via Balsamora 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1978.

Gabriella ringrazia tutte le persone che l'hanno aiutata e confortata.

Sono finiti i dolori terreni della sig.ra

Ilda Cortesi

Gli **Amici e Colleghi SEPA** di Maria Gabriella partecipano commossi ora, ma fiduciosi in un più lieto avvenire dei suoi figli e nipoti certi che la sua presenza ha lasciato un qualcosa di utile a tutti quanti l'abbiano avvicinata o incontrata.

— Torino, 29 marzo 1978.

La famiglia **Tosco** prende viva parte al dolore della famiglia Brigo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Girardi

ex Macchinista FF.SS.

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 da via S. Antonino 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1978.

La famiglie:
Alberto Ruffino
Enrico Brilli
Rosa Rapozzi
Palma Ponzo

si uniscono al dolore.

E' tornata alla casa del Padre l'anima buona di

Anita Cerutti in Oddone

La piangono inconsolabili marito, figlio, nuora, gli adorati nipotini **Rossella** e **Marco**, sorelle, parenti tutti. La sepoltura il 30-3 ore 10,15 della Nuova Astanoria Martini l.go Gottardo.

— Torino, 28 marzo 1978.

Riposa a Garessio

Giovanni Battista Gonella

anni 87

Angosciati lo annunciano la moglie **Gina Villa con Rita, Franco Fiori Eugenia**. Si ringraziano il prof. Cravero, parenti e amici.

— Torino, 28 marzo 1978.

E' mancato

cav. Giuseppe Panetto

anni 100
ex giardiniere casa reale

Lo piangono figli e parenti tutti. Funerali in Mombercelli mercoledì ore 15.

— Mombercelli, 28 marzo 1978.

E' mancato

Natale Tiezzi

Cavaliere di Vittorio Veneto
Ansaldo Lancia

Ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Egide**, il figlio **Enzo** con **Angela**. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1978.

Sorretta dalla immensa fede in Dio che l'ha accompagnata per tutta la vita, è mancata

Livia Maccagno ved. Rogliatti

La ricordano i figli **Carina** con il marito **Italo Capuzzo, Gian Carlo** con la moglie **Marina Spezzini, Anna Maria** con il marito **Orazio Verde**, i nipoti **Antonella, Beatrice, Alessandra** e **Matteo**, le sorelle, i cognati ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Filippo Quaglia, al dott. Pier Luigi Brocca, ai sacerdoti ed alle suore di Gesù Operaio, a Stella Torrero ed a Rosina De Conto, i funerali avranno luogo il 29 corrente alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Gesù Operaio.

— Torino, 29 marzo 1978.

La **Fabbrica Italiana Vernici F.lli Rossi fu Adolfo S.p.A.** prende parte al lutto del dott. Orazio Verde e famiglia per la scomparsa della suocera

Livia Maccagno ved. Rogliatti

— Torino, 29 marzo 1978.

Adolfo Rossi e famiglia prendono parte al dolore del dott. Orazio Verde e famiglia per la scomparsa della suocera

Livia Maccagno ved. Rogliatti

— Torino, 29 marzo 1978.

Giulietta Crocini ved. **Rossi** e famiglia partecipano al dolore del dott. Orazio Verde e famiglia per la scomparsa della suocera

Livia Maccagno ved. Rogliatti

— Torino, 29 marzo 1978.

Improvvisamente è mancata

Paolina Borboni ved. Ardesi

anni 87

L'annunciano i figli **Giuseppe, Giusto** e **Giacomo**, nuore, generi, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 16, partendo dall'abitazione, via Polveriera 8.

— Nichelino, 28 marzo 1978.

Partecipano al dolore:
Giuseppe Merlo e famiglia
Carlo e **Giovanna Merlo**

Improvvisamente è mancato negli Stati Uniti

Geraldo Baldassi

anni 57

Lo annunciano la moglie **Esterina**, i figli: **Adriana** col marito **Sandro Bonanate, Renato** con **Elisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 16 nella parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 marzo 1978.

Guido Guercini
Tomaso Operti
Rizzardo Trebbi

prendono viva parte al dolore dell'amico Achille per la dipartita della consorte

Anita Cattellino Giorgi

— Torino, 28 marzo 1978.

Il **Gruppo Anziani Lancia** annuncia la dolorosa perdita del socio

Bernardo Becchio

— Torino, 28 marzo 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Ricci in Perucca

L'annunciano il marito **Gino**, il figlio **Piero** con la moglie, nipoti e parenti tutti. La salma partirà giovedì ore 14 dall'ospedale Mollinette per Brusaschetto dove avverranno i funerali.

— Torino, 27 marzo 1978.

E' mancato

dott. Egidio Imassi

Lo annunciano la moglie **Pina** la figlia **Maria Teresa** con il marito **Piergiulio, Barbara, Gabriele**, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Vitelli il dott. Scaroina Medici e Personale dell'Ospedale San Giovanni il dott. Pasquero ed il nipote prof. Madon.

— Torino, 27 marzo 1978.

Carlo Checchi Gallo partecipano addolorati.

Dina Bellisario Imassi ai figli **Anna, Beppe** e **Marisa**, la mamma **Luisa** ed i generi si associa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Egidio Imassi

— Torino, 28 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paola Bertetti ved. Bigatti

anni 52

Ne dànno il triste annuncio gli zii **Angela** e **Mario Cattanco**, i cugini **Cattanco, Schezi, Schiari Zanotti** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 366.906. La salma verrà tumulata nel cimitero di Magliano Alfieri (Cuneo).

— Torino, 29 marzo 1978.

L'Amministratore, **Condomini, Inquilini** di via **Tripoli 58, 60, 62**, via **Montefalcone 19** partecipano alla dipartita della signora.

Paola Bertetti

— Torino, 29 marzo 1978.

E' mancato

Antonio Borriero

anni 74
pensionato Atm

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Amalia Rosiagno**, i figli **Armando** e **Achille** con la moglie **Lina** ed il nipotino **Riccardo**, le sorelle **Rita, Maria** e famiglia, il fratello **Marcello** e famiglia, la cognata **Giuseppina**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 Istituto Medicina Legale via Chiabrera 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 marzo 1978.

E' mancata ai suoi cari

Elena Guglielmotto n. Peiroleri

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Rocco**, il figlio **Domenico** con la moglie **Elda Stillo**, cognata e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 10,15 nella parrocchia S. Francesco di Salce (via Malta).

— Torino, 29 marzo 1978.

Le famiglie **Stillo** e **Bonisconiro** partecipano al dolore della famiglia Guglielmotto.

E' mancato

Pietro Patrian

anni 67

Lo piangono la moglie **Elsa**, i figli **Rosalda, Piero** e familiari tutti. Funerali mercoledì ore 15 ospedale Chivasso, arrivo Torino Cimitero Sud ore 16.

— Chivasso, 27 marzo 1978.

Bus a 200 lire

A GENOVA IL COMUNE AUMENTA LE TASSE

GENOVA — (r. s.) «Non è il tradizionale pesce, ma un aumento necessario per risanare il bilancio comunale quello che da sabato primo aprile è stato deciso per il prezzo della corsa sui pullman» questo è il parere degli amministratori genovesi.

Gli abitanti del capoluogo ligure sostengono, invece, che gli aumenti non sono giustificati: «Già il costo del biglietto (150 lire) era uno dei più alti praticati in Italia, ed ora che salirà a 200...».

Le altre formule (multipio, settimanale; tesserina, abbonamento) subiranno aumenti analoghi. Particolari facilitazioni sono invece riservate per gli studenti per gli invalidi e per i lavoratori che non superano un reddito annuo di cinque milioni di lire.

Con il primo aprile, e l'applicazione della legge Stammati, scattano altri aumenti: sull'imposta di pubblicità, sulle affissioni, e sull'occupazione temporanea di suolo pubblico. I genovesi avevano comunque già iniziato male l'anno, quanto a spese, per i ritocchi portati alle tariffe, nel gennaio scorso, sulla spazzatura, sull'imposta sui cani.

GRAZIE ALLO STATO (SI È ACCOLLATO I PASSIVI)

ALESSANDRIA: in pareggio il bilancio comunale del '78

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Si parla solo di miliardi in questi giorni ad Alessandria. Mentre in consiglio provinciale si sta discutendo il bilancio preventivo 1978 (in pareggio sulla cifra di 34 miliardi e 200 milioni) al consiglio comunale è stato approvato l'altro bilancio, esso pure in pareggio (non certo per un miglioramento della situazione finanziaria di questi due enti pubblici ma per essersi lo Stato accollato i loro passivi) sulla cifra di oltre 18 miliardi e mezzo.

Con il pareggio è caduto l'incubo della paralisi amministrativa che l'insostenibile situazione debitoria faceva gravare sui Comuni. La voce che più incide sul bilancio è, logicamente, quella della spesa per il personale: si tratta di oltre 7 miliardi e mezzo per un totale di 1117 dipendenti. Altro grosso impegno finanziario è dato dal settore socio-sanitario che assorbe poco meno di 5 miliardi. In questo campo sono però previsti, nel corso dell'anno, l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare e una più razionale utilizzazione delle strutture dell'ex Eca.

La pubblica istruzione assorbe una spesa complessiva di 4 miliardi 332 milioni essendo prevista l'entrata in funzione di nuovi asili nido e scuole materne. Cenerentola del bilancio rimane, a nostro parere, la spesa collegata con l'attività sportiva: 234 milioni e 300.000 lire, in verità non molti.

Sono stati approvati anche i vari bilanci delle numerose aziende municipalizzate: quello dell'Atm (Azienda trasporti municipali) che è di un miliardo 907 milioni e mezzo e presenta un disavanzo di 576 milioni; il bilancio dell'Amiu, cioè l'azienda municipale nettezza urbana, che è di un miliardo 782 milioni 873 mila lire con un disavanzo sui 630 milioni. In pareggio invece il bilancio (2 miliardi 464 milioni 750 mila lire) dell'Amag, l'azienda acqua e gas che prevede per il 1978 un investimento di 779 milioni.

L'impegno qualificante dell'annata per l'Atm consiste invece nella costruzione della nuova sede con una spesa prevista di 200 milioni. Se i lavori però tarderanno ancora ad essere eseguiti, lo stanziamento non sarà più sufficiente mentre una nuova sede è indispensabile anche sotto l'aspetto economico: il parco macchine si deteriorerà sensibilmente se le varie attrezzature continueranno a rimanere all'aperto.

Ultimo il bilancio dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina del Comune cui spetterà il compito di gestire il nuovo teatro che dovrebbe essere inaugurato a maggio. E' un bilancio provvisorio, appunto perché il teatro ancora non funziona, e presenta un disavanzo di 345 milioni, cifra che, non solo a nostro avviso, nella realtà sarà senz'altro superiore. Se a teatro ancora chiuso già si registra un deficit nel suo funzionamento, a quanto ammonterà una volta in funzione questo mostro sacro, costato sui 5 miliardi?

Sportellisti in sciopero

Banche chiuse oggi a Cuneo

CUNEO — (g.d.m.) Oggi in provincia tutti gli sportelli bancari resteranno chiusi per l'intera giornata per lo sciopero dei dipendenti in lotta per il contratto integrativo di lavoro. Notevole il disagio della clientela impedita di fare qualsiasi operazione; soprattutto i commercianti temono che i ladri tentino di appropriarsi dei contanti che non possono versare in banca.

Cuneo - Oggi la sentenza

Ricattarono industriale minacciando rappresaglie

CUNEO — (g. d. m.) *Dopo le severe richieste di ieri sera del pm Bissoni (più di 52 anni di carcere complessivamente per i sei imputati), la banda, che due anni fa ricattò un industriale di Racconigi spacciandosi per brigatisti rossi obbligandolo a pagare otto dei trenta milioni che volevano, conosce in serata la sorte che l'attende.*

Il processo cominciato ieri mattina in corte d'assise è alle ultime battute. Stamane sono cominciate le arringhe dei difensori avv. Vercellotti, Maggi, Marafiote, Cravero, Trucco, Frau, Miseroccia e Pirra, quindi magistrati togati e giuria potranno ritirarsi per l'atteso verdetto.

Il pm Bissoni a conclusione di una stringata requisitoria ha proposto la pena maggiore, 14 anni di carcere, per il più giovane imputato, Gennaro Conte, di 21 anni, ritenuto responsabile di tentato omicidio e estorsione aggravata, 11 anni per Giovanni Riccardi, di 57 anni, indicato dai carabinieri come il «cervello» dell'organizzazione, 10 anni per Michele Giovinazzo, 9 anni per Domenico Scibilia, 7 anni per Rodolfo Caputo, tutti responsabili di estorsione e, infine, 1 anno per Salvatore Mattana per il furto di un'auto.

Ieri pomeriggio Bartolomeo Cortassa, 46 anni, residente a Racconigi, l'industriale avicolo ricattato ha raccontato: «Mi telefonavano ogni giorno con spaventose minacce di morte; dicevano che volevano 30 milioni per liberare Curcio dal carcere; non sono ricco, ho pagato 8 milioni in due rate, poi sono riuscito a vincere la paura e ho avvertito i carabinieri».

Scattò così il 24 febbraio '76 a Sommariva Bosco la «trappola» che portò tutti i falsi brigatisti in carcere e oggi alla resa dei conti.

Cittadinanza offerta da Asti a Terracini

ASTI — Il comune di Asti, conferirà la cittadinanza onoraria a Umberto Terracini, quale presidente dell'Assemblea Costituente, alla presenza delle autorità regionali, dei comuni e delle province del Piemonte, dei sindaci di Roma e di Genova (città particolarmente significative per la vita di Terracini, insieme ad Asti, città di origine della famiglia, a Torino e Domodossola).

La manifestazione, che si svolgerà il 14 aprile prossimo, riveste particolare significato nel quadro delle celebrazioni del trentesimo anniversario della Costituzione Repubblicana, ed è collegata a un dibattito su «Come è nata la Costituzione».

INIZIATIVE AD ARONA

Con 5 mila lire crociera sul lago

ARONA — *(g. r.)* Con la Pasqua è iniziata ufficialmente la stagione turistica 1978 sul Lago Maggiore. Si sono aperte le maestose ville sulle colline e sulle rive, i grand hotel di Stresa, Arona, Belgirate, Pallanza hanno avuto il «tutto esaurito» di turisti italiani e stranieri, e le bianche motonavi rimesse a nuovo durante l'inverno nel cantiere aronese sono tornate a solcare le acque a tempo pieno, con l'aumento di una trentina di corse quotidiane e con l'entrata in vigore del nuovo orario, che durerà fino alla fine di giugno.

Oltre ai soliti servizi di linea, ha preso il via anche una novità-esperimento: una minicrociera festiva che da Arona salirà fino a lambire il bacino svizzero, con fermata turistica all'Isolabella, la meta più richiesta dagli stranieri. Il prezzo è di sole 5 mila lire, compreso il pranzo a bordo.

L'ultima novità è però sindacale: la riduzione degli equipaggi, dopo tanti mesi di discussione, sui cinque traghetti che compiono il servizio giornaliero tra Verbania e Laveno, adibiti soprattutto al trasporto di autovetture tra la sponda piemontese e quella lombarda, nella speranza di snellire il traffico sulla intasata statale 33 del Sempione. Per quanto riguarda questa riduzione di personale, che avviene in accordo col ministero dei Trasporti, il provvedimento permette di recuperare almeno 15 uomini che verranno impiegati a comporre altri equipaggi per nuove corse di linea e per servizi a terra (biglietteria e altri uffici), specie nel cantiere-base di Arona.

Dopo un'ennesima lite con il marito

Giovane madre si uccide davanti alla bambina

GENOVA — *(g.b.)* Drammatico suicidio, la scorsa notte, di una giovane donna, che si è sparata un colpo di fucile sotto gli occhi della figlia. E' accaduto ad Apparizione, un sobborgo di Genova sulle alture di Monte Fasce, dove Rosa Canu, 30 anni, separata dal marito, viveva insieme con la figlia.

Da tempo, nonostante la separazione, tra Rosa Canu e il marito continuavano i litigi. L'uomo accusava la donna di avere una relazione e la minacciava quindi di portarle via la figlia. Ieri sera, secondo quanto ha accertato la squadra mobile, c'è stata una nuova scenata, poi l'uomo è uscito dall'alloggio, in via Stalato 44.

Rosa Canu, in preda alla disperazione, ha preso un fucile da caccia che si trovava in casa e in cucina, sotto gli occhi della figlioletta, si è puntata l'arma al ventre ed ha schiacciato il grilletto.

Crollata a terra in un lago di sangue, la donna è stata soccorsa da alcuni vicini; poi un'ambulanza l'ha portata al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino. «*Mi sono sparata* — ha detto Rosa Canu, in un momento di lucidità, alla guardia in servizio di polizia —, *così non si poteva andare avanti*». Ricoverata al reparto rianimazione, Rosa Canu è stata sottoposta a un lungo e delicato intervento chirurgico, ma durante la notte, poco prima delle 4, è morta.

Masso cade su un'auto feriti i due occupanti

ARONA — (g. r.) *Un masso del peso di almeno mezzo quintale si è improvvisamente staccato dalla cima della rocca borromea, a strapiombo sulla statale del Sempione, ed è piombato sul cofano di un «Lancia Beta» che stava passando in quel momento. L'auto, guidata dal rag. Claudio Cantoni, di 31 anni, che aveva al suo fianco la madre Luisa Breganni, di 55 anni, entrambi residenti in via Lago di Como 6, era appena uscita dall'autorimessa e stava dirigendosi all'ospedale SS. Trinità della nostra città dove un loro parente versa in gravi condizioni.*

Anche i due automobilisti sono stati ricoverati nello stesso ospedale a causa delle ferite riportate al volto dalle schegge del parabrezza andato in frantumi e per lo choc subito: sarebbe stato sufficiente, infatti, un piccolo scarto e i due sarebbero rimasti schiacciati dal masso. Sul posto si sono subito recati gli agenti della Polstrada, i vigili del fuoco, i tecnici del Comune per studiare il fenomeno e prendere i provvedimenti del caso.

Il sindaco, professoressa Elisa Bazzica, avrà oggi pomeriggio un colloquio con il principe Vitaliano Borromeo, proprietario della millenaria rocca e dei ruderi del castello dove il 2 ottobre 1538 vide la luce il grande San Carlo Borromeo.

Ad Alba la Fiera del vino di Pasqua

Alba Manifestazioni, propone, per gli amanti e gli intenditori del buon vino, nell'ambito della 2ª Fiera del Vino di Pasqua (25-29 marzo), un simpatico invito alla insegna del «Bevete bene, bevete ottimo».

La presentazione del tagliando pubblicato su «Stampa Sera» dà infatti diritto all'assaggio gratuito di campioni di vini presenti in Fiera.

STAMPA SERA — **FIERA DEL VINO DI PASQUA**

La presentazione di questo tagliando dà diritto alla degustazione gratuita dei vini presenti alla Fiera del Vino di Pasqua.

(Per un totale di 10 assaggi)

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Piedone l'Africano.
AMBRA: Il portiere di notte.
CORSO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
CRISTALLO: Codice 3 emergenza assoluta.
GALLERIA: Quando c'era lui, caro lei.
MODERNO: La mazzetta.

ACQUI TERME
ARISTON: Madame Claude.
CRISTALLO: Occhio privato.
GARIBALDI: riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le braghe del padrone.
NUOVO: Il complesso erotico.
POLITEAMA: Psych-Out (Il velo sul ventre).
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il truccido e lo sbirro.
IRIS: Le laureande.
ITALIA: Dr Scrafina e avanspettacolo.
MODERNO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

OVADA
LUX: Un uomo da buttare.
MODERNO: Il colosso di Rodi.
TORRIELLI: Io Bruce Lee.

TORTONA
MODERNO: Eva nera.
SOCIALE: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
VERDI: La malavita attacca la polizia.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Air sabotage.
TEATRO: Ultima orgia del terzo Reich.

ASTI
LUX: riposo.
POLITEAMA: Emmanuelle l'infedele.
SALONE: Poliziotto senza paura.
SPLENDOR: Le ragazze pon-pon.
TEATRO ALFIERI: Quinto potere.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La ragazza a due posti.
SOCIALE: L'appuntamento.
VERDI: Berlinguer ti voglio bene.

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
ITALIA: Donne per piaceri particolari.
NAZIONALE: Il padrone del mondo.

ALBA
CORINO: Folli liberi amplessi.
EDEN: Il mio uomo è un selvaggio.

BRA
IMPERO: Appassionata.

FOSSANO
ASTRA: La malavita attacca, la polizia risponde

MONDOVI'
CORSO: Zeppelin.
FERRINI: riposo.
ITALIA: A tutte le auto della polizia.

SALUZZO
CIVICO: riposo.
ITALIA: L'uomo nel mirino.
SPLENDOR: La cognatina.

VERCELLI
ASTRA: Le ragazze dal ginecologo.
CIVICO: chiuso.
ITALIA: Interno di un convento.
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Incontri ravvicinati.

BIELLA
APOLLO: L'insegnante.
IMPERO: Goodbye e Amen.
MARCONI: Prima ti uccido...
MAZZINI: Ritratto di borghesia in nero.

NOVARA
ASTRA: Lager 5 l'inferno delle donne.
COCCIA: Quando c'era lui, caro lei.
ELDORADO: La mazzetta.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: Anno 2018: progetto.

ARONA
ROMA: Emmanuelle e Françoise le sorelline.
MODERNO: Portiere di notte.
LUX: Taxi lover.

SAVONA
DIANA: La mazzetta.
ELDORADO: Ciao maschio.
ARS: Pubertà.
OLIMPIA: Le braghe del padrone.
JOLLY: Allegro non troppo.
FILMSTUDIO: Car Wash.

ALASSIO
COLOMBO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
RITZ: Il figlio dello sceicco

ALBENGA
ASTOR: O' cangaceiro.
AMBRA: Ecco lingua d'argento.
CRISTALLO: Spirale di nebbia.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Ride bene chi ride ultimo.
ONDINA: Disposta a tutto.
IDEAL: Il giustiziere della notte.

VARAZZE
TEIRO: Confessioni di un pulitore di finestre.
VERDI: Il patrimonio.

IMPERIA
CENTRALE: Io e Annie.
AMBRA: Silvestro e Gonzales matti e mattatori.
DANTE: Tintorera.

SANREMO
ARISTON TEATRO: La mazzetta.
CENTRALE: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
ORFEO: Gli amori impossibili.
SUPERCINEMA: Appuntamento con l'oro.
LUX: La vergine il toro il capricorno.
ASTRA: Piedone l'africano.
MIGNON: I grossi bestioni.
RITZ: Le braghe del padrone.
SANREMESE: La bella addormentata nel bosco.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La monache di Sant'Arcangelo.

INTERVALLO

IL PENDOLARE

RIASSUNTO — In una stazione [illegible] ometto chiede un abbonamento per Macon Height all'impiegato Jacob-[illegible] Il paese non esiste, ma l'ometto svanisce nel nulla. Dopo poco si ripresenta: stessa richiesta [illegible] viene convocato [illegible] capufficio Paine.

PAINE si protese verso di lui. «Quale treno prende, signor...?».

«Critchet. Ernest Critchet. Il Treno [illegible]. Non conosce [illegible] meno gli orari?».

«Il Treno B?» Paine consultò l'orario del Treno B, facendo [illegible] la matita sulle righe. Non vi compariva [illegible] Macon Heights. «Quanto dura il percorso? Quanto tempo ci mette?».

«Esattamente quarantanove minuti». Critchet guardò l'orologio a muro. «Ammesso che riesca a prenderlo».

Paine fece mentalmente qualche calcolo. Quarantanove minuti. Circa quarantacinque chilometri [illegible] distanza [illegible] città. Si [illegible] per andare ad [illegible] [illegible] grossa mappa appesa [illegible] muro.

«Cosa c'è che non va?» domandò Critchet in tono nettamente sospettoso.

Paine disegnò sulla mappa un cerchio con un raggio di quarantacinque chilometri. Il cerchio attraversava parecchi centri abitanti, nessuno dei quali però si chiamava Macon Heights. E, sulla Linea B, non c'era assolutamente nulla.

«Che tipo di posto è questo Macon Heights?» chiese Paine. «Quanti abitanti ha, più [illegible] meno?».

«Non lo so. Forse cinquemila. Io sto quasi tutto il giorno in città. Sono contabile alla Assicurazioni Bradshaw».

«Macon Heights è un posto nuovo?».

«Abbastanza recente. Noi abitiamo [illegible] [illegible] villino con due stanze da letto che avrà un paio d'anni. [illegible] allora?». Critchet [illegible] agitava inquieto. «Questo blocchetto?».

«Sono spiacente, ma non posso darglielo», rispose lentamente [illegible] Paine.

«Cosa? E perché no?».

«Non [illegible] Macon Heights».

Critchet balzò in piedi. «Che cosa intende dire?».

«Che quel posto non esiste. Osservi la mappa [illegible] stesso».

Critchet lo fissò a bocca aperta, con un'espressione un po' adirata e un po' stupita Poi andò, con passo rabbioso, ad esaminare attentamente la mappa.

«E' una situazione curiosa, signor Critchet», mormorò Paine. «Sulla mappa non compare, e [illegible] è nemmeno elencato nella guida stradale. Nei nostri orari non c'è. Non abbiamo blocchetti di abbonamento per Macon Heights. Non...».

S'interruppe. Critchet era scomparso. Un attimo prima [illegible] lì che studiava la mappa, [illegible] un attimo dopo [illegible] [illegible] era andato. Svanito. Scomparso.

«Jacobson!» abbaiò Paine. «Se n'è andato!».

Jacobson sbarrò [illegible] occhi. Gocce di sudore gli spiccavano sulla fronte. «Dunque [illegible] c'è più», mormorò.

Paine [illegible] sprofondato [illegible] suoi pensieri, con lo sguardo [illegible] nel punto vuoto occupato fino a pochi secondi prima da Ernest Critchet. «Sta succedendo qualcosa, qualcosa di maledettamente strano», borbottò. Poi afferrò all'improvviso la giacca e si diresse alla porta. «Se avrà bisogno di me, mi troverà a casa di Laura. C'è il numero da qualche parte sulla mia scrivania».

Paine salì a due per volta i gradini che portavano all'appartamento di Laura Nichols, e tenne il dito pigiato sul campanello finché la porta non si aprì.

«Bob!» esclamò sorpresa Laura. «A cosa devo...».

«Cose grandi. Ho bisogno [illegible] aiuto. Posso contare su [illegible] te?».

«Su di me?». Laura richiuse [illegible] porta. L'appartamento, ammobiliato con gusto, [illegible] immerso nella penombra.

«Forse sto diventando pazzo». Paine si lasciò sprofondare nel comodo [illegible] fastoso divano verde. «E voglio scoprire [illegible] [illegible] proprio così».

«In che modo posso aiutarti?» Laura si avvicinò a passo lento, con [illegible] braccia incrociate ed una sigaretta tra le labbra. [illegible] scostò dagli occhi una lunga ciocca nera. «Che cosa vorresti che facessi?».

Paine [illegible] sorrise con un'occhiata di apprezzamento per le sue grazie. «Una cosa che ti sorprenderà. Voglio che tu vada in città domattina presto. Devi andare alla biblioteca municipale e, se [illegible] [illegible] troverai niente, anche al tribunale [illegible] conterà a esaminare gli elenchi arretrati dei distretti fiscali. Cerca finché non l'avrai trovato».

«Trovato cosa?».

Paine accese una sigaretta con [illegible] pensierosa. «Qualche accenno [illegible] un posto chiamato Macon Heights. Sono [illegible] di aver già sentito questo nome. Anni fa, probabilmente. Hai capito che [illegible] cerco? Guarda nei vecchi atlanti, [illegible] necessa-[illegible]. Cerca nelle vecchie annate dei giornali in [illegible] lettura. Vecchie riviste. Rapporti. Proposte della giunta municipale. Proposte [illegible] leggi statali».

Laura [illegible] mise lentamente [illegible] sedere su un bracciolo del divano. «Stai scherzando?».

«No».

«Fino a che punto devo risalire?».

«Se occorre, anche fino [illegible] dieci anni fa. Cerca finché non avrai trovato qualcosa. Arrivederci a più tardi». Paine si [illegible] di scatto.

«Te ne vai? Non mi porti fuori [illegible] cena?».

«Mi dispiace», rispose Paine avviandosi alla porta. «Ho [illegible] fare: devo andare a visitare Macon Heights».

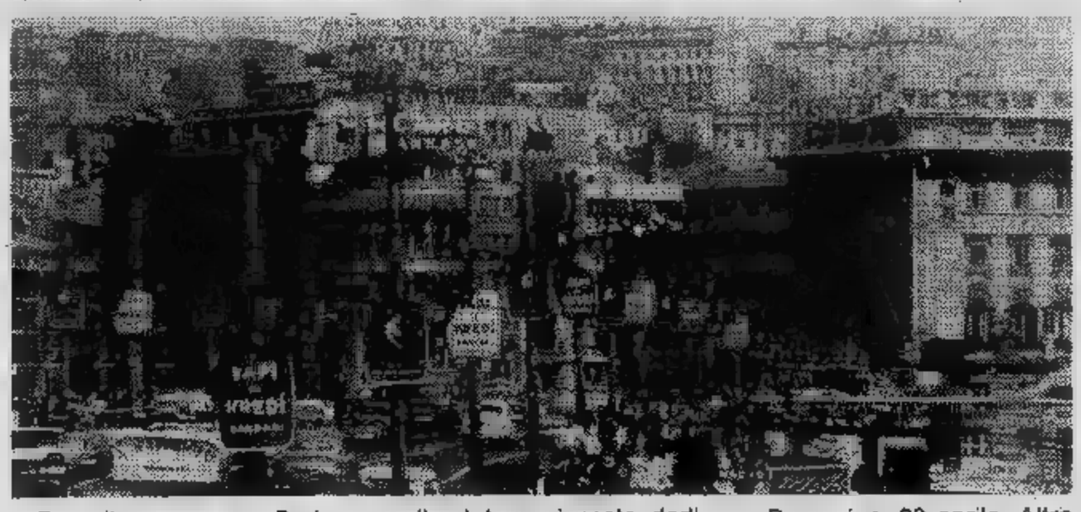
(CONTINUA)

(Tratto da «I difensori della terra», di Philip K. Dick per gentile concessione dell'Editore Fanucci, collana «Futuro»).

I VIAGGI DI STAMPA SERA

In Turchia, subito

Cinque giorni lontano dalle cose [illegible] [illegible] i giorni possono sembrare pochini, [illegible] diventano molti quando [illegible] visita una [illegible] ricca di fascino, di storia [illegible] di mistero come Istanbul. Costruita [illegible] [illegible] colli è in una magnifica posizione [illegible] Bosforo, è stata per 2000 anni il luogo [illegible] di incontro tra Oriente [illegible] Occidente; oggi, rimane il centro della [illegible] intellettuale turca e islamica. [illegible] viaggio che «Stampa Sera» e la Mistral Tour [illegible] propongono [illegible] particolarmente comodo, visto che il volo Torino-Istanbul è diretto e si arriva a destinazione in due ore e mezzo circa:



Ecco il programma. *Periodo: 21-25 aprile.* Partenza alle ore 20 da Caselle, arrivo ver-[illegible] mezzanotte, sistemazione e pernottamento in albergo.

Secondo giorno, sabato 22 aprile. Intera giornata dedicata alla visita della città; tra le altre cose, il Topkapi [illegible] Santa Sofia. Pranzo [illegible] ristorante. Alla sera, gran pranzo di gala in albergo.

Domenica, 23 aprile. Altra giornata dedicata interamen-[illegible] alla visita della città, con particolare attenzione al Bosforo. Seconda colazione in albergo, nel pomeriggio visita al Gran Bazaar (il più grande mercato coperto d'Oriente). Pranzo serale libero.

Lunedì 24 aprile: giornata [illegible] disposizione. Per chi lo desidera, escursione facoltativa all'Isola dei Principi in battello ed in calesse. Dura tutto il giorno e costa L. 15.000 con seconda colazione [illegible] ristorante. Cena in albergo.

Martedì [illegible] aprile: mattinata libera, nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto, partenza verso le 18,30 per Torino, arrivo previsto intorno alle 19,15.

La quota individuale di partecipazione è [illegible] L. 240.000 [illegible] comprende: viaggio [illegible] vitto e alloggio all'Hotel Cynar, categoria lusso, con servizio di mezza pensione.

PER INFORMAZIONI [illegible] PRENOTAZIONI, potete rivolgervi alla [illegible] VIA LEONARDO DA VINCI 24 [illegible] TORINO TEL. (011) 675.511.

Attenzione alla Super Tombola

Giovedì, nuovo appuntamento con la Super Tombola, il gioco di Telestudio Torino [illegible] Stampa Sera.

Partecipare a questo gioco è semplicissimo: [illegible] recarsi presso i negozi, le [illegible] e le aziende i cui nomi sono comunicati da Telestudio Torino [illegible] ritirare le apposite cartoline postali su cui è raffigurata [illegible] normalissima cartella della tombola. Oppure, basta acquistare ogni giovedì «Stampa Sera»: [illegible] infatti pubblicata [illegible] cartella anche sul giornale.

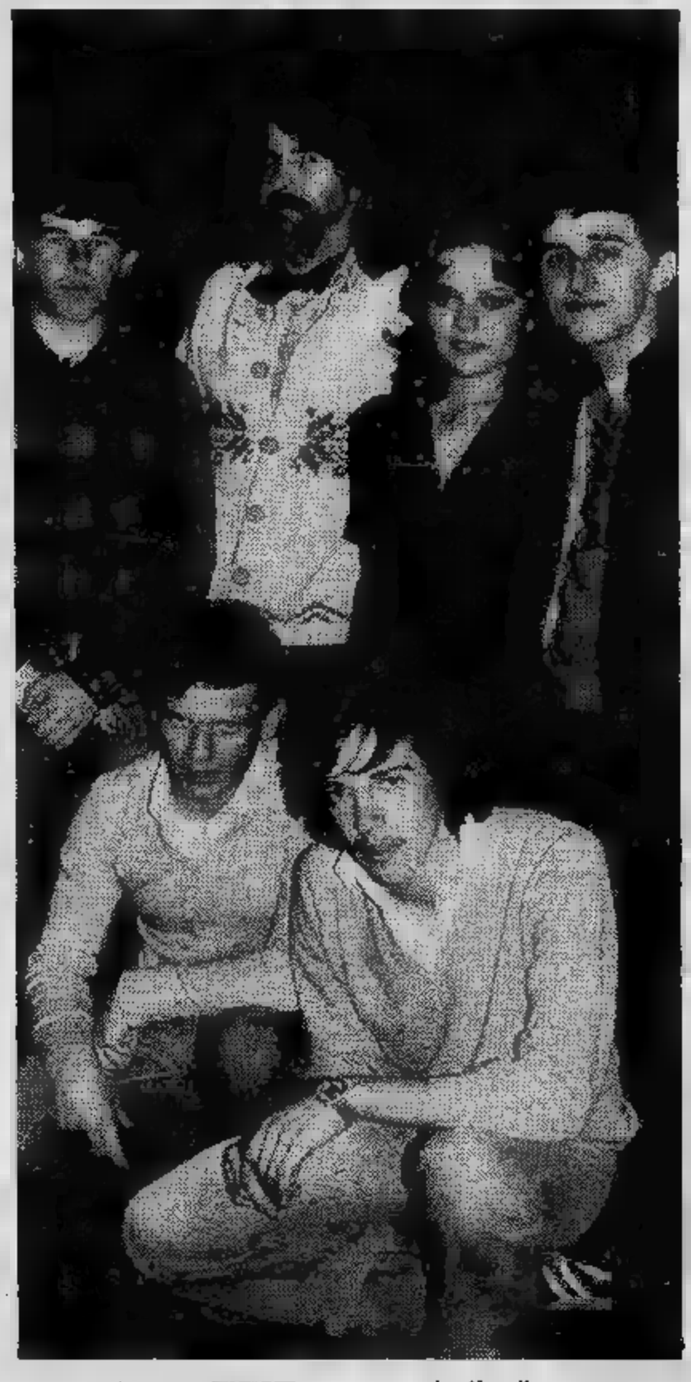
Seguendo le trasmissioni [illegible] Super Tombola (ogni giovedì, alle 21,45), ciascuno potrà realizzare ambi, terni, quaterne, cinquine e tombole, stando comodamente seduto davanti [illegible] [illegible] televisore.

Tutti i fortunati invieranno le cartelle vincenti a Telestudio Torino, via Rocca de' Baldi 21, 10127 Torino, e parteciperanno all'estrazione dei premi [illegible] serata finale, alla presenza di [illegible] notaio. Sono in palio, fra l'altro, [illegible] Fiat 131 Special, [illegible] pelliccia di visone, [illegible] camera da letto.

Affrettatevi quindi a ritirare [illegible] cartelle presso i negozi segnalati da Telestudio Torino oppure ricordatevi di acquistare «Stampa Sera» giovedì: l'appuntamento è per giovedì [illegible] alle 21,45 dagli studi [illegible] Telestudio Torino, sul canale 24.

CERCHIAMO "VOCI NUOVE,,

I MAGNIFICI 10



[illegible] «Fortino Danze» [illegible] Paesana, [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Fortino, [illegible] è svolta venerdì scorso la prima selezione del con-[illegible] indetto [illegible] «Stampa Sera» con il Centro Giovani Artisti, riservato a tutti gli aspiranti annunciatori, an-[illegible] [illegible] disc-jockey.

La manifestazione [illegible] riscosso [illegible] [illegible] successo: molti giovani sono giunti [illegible] Saluzzo, Fossano e Cuneo; la maggior parte ha però rinunciato all'iscrizione dopo aver letto il questionario proposto [illegible] [illegible] scheda di partecipazio-[illegible] per timore — forse — di [illegible] brutta figura.

Tutti i concorrenti della selezione si sono presen-[illegible] per la categoria «disc-jockey». [illegible] interviste e [illegible] questionario, [illegible] [illegible] rivelati preparatissimi per quanto riguarda il campo musicale in genere; [illegible] hanno anche dimostrato [illegible] possedere una notevole cultura [illegible] campo artistico e letterario, [illegible] ad un'ottima informazione sui settori [illegible] svariati.

Per Radio Fortino concorrono quindi: Giuseppe Bellone, Attilio Locatelli e Paolo Testa di Paesana, Chiara Tesini di Sanfront, Annamaria Bognanni di Revello, Giovanni Floro di Torino, Gualtiero Marcolin [illegible] Pinerolo, [illegible] Domi-[illegible] di Collegno, Massimo Casassa e Luciana Ro-[illegible] di Paesana.

Ha concluso la serata l'esibizione dei campioni italiani [illegible] [illegible] latino-americane Maria [illegible] Piero Gay che hanno riscosso [illegible] grande successo. Tutti i presenti hanno [illegible] un assaggio dell'amaro «Ergosum», offerto dalla [illegible] Achino di Ceva.

[illegible] Fortino [illegible] registrato [illegible] manifestazione che manderà in onda in questi giorni, offrendo [illegible] pubblico un continuo servizio di informazioni riguardanti il concorso. Inoltre, i concorrenti trasmetteranno presso [illegible] [illegible] radio [illegible] [illegible] il [illegible] di giugno. Il pubblico potrà votare [illegible] concorrente preferito, [illegible] la scheda che, nello stesso mese, sarà pubblicata tutti i giorni [illegible] «Stampa Sera».

I NOSTRI GIORNI

CON LA TENDA NERA E GLI SCOPPI DI MAGNESIO

Il fotografo alla guerra tra nordisti e sudisti

GUIDO BOURSIER

Bisognava alzare una tenda nera e poi là, in piedi, versare il collodio sulla lastra di vetro, manovrandola in tutti i sensi perché il liquido si distribuisse uniformemente. Ci voleva talento e abilità da prestigiatore, poi bisognava mettere la lastra in un bagno di nitrato, sistemarla nel portalastre ed esporre abbastanza in fretta perché non perdesse la sensibilità. L'esposizione durava da venti secondi a due minuti, ■ volte occorreva rifare tutto un sacco di volte: si sbagliava la dose dei «bagni», c'erano moscerini e altre bestie che s'appiccicavano al vetro. Senza contare l'uso di quel rudimentale *flash* che consisteva nello spargere su una tavoletta della polvere di magnesio e dargli fuoco. A volte tutto ti scoppiava in faccia e ti bruciacchiava.

E' ■ racconto di uno dei fotografi che Matthew B. Brady aveva spedito sui campi di battaglia durante la guerra di secessione americana. Pionieri del *reportage* fotografico, personaggi strani e avventurosi, le cui storie sono raccolte in un libro di André Barret, editore per conto suo della collezione — in francese — *Tesori della fotografia*.

S'intitola, appunto, *I primi fotoreporter 1848-1914*, ■ subito ci dice come quel nuovo modo di riprodurre la realtà, appena scoperto, facesse saltare la retorica in cui s'era intrappolata la pittura. Pagati dalle grandi famiglie, dai sovrani e dagli eroi, dai mariti ■ dagli amanti delle belle donne, i pittori dipingevano battaglie sempre gloriose, condottieri trionfanti, veneri senza difetti. La fotografia scopriva la miseria, il sangue ■ la fame nella loro normalità quotidiana, non eccezionale e apocalittica ■ nelle visioni di Goya ■ Géricault.

In fin dei conti i bambini avevano sempre lavorato e continuano a lavorare: sono le fotografie di Lewis Hine a sollevare clamorosamente il problema, mettendo sotto gli occhi della gente immagini ■ compiacimento di piccolissime operaie, la manodopera poco costosa e agile delle filature — bambini arrampicati sui telai, i minuscoli minatori che s'infilano nei cunicoli. Allo stesso modo Hooper rovescia la medaglia tronfia dell'imperialismo britannico nelle facce scarnificate, negli scheletri da Auschwitz degli indiani di Madras, durante la carestia che tra il 1876 e il '78 fece cinque milioni di morti e lasciò il segno su cinquanta milioni di persone. I debiti che l'Occidente ha con il Terzo Mondo sono già segnati.

Per un altro verso, Jacob Riis, un giornalista «staccato» al commissariato di Mulberry Street, nella New York più depressa e squallida, mette ancora in posa i suoi soggetti, ma non toglie disperazione, solitudine, rassegnazione da un quadretto — famiglia d'immigrati inglesi — che vorrebbe essere di maniera. E anche l'anonimo che si è preoccupato dell'inquadratura di un'impiccagione pubblica — le case candide sul fondo, l'albero spoglio e tormentato — lascia gelati da quei volti di una folla anonima e indifferente che, accortasi del fotografo, si è voltata e caccia fuori un sorriso.

Matthew Brady possedeva i principali studi di ritratto ■ New York e Washington. Li chiuse alla prima cannonata fra Nord ■ Sud, raggiunse il fronte, condivise con i soldati — racconta — *«la paura, la fame, la spossatezza»*. Tornò con circa ottomila lastre ■ le offerse al governo degli Stati Uniti che non volle acquistarle. Brady diffuse, allora, la sua testimonianza: generali sorridenti e soldati laceri, bandiere e stragi.

Sono foto che, come sappiamo, hanno insegnato poco, ma sono almeno servite ■ non promettere più poesie sulla *«bella morte»*, quella che Timothy O'Sullivan documenta dopo la battaglia di Gettisburg, tre giorni di combattimenti che dovevano segnare il più bel successo nordista e si conclusero con quarantamila tra morti e feriti. Sono lì, nelle foto di O'Sullivan, sparsi nella campagna, accatastati ■ mucchi: c'è ■ poco di pregevole, dal punto di vista estetico, in un banalissimo panorama di cadaveri.

Scatta allora un parallelo con le foto della guerra di Spagna di Robert Capa, con gli elmetti forati in riva al mare dopo lo sbarco in Normandia, con quella piccola vietnamita nuda che corre verso lo spettatore mentre sullo sfondo si scatena il bombardamento.

Se la fotografia, come ognuno sa, è tutt'altro che obbiettiva, se può essere manipolata, inserita in un contesto che può stravolgerne completamente il senso e il valore di documento; se l'immagine vale forse più a condizionare che ad ammaestrare — pranzando con la tv accesa, gli americani avevano fatto del Vietnam un'abitudine, quasi un film da cui è stato brutale riscuotersi — tuttavia è ancora l'arma più tagliente per mettere in discussione la «maschera» del mondo.

Vale la pena di rileggere questi pionieri per capire come l'hanno adoperata pulitamente, come hanno insegnato il mestiere ai Cartier-Bresson, ai Seymour, agli Haas, alla Dorothea Lange e alla Gisele Freund, a tutti quelli che oggi continuano un lavoro che richiede coraggio, onestà, la capacità, soprattutto, di stupirsi ancora ■ ribellarsi; di non arrendersi al gusto, sempre meno sensazionale, della foto a sensazione nell'aggressione massiccia della violenza, dei disastri, delle catastrofi.

"IL FATTORE UMANO" SUL SUDAFRICA

L'ultimo Greene lotta fra le spie

GRAHAM HEATHCOTE

ANTIBES — Graham Greene ha regalato ■ estimatori ■ lettori l'uovo di Pasqua di un nuovo romanzo: una storia di spionaggio ■ controspionaggio che ha per sfondo il conflitto razziale in Sudafrica.

In «Il fattore umano», ormai da una settim■■■ nelle librerie inglesi ■ americane, «Operazione uncle remus» è il nome ■ codice di un piano, che si vorrebbe segretissimo, di cooperazione militare tra Sudafrica, Stati Uniti ■ Inghilterra. Ma il segreto non dura. Mosca viene a sapere della cosa e in ■ anonimo edificio dalle parti di Piccadilly la «dit■■ (così Greene chiama la sezione del controspionaggio interessata alla vicenda), comincia ■ torchiare i suoi agenti in cerca del responsabile della soffiata.

Nella galleria dei personaggi che ■ susseguono sulla passerella degli interrogatori, spicca Maurice Castle, ■ agente prossimo alla pensione, sposato a una donna nera sudafricana, tormentato dal suo passato come accade di solito agli eroi di Greene.

Quando lo interrogano sulle sue opinioni politiche, Castle manda in bestia il «boss» della «ditta» rispondendo che la politica ormai non lo interessa molto dal momento che le questioni in ballo gli sembrano meschine ■ banali.

«Castle — scrive Greene — si ■■■ conto di aver sbagliato ■ dire la verità. Comunque, tranne che ■ occasioni veramente importanti, preferiva sempre la verità».

Nella «ditta» niente e nessuno ricorda sia pure alla lontana i metodi spettacolari alla James Bond. C'è da eliminare un agente sospetto? Lo si fa nella forma più discreta possibile, con ■ veleno ottenuto da una muffa che cresce sulle noccioline americane.

Il fattore ■■■ di cui parla il titolo è ■ vita al di fuori della «ditta», e soprattutto il passato con cui ogni personaggio ■ chiamato prima ■ poi a riconfrontarsi. Nell'interesse della «ditta», Castle e sua moglie devono ospitare nella loro casa Cornelius Muller, il capo dei servizi di sicurezza sudafricani che li braccò spietatamente ■■ vanamente all'epoca della fuga dal Sud Africa. Muller, ■■ tipo evidentemente ligio al dovere, ■■■ tralascia l'occasione per rivangare il passato ■ pungola Castle perché gli riveli in che modo riuscì a eludere la sua caccia.

Il motivo del dubbio religioso, spesso ricorrente nei romanzi del cattolico Greene, torna anche nell'ultimo libro. Grato della guarigio■■ del figlio da un attacco di tosse convulsa, Castle entra ■ chiesa a pregare. L'episodio ■■ modo a Greene di dipingere in appena cinque righe, con la consueta maestria, il dilemma del cristiano inglese: «Il rito era prossimo alla fine e la congregazione dei ben vestiti, dei mezza età, dei vecchi stava ■ piedi mentre intonava, ■■■ una sorta ■ sfida, come se nell'intimo dubitassero dei fatti, *C'è una verde collina laggiù, lontano, senza ■■■ muro di cinta*».

In fatto di spionaggio, Greene è quel che si dice un intenditore. Durante ■ seconda guerra mondiale, lavorò per i servizi segreti britannici in Sierra Leone ed ebbe modo di conoscere Kim Philby, il futuro protagonista di uno dei più clamorosi scandali spionistici del dopoguerra. Philby faceva il doppio gioco ■ riuscì a fuggire in Urss eludendo in extremis l'arresto in patria.

Lo scrittore ha ammesso che nel suo nuovo romanzo qualcosa ricorda il caso Philby ma ha tenuto a sottolineare di non essersi assolutamente ispirato a quella vicenda.

GLI APOSTOLI

■■■ FRANCO BRUNA ■ PIERO SORIA

BC

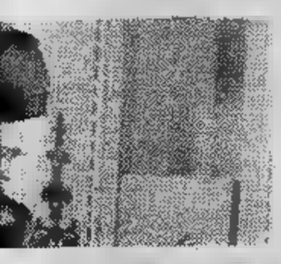
MA

SIA

LONDRA — Ci ri
che si riversa, con
membri della fami
Elisabetta, che rima
della simpatia popo
gue blu i cui rappor
blica ■■■ ■■■ mai
Al centro del «fu
principessa Marga
da due anni dal ma
tamente in relazion
tore ■ neo-cantante
giovane). I due han
vacanza lontano da
giata isola caribica
La stampa, dopo
vidioso e lo scandal
■■■ ha tratto lo spu
tacco contro Marga
sostanzioso appan
quasi ■■■ milioni di li
Per la quarantas
stanza, un «caso» a
venti anni fa, il s
Townsend. Oltre ■
■■■ peli sulla lin
«parassita», anche
vano voci insistent
di mettere fine alla
parola, ritirandosi a
e appannaggi.
La principessa ha
paladino nello stes
anche lui dall'isola
cendo: «Smettetela
svolge uno dei com
maniera meravigli
tano sull'associazi
sorpreso. Comunqu
dove mi pare. Lasci
porta nulla».
Come se non bast
no addossate anch
cipessa Anna, che,
non si è conquistat
Già attaccata pe
■■■ ■■■ alla volp
conservazionista, A
da dimostranti che
randosi furiose crit
Recatasi poi all'u
battito sul femmini
rosamente «contes
hanno esitato a pre
calca.
Diventata ormai
nali alla caccia di
mente messa sotto
■■■ gara di equit
concorrenti una «r
proprio quella di u
se, nel momento in
langa ■ vetture nip
cato inglese minacc
Contro le critich
tutti i giornali, An
un suo portavoce,
diffusa e già ■■ lei
principessa ci tiene
concorrente qualsi
giubbotto propaga
agire diversamente
La giustificazion
nuova ondata di cri
che queste si tenga
mo «incidente».

ORDATE SULLA FAMIGLIA REALE!

ARGARET, TROPPO AMORE



AMO INGLESI

siamo. Una [illegible] ondata di criti- crescente animosità, su alcuni glia reale inglese: non [illegible] regina ne oggetto del massimo rispetto [illegible] lare, [illegible] altri personaggi [illegible] san- ti con la stampa [illegible] l'opinione pub- stati dei più tranquilli.

ioco incrociato» è soprattutto la et, sorella della regina, separata rito lord Snowdon e ormai aper- [illegible] di intimità col playboy-arreda- e Roddy Llewellyn (di 15 anni più [illegible] appena trascorso una lunga ll'inverno britannico [illegible] soleg- li Moustique.

aver seguito con [illegible] tono tra l'in- zzato, gli andirivieni della coppia, hto per rinnovare un violento at- aret, il [illegible] ruolo ufficiale e il suo naggio (55 mila sterline l'anno, re).

ettenne Margaret si ripete, in so- nalogo [illegible] quello [illegible] cui fu [illegible] centro, o contrastato amore per Peter esponenti politici di sinistra che, gua hanno tacciato Margaret di in ambienti filomonarchici, si le- per «suggerire» alla principessa [illegible] situazione equivoca: in una vita privata [illegible] rinunciando a titoli

trovato, tuttavia, un cavalleresco so Roddy Llewellyn, che tornato di Moustique, ha sfidato tutti di- di criticare la famiglia reale, che olti più difficili del mondo in una sa. Dite che [illegible] critiche si appun- ne tra Margaret [illegible] me? [illegible] [illegible] e continuerò [illegible] vederla quando [illegible] ate che critichino, non [illegible] ne im-

asse «gaffes» a ripetizione vengo- [illegible] alla figlia della regina, la prin- on il suo fare alquanto distaccato, molta buona stampa.

le sue frequenti partecipazioni contro gli inviti del movimento nna [illegible] stata più volte avvicinata ha apertamente «snobbato» atti- che.

niversità [illegible] Cambridge per [illegible] di- mo, la principessa è stata clamo- ata» dagli studenti i quali non ıderla addirittura [illegible] spintoni nella

no dei bersagli preferiti dei gior- candali, Anna viene oggi nuova- accusa per [illegible] partecipato ad zione indossando, come [illegible] altri clame» pubblicitaria: per giunta [illegible] casa automobilistica giappone- cui Londra si lamenta della va- poniche che hanno invaso il mer- ando l'industria nazionale.

pubblicate in prima pagina su [illegible] si [illegible] difesa osservando, tramite he si tratta di una pratica molto seguita in precedenza: inoltre la [illegible] partecipare alle gare [illegible] una si, e se tutti gli altri indossavano il ıdistico lei non avrebbe potuto

appare valida [illegible] potrà placare [illegible] iche: ma non [illegible] difficile prevedere o pronte a riesplodere al prossi-

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Moro assente

I segretari regionali [illegible] provinciali della DC, convocati oggi da Zaccagnini, hanno i nervi allo scoperto perché soprattutto loro sono diventati bersaglio dei terroristi. Il sequestro di un personaggio importante [illegible] Aldo Moro resta pur sempre [illegible] avvenimento straordinario, che difficilmente potrebbe [illegible] ripetuto, mentre attentati come quello contro l'ex sindaco [illegible] Torino sono ormai fatti di [illegible] quasi quotidiani.

Secondo il nostro modesto parere (espresso, sia chiaro, [illegible] fini costruttivi) i «quadri intermedi» della DC questa volta non possono [illegible] incoraggiati coi discorsi del tipo di quelli che abbiamo finora ascoltato. [illegible] ha un bel dire che le Brigate [illegible] nel momento in cui hanno dichiarato guerra a tutti i partiti, e ad [illegible] in particolare, hanno in tal modo indirettamente confermato che la DC è l'asse portante del sistema democratico italiano. Ciò può essere motivo di orgoglio, [illegible] certo di consolazione.

Gazzetta del Popolo

Fiori e bastoni

Per secoli, il maschio è andato proclamando che una donna [illegible] si deve percuotere [illegible] con un fiore; [illegible] certo ora, aggiornandosi, direbbe che quella quintessenza di donna che è la femminista [illegible] deve essere toccata nemmeno con un petalo di rosa.

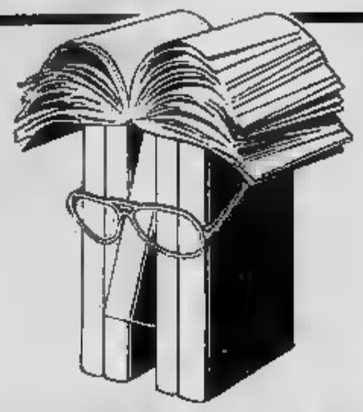
Ciò premesso, se ti [illegible] le cronache pubblicate dai giornali del convegno contro la violenza che si sta svolgendo a Roma, organizzato dal Movimento di liberazione femminile e dalla rivista «Effe», maschilisti o no si rimane sgomenti; ammesso che i dati citati dai giornali siano esatti (ma bisognerebbe controllarli direttamente sui dati del convegno), si troveremmo di fronte ad [illegible] violenza in atto inaudita e certo insospettata: su un campione di mille donne, il 51 per cento ha detto di [illegible] subito violenza fisica, sessuale o morale dal marito, il 17 per cento dal padre, il 35 per cento di [illegible] picchiata per abitudine, il 14 per cento in seguito a discussioni, e così via.

il Giornale

Nella morsa

Nel congresso socialista di Torino non si ritrovano soltanto uomini politici desiderosi di prevalere, frazioni e correnti rivali, militanti che sperano [illegible] riprendere influenza sulle vicende del paese (scopi legittimi di ogni partito democratico), ma anche i portatori di [illegible] strano e fino a un certo punto enigmatico destino.

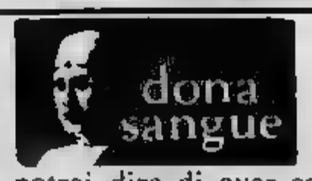
Oggi, come consistenza di elettorato, il psi si presenta quasi come un «partito storico», il primo dei «partiti minori», [illegible] un seguito non di molto superiore a quello del partito socialdemocratico al tempo delle [illegible] migliori fortune: e senza disporre neppure [illegible] un sindacato, com'era la Uil, libero da ipoteche federali.



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- Il destino delle Brigate Rosse
  Intervista con Camon, il romanziere delle trame eversive
- Fiera di Bologna:
  Come cambia [illegible] libro per ragazzi

editrice LA STAMPA



donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

W35
shopping-center
SELF-SERVICE DELL'ABBIGLIAMENTO
corso vigevano 35 torino

Arredamobile
EST
SUPERMEC
DEL MOBILE
puoi!
continua [illegible] grande operazione:
specialprezzo
con le
STRAORDINARIE
OFFERTE1978
CAMERETTA CON LETTO ARMADIO COMODINO SCRITTOIO E LIBRERIA L.198.000
SOGGIORNO [illegible] IN PALISSANDRO L.390.000
CAMERA GIROLETTO L.690.000
SEDIA CUCINA L.5.500
TAVOLO RETTANGOLARE L.25.000
SALOTTO CON DIVANO LETTO MATERASSO E 2 POLTRONE L.290.000
PENSILE CUCINA 2 PORTE L.28.000
vieni a vedere...!!
al SUPERMEC DEL MOBILE
mobili negli [illegible] moderno
classico, rustico, marina, giunco.
[illegible] - [illegible] Potenza 166 / [illegible] 9
RIVOLI - s.s. [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano [redacted]gri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, [redacted] Italia [redacted]; IMPERIA, corso Matteotti [redacted]; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà [redacted] MONFALCONE, via Duca d'Aosta [redacted] 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria [redacted] PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; [redacted]VONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza [redacted] 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura [redacted] oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [redacted]il o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga; Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900; Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [redacted] L. [redacted] Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare [redacted] servizio cassette aggiungendo al [redacted] dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino»; l'importo del [redacted] cassetta [redacted] di L. [redacted] per decade, oltre [redacted] rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. [redacted] Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispo[redacted] indiri[redacted] alle cassette. Essa ha [redacted] diritto di verificare le lettere e di incassillare soltanto quelle strettamente inerenti [redacted] annunci, non inoltrando ogni altra forma di [redacted]nza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, [redacted] SAVONA, gli avvisi [redacted] essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di [redacted] esistenti [redacted] Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la [redacted] società [redacted] settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville [redacted]
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cornalia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE [redacted]liori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti introdotti. Eurofinsarda spa, via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari triennali, prestiti su auto, prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza.
FINCOTEX AUTO
Corso Francia 15 - Tel. 760.203-779.826.

A.A.A.A. CASALINGHE per [redacted] vs/ spese personali e le vacanze dei vs/ figli, per la f[redacted]glia [redacted]titi agevolati con lunghe rateazioni. Telefonare 579.697.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) telefono 518 [redacted] 538.422 massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. [redacted] diamo a tutti fiduciari [redacted] tecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto [redacted] 539.176 548.827 Si distingue [redacted] rietà immediatezza

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste [redacted] garanzie incasserete subito denaro [redacted]. Tel. 504.249, [redacted] Sommeiller 32, Torino.
A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza: sei fra amici. Telefonare 542.769.
AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su [redacted]. Fingest [redacted] Vinzaglio 17. Tel. 541.294 553.212.
ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, [redacted] ipotecari. Colin via Guastalla 17, tel. 831.394.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite [redacted] domicilio via Frejus 5. Tel. 442.524.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad [redacted] categoria. Telefonare 596.212.

IMMEDIATAMENTE
M[redacted]
finanziamenti [redacted] dipendenti casalinghe, commercianti, artigiani, via C. Alberto 38. Telef. 533.938

GS corre sulle sospensioni idropneumatiche Citroën. 4 sfere che contengono un gas (comprimibile) e un liquido (incomprimibile). Due correttori d'altezza, collegati alle 4 sfere, controllano costantemente la pressione sulle 4 ruote.

In questo modo GS ha un'aderenza eccezionale. Su qualsiasi tipo di terreno. E una stabilità a tutta prova. Anche in situazioni limite.

Per esempio, se scoppia un pneumatico, anche ad alta velocità, GS non sbanda nemmeno di un millimetro. Perchè il sistema idropneumatico ridistribuisce il peso della vettura. E la mantiene in perfetto equilibrio. Anche su sole tre ruote.

GS va dappertutto. Anche dove le altre non arrivano. E, se si trova sotto le ruote un gradino, l'acqua alta, o una grande buca, basta spingere una levetta e la GS si alza fino a 20, 30 cm. Incredibile vero?

Ma GS puo fare molto di più. Andare su tre ruote per esempio. E fare uno slalom in tutta tranquillità. Perchè GS [redacted] sicura anche su sole 3 ruote. Figurarsi su quattro.

Citroën [redacted]
Corre su sospensioni idropneumatiche.

CITROËN^GS

CITROËN ^ TOTAL

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato piazza Statuto 24. Tel. 472.180, 472.183.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati [redacted] artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 683.809

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37. Telefonare 636.355.

657.012 il pronto [redacted] denaro rapidissimi prestiti sulla fiducia in giornata La Sociale via Morgari 32.

3 *Aziende, negozi*

A.A. CASALINGHI articoli regalo elettrodomestici 100 mq ottima posizione Collegno ampie vetrine [redacted] vende Studio Lisotto 789.132.
A.A. PENSIONE soggiorno [redacted] 12 letti servizi 3 licenze Torino contro 10 milioni facilitando cede Studio Lisotto 789.132.
A. SARDEGNA (isola Sant'Antioco) posto stupendo [redacted] minuti d'auto da Cagliari vendonsi terreni a 3 [redacted] dal mare a L. 750 al mq. Telefonare 537.126.
ALIMENTARI frutta e verdura [redacted] mila giornaliere incrementabili [redacted] popolosa cedesi motivi salute. Rodi, 321.867 326.804.
AVETTA vende in bassa Valsusa [redacted] di 1200 mq con progetto approvato e [redacted] di urbanizzazione [redacted]ale. Tele[redacted] 532.192.
AVETTA vende laboratorio orologeria zona centrale ottima clientela. Telefonare 532.192.
BAR superalcoolico incasso [redacted] mila giornaliere chiusura serale domenicale con alloggio cedo 31 milioni 500 mila anticipandone 10 milioni. Telefonare 537.213 517.280.
BAR superalcoolico incasso 180 mila giornaliere anticipo [redacted] milioni cedo [redacted] milioni [redacted] mila. Telefonare 537.213 517.280.
[redacted] negozio ferramenta colorificio, [redacted] Francia, prezzo mille. Tel. 768.931.
[redacted] zona Lucento merce [redacted]falatura vasta licenza, blocco 5 milioni. Telefonare 544.958.
FRANA cede carrozzeria [redacted] mq modernamente attrezzata forte utile dimostrabile cintura Torino. Tel. 511.090.
PI St. Nicolas: avviatissimo albergo [redacted] ristorante arredo attrezzatura [redacted]pleti [redacted] Telefonare [redacted] 0165 43.741-2.
VENDO bar superalcoolici zona Porta Nuova [redacted] giro d'affari richiesta modica affare studio tecnico Turinetti 991.362.

4 *Terreni*

A L. 9 milioni 500 mila vendo a [redacted] Torino lotto terreno panoramico zona ville progetto approvato lavori iniziali. Telefonare Delta 519.654.

DA L. [redacted] a L. 1800 vendonsi terreni diverse zone a mezz'ora d'auto [redacted] Torino [redacted] facilitazioni di pagamento. Telefonare 530.014.

5 *Locali e negozi*

domande

ACQUISTIAMO direttamente [redacted] industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti Nazionalcase 747.148.

offerte

A. AFFITTASI per ufficio e deposito corso Grosseto basso fabbricato passo carraio cortile magazzino box. Telefono 760.130.
A. SERIM vende libero Vanchiglia appartamento piano rialzato mq 260 uso ufficio laboratorio recente costruzione ingresso indipendente su via. Informazioni tel. 519.801.
A L. [redacted] mq affitto capannoni magazzeni nuova costruzione cintura Torino Telefonare 011 517.803.
[redacted] municipio via S. Francesco d'Assisi locali liberi luminosi mq 225 al primo piano [redacted] milioni. Malora SpA 756.625.
AVETTA vende in Vinovo basso fabbricato [redacted] 700 mq con 850 [redacted] cortile recintato [redacted] costruzione. Telefonare 532.192.
BOX in via Borgaro per un'auto 5 milioni [redacted] mila per due auto 10 milioni 800 mila L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, telefono [redacted].
CORSO Unione Sovietica libero locale negozio mq 100 più retro e servizi dilazioni. Fisim [redacted] 581.739.
INIM vende [redacted] Mirafiori [redacted] negozio angolare mq 90 libero subito con ampio box anche [redacted] studio professionale, vero affare, dilazioni. Telefono 504.377, 503.781.
LIBERO piazza Sofia ufficio piano rialzato 70 mq con [redacted] seminterrato con servizio L. [redacted] milioni [redacted] mila. Telefonare 243.631.
VIINO via Gorizia 57: 5 locali negozio [redacted] diverse pezzature da 10 milioni a 40 milioni [redacted] mutuo. Telefonare [redacted] 713.126.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

FAMIGLIA 3 persone cerca donna tuttofare fissa fidata andamento casa ottimo stipendio. Telefonare [redacted].

impiegati

[redacted] articoli argento Alessandria [redacted] abili collaboratrici/tori, provvigioni altissime sconti negozi piccolissima cauzione. Telefonare Torino 501.809.

A.A.A. [redacted] milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche primo impiego offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi solo lunedì ore 9-12 15-18: corso U. Sovietica 85.
AZIENDA cerca ambosessi diplomati max 24enni per pubbliche relazioni e trattative con clientela selezionata. Richiedesi presenza dinamicità verve. Offresi inquadramento adeguato alle possibilità. Presentarsi mercoledì venerdì ore [redacted]-18; Immobiliare Dracma, piazza Statuto 15.
FISIM Spa società finanziaria immobiliare assume ambosessi con cultura media superiore preferibilmente con esperienza nel settore si garantisce 250.000 più forti provvigioni, indispensabile automezzo, tel. 591.980 501.970 o presentarsi 17-19 corso Turati 11c.
SOCIETA' commerciale ricerca personale dinamico ottima presenza per lavoro [redacted] sviluppo portafoglio propri clienti esistenti fisso più provvigioni. Telefono 543.176.

8 *Rappresentanti*

RADIOTELEMONTEBIANCO [redacted] abili agenti venditori pubblicità. Interessante possibilità di guadagno ed inquadramento professionale. Telefono 599.080 Publi 70.

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi [redacted] cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute [redacted]ranzia [redacted] mesi [redacted] Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A.A.A.A. HORIZON nuovissima 1100 Simca 5 porte 5 posti ampio bagagliaio [redacted] ridotto 12 accessori di serie L. 3 milioni [redacted] iva compresa prove permuto rateizzazioni sino a [redacted] mesi [redacted] cambiali pronta consegna Torino Auto, corso Unione Sovietica 85. Telefonare 632.525 aperto sabato pomeriggio.
A. AFFARI farete per qualsiasi macchi[redacted] e d'occasione comperando in [redacted] Siracusa 33 angolo via Monfalco[redacted] 141. Pagamento [redacted] volete.
A. [redacted] corso Trapani 116 [redacted]roccasioni: 128 3P, 124 Spyder, 124 [redacted]port, 132 [redacted] 1600, [redacted] coupé [redacted] Mini 90, 128 coupé. Permute, rateazioni lunghissime, garanzie [redacted] mesi.

A MONCALIERI
[redacted] L e R da L. 750 mila Fiat [redacted] 128 da L. 1 milione 250 mila Mini 850 e 1000 da lire 750 mila Ford [redacted] con autoradio da lire 1 milione 150 mila Austin 1300 To/M5.., da L. 1 milione 350 mila, vetture controllate in perfetto stato d'uso in vendita con minimo anticipo presso Concessionaria Silcar strada Carignano 30 bis. Telefonare 642.713.

A MONCALIERI
vetture d'occasione: Rekord diesel [redacted] 75, Alfa 2000 metallizzato con impianto [redacted] del 74, Spitfire 1500 del 75, Mini [redacted] del 76 tutte perfettamente in ordine in prova presso Concessionaria Silcar, strada Carignano 30 bis, telefono 642.713.

A [redacted]
prenotate nuova Innocenti Mini 90 con L. 700 mila e [redacted] dilazioni senza cambiali, Concessionaria Silcar, strada Carignano 30 bis, telefono 642.713.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche [redacted] ipotecati. Telefonare 321.735.
ALFETTA 2000 6 mesi km 6000 colore avorio ruote Campagnolo vende permuta C[redacted] Auto [redacted] Brescia [redacted]. Telefono [redacted].805.

AUDI [redacted] AUTOMATICA
[redacted] rod[redacted] argento occasione particolare molto bella Fr[redacted]ar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

AUTOJOLLY
Fiat [redacted] Gt pochi km accessori vero [redacted]fare, corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY
Lancia Beta coupé [redacted] azzurro metallizzato tutti optionals come nuova, cor[redacted] Giulio Cesare [redacted]. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY
[redacted]at 128 3P 1100 rossa perfetta qualsiasi prova, corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY
Ford Fiesta 1100 L pochi km accessoriata perfetta corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY
furgoni carri promiscui 900 T 238 241 Transit diesel e benzina permute lunghe rateazioni corso Giulio Ces[redacted] 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY
vasto assortimento 500, 127, 128, [redacted], 131, A112, Renault R4, R5, R6, R15, Bmw, Mercedes [redacted] D, Peugeot D, assortimenti colori e anni, corso Giulio Cesare 229.

A112 126 500 127 [redacted]: occasioni favolose co garanzia 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute senza anticipo. Autofrancia, [redacted]so Francia 341.
BETA coupé 1600 anno 75 blu scuro pochissimi km perfetta tenuta in garage privato vende. Telefono pasti 651.190.
COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono [redacted] riparare di carrozzeria. Tel. 305.545.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.

GIULIA DIESEL
blu scura km 5000 leasing già fatto da L. 250 mila subentrabile accessoriatissima superbollo dicembre pagato. Franscar corso Sebastopoli 272. Telefonare 323.6893/4.

ISABELLA VENDE
Jeep Commando, jeep CY [redacted] 5P, Toyota, Aro, Campagnola. Corso Siracusa 156, tel. 309.0400.

OPEL Rekord diesel 2000 1974 fine tipo Lusso come nuova vendo permuto. Telefonare 019 83.171.
PRIVATO vende 720 mila Alfa Romeo GT 1750 perfette condizioni. Telefonare pasti 772.131.

RENAULT
la vostr[redacted] R[redacted]t nuova si acquista all'Automercato di Leone B., corso Trieste 170 - Moncalieri, radiale Italia 61, telefono 660.271.

RENAULT concessionaria gruppo Marello corso Dante 44 telefono 694.713-14 vendita assistenza e ricambi pronta consegna vetture nuove e usate tutte marche con tessera garanzia.
SIMCA Horizon la vettura che vi dà molto di più delle altre 1100 a L. 3 milioni 995 mila Iva compresa prove permute rateizzazioni pronta consegna Savea [redacted] Francia [redacted] Telefono 713.113, Corso Vercelli 66, telefono 230.881.

TRIUMPH DOLOMITE
pochi km nera tetto vinile nero messa a punto speciale veramente bellissima, Franscar, corso Vittorio [redacted] 208, telefono 758.282.

VOLVO 343 DL
metallizzata unico proprietario cambio automatico eccellente occasione Franscar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

16 [redacted]

A.A. COMPERIAMO motocicli contanti pagando massimo permutiamo con vetture vendiamo senza anticipo comode rate. Gragila, via Nizza 133.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTASI [redacted] o villette [redacted] giardino anche vecchia Torino dintorni spesa massima 45 milioni. T[redacted] 539.181.
A. ACQUISTO appartamento affittato in Torino dotato servizi 1-2 camere tinello o cucina. Telefonare 650.5988.
ABBISOGNAMI alloggio libero entro giugno in Torino 2-3 vani. Pagamento [redacted]tanto. Telefonare 599.657.
ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello oppure 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 582.932.

[redacted]
stabili [redacted] blocco con pagamento [redacted] il purché in Torino, invitiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti. Com[redacted]i e mediazioni verranno versati [redacted] definizione. 548.412 548.347.

ACQUISTIAMO a Torino stabile [redacted] blocco definizione rapida tutto per contanti. Telefonare 518.725.
ACQUISTIAMO direttamente in Torino case in blocco, ville alloggi solo liberi massima serietà pagamento contanti Nazionalcase 761.459 747.148 corso Francia 58.
ACQUISTIAMO in Torino stabile qualunque dimensione pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO da privato alloggetto con servizio, Torino o cintura libero pagamento contanti. Telefono 772.287 in mattinata.
ACQUISTO in Torino [redacted] libero presto con servizi pagamento immediato purché in stabile decoroso. Telefonare 480.802.
CASA in blocco 30-100 camere acquistiamo contanti. Si riconoscono compensi ad intermediari segnalatori. Telefono 519.976.
CERCASI alloggio 2-3 camere salone cucina zona semicollinare - Crocetta arioso signorile. T[redacted] 635.801.
COPPIA giovane acquista in contanti 2-3 vani libero e recente, anche in estrema periferia e prima cintura. Telefono 534.6[redacted].
IF[redacted] Spa Istituto Finanziario [redacted]liare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.583 516.278.
[redacted] Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonare 535.904.

INVESTIMMOBILI
CAPISCE LE CASE E LE [redacted]
senza spese, con pagamento contanti, rapidamente e con serietà. Telefonare [redacted]1 500.535 503.740 504.275.

L'IMMOBILIARE
[redacted] scegliere [redacted] momento giusto ed il modo migliore per vendere i vostri appartamenti. Agenzia n. 2, via Arsenale 35, telefono 011 534.933.

[redacted] acquistare 1-2 camere tinello in Torino purché libero. Pagamento contanti. Tel. 537.213-517.280.

UNION CASE
[redacted] per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Telefonare 549.777.

URGENTEMENTE acquistasi libero 1-2 [redacted] tinello con servizi in qualsiasi zona pagamento [redacted] contanti. Telefonare 530.163.

[redacted] **SUBITO**
per contanti [redacted] miglior prezzo il vostro immobile? La certezza [redacted]
CASALEGNO
fidatevi di chi di casa se ne intende! Corso R. Margherita 7, 835.394.

(Continua)

Specializzato nella formazione di personale

CENTRO ELABORAZIONE DATI

ISTITUTO

ced

per

Programmatori Analisti Operatori Registratrici

Corso Regina Margherita 72
Torino - Tel. 851663 - 851432

LO SPORT

JUVE in campo pensando al ritorno di BRUGES (con l'intermezzo del derby)

Il futuro comincia stasera

ANGELO CAROLI

La Juventus è chiamata fra poche ore all'appello più insidioso della sua stagione internazionale e dovrà affrontare (ore 20,30) il Bruges nella prima delle due semifinali di Coppa dei campioni. Insidioso per i mille risvolti che il match contempla, per i riverberi psicologici che potrà avere sul campionato italiano nel quale la Juventus è proiettata verso la conquista del diciottesimo scudetto; per le ripercussioni pratiche che potrà avere il risultato di questa sera del match di ritorno che si svolgerà in Fiandra. Da tempo si dice e si scrive che fra il 19 e il 26 marzo la squadra di Trapattoni avrebbe vissuto i giorni più lunghi del suo cammino calcistico, poiché la settimana focalizzata dalla critica prevede per i campioni d'Italia un Genoa da affrontare in trasferta, un Bruges coriaceo e abbastanza pratico da ospitare al Comunale e infine, a completare il terribile «trittico», il Torino nell'ormai tradizionalissimo e pepatissimo derby della Mole.

Fino ad oggi la Juventus si è mantenuta su posizioni privilegiatissime, per merito suo avendo strappato un punto al pericolosissimo e pericolante Marassi genoano, per demerito altrui essendo riuscita a mantenere intatta la propria graduatoria generale. Da questa tranquillità autentica e non apparente, la squadra di Trapattoni potrà prendere slancio per costruire quel successo tondo (perlomeno 2-0) che vagheggia dal giorno del sorteggio di Zurigo e quel risultato che nel derby gli possa procurare minor danno possibile. Forse nel volere a tutti i costi localizzare in un preciso e specifico punto del campionato il momento decisivo della stagione bianconera è stato commesso errore di valutazione.

La Juventus, con il suo passo talvolta utilitaristico e pratico, talaltra con atteggiamento spavaldo e disinvolto, ha costruito un diagramma costante di successi tanto da autorizzarci a sottolineare che i bianconeri sono alla ricerca di trofei sin dalla prima giornata di lavoro e che di momenti decisivi ne hanno celebrati (e superati) tanti. Oggi si celebra un evento: la Juventus ospita il Bruges pericoloso e infido, domenica ci sarà la stracittadina torinese. La vicinanza dei due big-matches, correlati per motivi psicologici soprattutto, è un dispetto del calendario che ogni anno si diverte ad infarcire di paprika ogni piatto che propina.

Quali sono le difficoltà che la Juventus affronterà contro il Bruges? Molte, innanzitutto. C'è il fattore campo, che in questa circostanza non dà una mano, alla squadra ospitante. In Coppa, si sa, il disputare il primo match fra le mura di casa costituisce un handicap. Non si hanno punti di riferimento e occorre costruire non soltanto il successo ma le premesse per cui tale successo rimanga immunizzato anche nel match di ritorno, a Bruges. Nel passato, comunque, abbiamo visto la squadra di Trapattoni disimpegnarsi benissimo anche con questo tipo di calendario. Ricordiamo il match-suspense dello scorso anno quando sull'1-0 nei confronti dell'Aek di Atene, la Juve si fece stupidamente rimontare da Papadopulo prima di dar vita a un pressing che si concluse con il risultato eclatante (4-1).

Il precedente insegna che la Juventus, soprattutto in Coppa, ha bisogno di particolari stimoli per dilagare e fare sfoggio di dilagante personalità. Passando poi al recente «quarto di finale» consumato a Torino contro l'Ajax, si ritrovammo con la presunzione di una squadra di rango, che ha voluto speculare fino in fondo sull'1-1 conquistato ad Amsterdam e che a pochi minuti dal termine del match, una disattenzione difensiva, è stata costretta a dare fondo ad ogni riserva fisica e mentale, quelle riserve che aveva voluto risparmiarsi volutamente. E, come si sa, i tempi supplementari e la coda-thrilling dei rigori costrinsero i bianconeri a spendere molto di più di quanto avrebbero speso nei tempi regolamentari se avessero dato una continuazione al bel primo tempo sostenuto contro l'Ajax. La morale insegna che a volte, nel tentativo di risparmiare due spende quattro.

Errori del genere non verranno più commessi. Soprattutto contro un Bruges validissimo tatticamente poiché allenato da quella vecchia volpe austriaca (molto conosciuta da Giampiero Boniperti in campo internazionale) di Happel. Si dice che il duro trainer del Bruges sia in rotta con i suoi giocatori. Avrebbe preferito lasciare a casa il difensore Volders. I compagni di squadra di Volders si sono ammutinati, respingendo le decisioni del trainer con un ultimatum: Volders o nessuno. E Happel, vecchia scorza irriducibile, questa volta ha dovuto cedere. Ed è possibile che Happel a fine anno faccia le valigie. Lo lasciano intuire i suoi lineamenti di allenatore inflessibile, che non si piega ai compromessi. Finecherà il morale del Bruges questo dettaglio? Una domanda del genere può porsela chi non conosce la tempra di questi belgi fatti a imitazione dei tedeschi. Dunque la Juve non si illuda di far leva su questo dettaglio obbiettivo.

● LA DITTA FLORICULTRICE SERAFINO offrirà, questa sera dopo il match Juve-Bruges, una pianta (coltivata con sistema idroculture Bayer) a ciascun componente il clan bianconero.

Slancio di Bettega verso la conquista della Coppa dei Campioni

IN TV SUL 1° DALLE 20,25

JUVENTUS		BRUGES
Zoff	1	Jensen
Cuccureddu	2	Bastyns
Furino	3	Krieger
Gentile	4	Leekens
Morini	5	Volders
Scirea	6	Cools
Causio	7	Vandereycken
Tardelli	8	De Coubber
Boninsegna	9	Verhecke
Benetti	10	Courant
Bettega	11	Soerensen

Arbitro: **Dubach** (Svizzera)

Alessandrelli	12	Cogne
Spinosi	13	Ven der Hende
Cabrini	14	Sanders
Verza	15	Lambert
Fanna	16	Simoen

La tv (rete 1) diffonderà in diretta le immagini del match a partire dalle ore 20,25.

Frattura totale tra allenatore e giocatori belgi

Happel lascia il Bruges

Con il Liverpool

BORUSSIA SENZA SIMONSEN

«Borussia-Liverpool, dicono gli inglesi, è la finale di Coppa dei Campioni». I britannici infatti sono sicuri che supererà vittorioso questa semifinale avrà poi via libera verso la conquista del trofeo.

I tedeschi, reduci da una convincente prova in campionato contro il Fortuna di Düsseldorf dovranno superare il grave handicap dell'assenza del fuoriclasse Simonsen, infortunato. Per contro rientrerà quasi sicuramente l'altro danese Nielsen.

I rossi del Liverpool hanno da difendere il loro ruolo di del trofeo e non vorranno inoltre mancare alla finalissima che si disputerà al terreno amico di Wembley. La loro difesa è la seconda di Inghilterra quindi questa sera Dalglish e compagni faranno di tutto per limitare i danni al minimo.

Alla partita assisterà anche il «spia» della Juventus.

FABIO VERGNANO

Totale frattura tra i giocatori del Bruges e il loro allenatore, l'austriaco Ernst Happel. Alla vigilia dell'importantissimo match con la Juventus si sono appresi interessanti retroscena circa i rapporti precisamente idilliaci che regnano attualmente il trainer e la squadra.

Il fattaccio che probabilmente ha decretato il definitivo allontanamento di Happel dal club belga (gli resta pur sempre la carica di direttore tecnico della nazionale olandese) è avvenuto poco prima della partenza da Bruges. Un vero e proprio ammutinamento dei giocatori al completo. Il trainer decise infatti di condurre a Torino il forte centrocampista Volders senza precisare però i motivi di questa scelta. La reazione della squadra è stata violenta e unanime: parlando a nome dei compagni il capitano Bastyns, Cools e Vandereycken precisarono ad Happel che se non fosse partito il compagno nessuno si sarebbe mosso. Ne è scoppiata una concitata discussione che ha costretto alla fine l'allenatore austriaco ad arrendersi ed a permettere anche a Volders di aggregarsi agli altri.

Un episodio grave, ma non il primo (ma forse l'ultimo) di una lunga catena di incomprensioni tra trainer e giocatori. Non ci fosse stata di una partita tanto importante e cui la società belga tiene in modo particolare (il premio fissato in di qualificazione alla finale è di milioni di lire) probabilmente la frattura sarebbe subito totale; invece Happel è venuto regolarmente a Torino, anche ha raggiunto i giocatori nel ritiro di Villa Sassi solo nella serata di ieri. In pratica però ormai è l'allenatore in seconda Bollen ad occuparsi della squadra.

Anche il contrattempo del passaporto che aveva costretto Happel a ritardare di un giorno la partenza, va ora visto sotto ben altra luce che non quella di un semplice disguido. L'allenatore austriaco infatti, accortosi aver scordato il passaporto, si fece ricondurre a casa ma, ironia della sorte, non aveva neppure le chiavi per entrarvi e in quel momento sua moglie pare fosse fuori e fer spese. Un banale pretesto, ovvio, per non fare più il viaggio coi giocatori.

Happel comunque ora a Torino è bene o male deve guidare il Bruges nella delicata partita di questa sera. La squadra belga ha perso proprio sabato scorso in campionato la imbattibilità che durava ormai da anni. Il trainer l'ha ritenuta una sconfitta utile: «Pensavamo forse — ha detto — di essere diventati imbattibili. La mancanza di modestia è un grave errore».

Il rischio di incontrare la Juventus in questa semifinale lo soddisfa: «Tutte le squadre che sono arrivate fin qui — ha proseguito — sono evidentemente molto forti, ma col Liverpool ed il Borussia abbiamo già perso. Con le italiane invece abbiamo maggior fortuna, se si considerano i nostri precedenti. Il loro stile di gioco ci è più congeniale». Senza nulla togliere a Roma e Milan, la Juventus è ben altra cosa, di questo Happel forse non tiene conto nella giusta misura quando si sbilancia in certi giudizi troppo superficiali.

Dicevano di lui che fosse un trainer di ferro, un uomo che pretendeva dai giocatori impegno e rispetto, che non lasciava mai i giocatori prima e dopo la partita. «l'unico sistema — diceva — per vincere la Coppa dei campioni», ma alla luce dei recentissimi e della fama del tecnico austriaco si è un po' offuscata. Piuttosto ora ci appare come uomo dispotico e lunatico non incline a compromessi, tutto l'opposto di come dovrebbe essere un allenatore di calcio.

Happel dovrà inoltre risolvere dei problemi, forse gli ultimi, di formazione. Il primo, il più importante, riguarda la presenza o meno dell'anziano ed esperto Lambert acciaccato al ginocchio destro. Il trainer in seconda Bollen dice che ce la farà, il giocatore ritiene già un vero miracolo essersi allenato ieri. Probabilmente il centravanti solo in panchina e verrà rimpiazzato da Verhecke. Il secondo problema è legato al centrocampista De Coubbert che sarebbe preferito a Sanders per certe doti di copertura più spiccate. A questo punto tutto diventa possibile. Nel clan belga regna ormai l'anarchia più totale e non c'è da stupirsi più di nulla.

IL TORINO NON HA ANCORA PERSO TUTTE LE SPERANZE

"ADESSO PENSIAMO AL DERBY,,

GIORGIO BARBERIS

BARDONECCHIA — Ancora montagna, ma più festosamente come dopo i successi sul Bologna e sul Napoli. Questa volta la quiete alpina deve rimarginare la «ferita» inferta dal Perugia di cui i granata, con la loro opaca prestazione, possono ritenersi direttamente responsabili. L'atmosfera è cupa, segno che i giocatori si rendono conto di avere sbagliato e soprattutto di avere compromesso forse definitivamente le loro speranze di un aggancio in extremis alla Juventus. Rimane sì il derby di domenica, ma dimezzare il distacco, ridurlo a due punti, potrebbe non essere sufficiente.

Ma chiaramente non è questo il discorso da fare ora. E la fiducia di qualcuno ne è la riprova. Mozzini prendendo spunto una frase di Castagner che reputa ormai senza speranza la rincorsa del Torino, replica: **«Intanto noi dobbiamo [illegible] di vincere il derby. Poi non dimentichiamo che tutto può succedere: contro il Perugia siamo scivolati noi, così come aveva fatto la Juventus nella partita interna con l'Atalanta».**

Il difensore prosegue con l'esame dell'attuale situazione: **«Il nostro campionato — dice — è iniziato in maniera storta ed è proseguito anche [illegible]. Un anno così è raro a capitare: basta pensare ai gol che abbiamo preso in maniera stupida. Soltanto a ricordarsene qualcuno c'è da arrabbiarsi come matti. La Juventus? Forse ha qualcosa in più rispetto a noi a livello di maturità e poi ha il vantaggio di disporre di grossi capitali: compra chi vuole, permettendosi dei "lussi" che altre squadre non possono».**

Il discorso si sposta sul derby? **«E' una partita che noi, o almeno il sottoscritto senz'altro, sentiamo in maniera particolare. La Juventus avanti di quattro lunghezze è uno stimolo in più: dimezzare lo svantaggio potrebbe essere molto positivo e aprirebbe la strada alla possibilità di una rimonta. Per noi, indubbiamente, dopo sarà la trasferta di San Siro dove, in caso di successo nel derby, si potrebbe decidere l'esito finale».**

Una partita, quella con il Milan, che voi giocherete già conoscendo il risultato della Juventus che anticiperà al sabato il confronto con l'Inter.

«Sì, ma questo non si può considerare un vantaggio. Comunque finisca la partita tra bianconeri e nerazzurri, infatti, noi dovremo cercare di vincere. Altrimenti addio ai sogni e alle speranze».

Tornando al derby, Mozzini dice che i duelli probabilmente decisivi saranno quelli che riguarderanno Causio, Tardelli e Boninsegna. **«Se sapremo fare meglio di loro, allora sì che possiamo sperare di vincere».**

Il Torino si fermerà, come nelle precedenti settimane, fino a domani mattina qui a Bardonecchia. Poi scenderà in città per la consueta partitella in cui Radice osserverà con particolare attenzione le prove di Santin e di Pecci: specie per il primo, la probabilità che domenica giochi sono davvero notevoli.

Vince ma tra i fischi

Panatta fa la fisarmonica

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

MILANO — Adriano Panatta è il quarto italiano, dopo Ocleppo, Barazzutti e Zugarelli, a raggiungere gli ottavi di finale della Ramazzotti Cup, la prova milanese del WCT sponsorizzata anche dalla Cariplo e dalla Quarry, ma è stato senza dubbio quello che ha rischiato di più. Eppure aveva di fronte l'avversario più facile, lo statunitense Machette, numero 174 delle classifiche mondiali, conosciuto in Italia solo perché aveva battuto in due occasioni, due anni fa, Corrado Barazzutti.

Panatta giustifica, nella conferenza stampa al termine del match, la sua pessima prova: «E' una serata che non può far testo. In allenamento avevo sempre giocato meglio. Invece quando [illegible] in campo avevo la pressione a novanta. Prima del match mi era uscito molto sangue dal naso. Non vedevo la palla, non avevo riflessi».

Ma come si spiega questo improvviso calo di pressione, questa crisi in un giocatore che nelle prime fasi del match è apparso a disagio come uno degli elefanti costretti da Annibale a valicare le Alpi?

«Negli ultimi giorni — spiega Adriano — ho mangiato poco. Ho fatto una dieta troppo severa. Peso 83 chili e devo raggiungere al più presto il peso forma di 79. Evidentemente ho esagerato negli ultimi giorni e sul campo mi sono ritrovato eccessivamente debole. Ora sono soddisfatto perché ho vinto. Sapevo che l'avversario poteva diventare difficile col mio servizio potente dato che, caricandosi, riesce a rispondere bene. Fortunatamente ha sbagliato una facile volée che mi poteva portare sul 4-1 al terzo set. Se vi fosse giunto avrei perso. Invece ho avuto la possibilità di rimontare, grazie anche ai suoi otto doppi falli di battuta».

E ora Stockton. Quali possibilità?

«Non c'è dubbio — risponde Panatta — che se gioco così vado a casa. Ma per esperienza posso affermare che quando vinco un primo turno giocando molto male, poi ritrovo la condizione migliore. Spero che avvenga lo stesso anche questa volta. Non bisogna però dimenticare che la mia preparazione a Formia è stata impostata per portarmi al meglio la condizione solo a maggio e non a marzo. Quindi bisognerà attendere almeno venticinque giorni per vedermi giocare bene. Ora, lunedì, tornerò ad allenarmi a Formia, per partire poi venerdì per Montecarlo, dove disputerò quella prova del WCT che si disputa sulla terra rossa».

Ma in che cosa consiste la ferrea dieta di Panatta?

«Ho eliminato — dice Adriano — le cose buone: pane, pasta, sughi, vino».

«Ha esagerato, come in tutte le sue cose — dice Dante Rossetti, medico dei tennisti e sfegatato sostenitore del Milan — S'è accorto di sopra peso e non ha mangiato più».

Così ha finito per giocare come Caloni, il vituperato centravanti rossonero. Rossetti è pronto alla replica: «Ha iniziato come Caloni qualunque, è finito come Antonelli».

Sì, la classe alla distanza riesce sempre a prevalere, ma i rischi di Panatta sono molti, come osserva con acutezza il dott. Rossetti: «Panatta è arrivato ad un punto della sua carriera in cui deve stare molto attento. Non può più fare la fisarmonica, ingrassando o dimagrendo a piacimento. C'è il rischio che finisca come il ciclista Baldini, che dopo avere vinto il mondiale, non riuscì più a ritrovare il giusto equilibrio una volta ingrassato oltre misura».

Intanto il Panatta che ha perso il primo set, quando era in grave difficoltà, era stato anche fischiato («Avevano pure ragione, dato che giocavo male ed avevano accorsi in oltre settemila per vedermi giocare, in una giornata feriale» ammette Adriano), doveva ritardare l'uscita dalla saletta della conferenza stampa perché un nugolo di ragazzini lo attendeva per gli autografi di rito, mettendo in grave preoccupazione il suo «gorilla», dalla faccia molto sveglia, che da qualche tempo lo segue come un'ombra persino negli spogliatoi.

Moser l'arte di farsi odiare

MAURIZIO CARAVELLA

A Moser importa farsi nemici, e se ne fa parecchi. Assicurato la sua partecipazione al Giro Campania, che oggi: sarebbe una sfida tra lui, campione del mondo, e quel Saronni che gli già mancato di rispetto, battendolo, più di una volta. Ma poi, d'accordo con Bartolozzi, ha deciso di rinunciare. Gli altri corrono, il pubblico napoletani — e solo loro — dicono Moser si sentiva davvero così stanco, poteva fare meno, per esempio, il giorno Pasqua a Villa Lagarina e ventiquattro dopo a Colle San Martino. Un campione vero, dicono, non corre: e se le diserta, ha almeno il buon gusto di non andare acchiappare soldi nelle kermesse.

Così, contro Moser, ieri c'è stata specie di ribellione. Nel percorso del Giro Campania c'erano ad inneggiarlo campione del mondo; c'erano striscioni di benvenuto. Non ci più: scritte, strappati i manifesti. Qualcuno persino Moser scappa davanti a Saronni, prendendo come comodo alibi il fatto Il Sanson punta tutto, in aprile, alle «classiche» del nord. Non è un alibi, è vero; ed è anche che Sanson vuole alleggerire il programma del «pupillo» non rischiare farlo arrivare Giro sulle ginocchia. I tifosi, dopo letto giornali degli ingaggi presi Moser nel giorno Pasqua e in quello Pasquetta, si sentono traditi.

Moser ha detto più volte: «Io sono così, di ciò che penso, sono un istintivo: alla gente piace, bene; se non piace, non so che farci». Adesso Francesco avere capito che alla gente piace.

La Cina è vicina anche nella scherma

CARLO FILOGAMO

Dopo l'avvio squillante del fioretto con l'oro di Mauro Numa e l'argento di Andrea Borella ai mondiali «Under 20» di Madrid, il duplice quinto posto della loro consocia Mestre, Dorina Vaccaroni e del napoletano Dino Meglio nella sciabola hanno avuto una risonanza un po' sommessa, certo inferiore ai loro meriti. Non era impresa facile soprattutto per questa ragazzina appena quattordicenne, che ancora succhia il latte della scherma, la più giovane finalista di ogni tempo (ancorché lanciata dalla grossa affermazione di Torino con il quinto posto nel «Martini») arrivare a certi traguardi, dopo due giorni di gare sfibranti per fisico acerbo e nervi non temprati.

Senza uno svarione arbitrale che le ha provocato prima un intemperante scatto di rabbia (represso con le debite scuse), poi un'irrefrenabile crisi di pianto, avrebbe imposto con tre vittorie lo spareggio alla neo-iridata francese Brigitte Latrille, ricciuta ventenna di Bordeaux e all'altra mancina, la rivelazione cinese Pechino, Chi-Chien, assicurandosi

medaglia.

Quest'ultima ha confermato che la Cina è nella scherma, con questo primo argento della storia, grazie al lavoro assiduo condotto pazienza e assimilazione orientali. Nell'impassibilità del volto, dagli zigomi rosei e pronunciati, quasi una maschera di porcellana, lo sguardo filtrato dalla fessura degli occhi a mandorla scuri, ha saputo nascondere la sofferenza del braccio trafitto dalla lama della sovietica Tzagareeva, spezzatasi dal suo primo assalto vittorioso.

Nella sciabola maschile ancora una volta hanno spopolato i sovietici, pescando nel vivaio della città tartara di Kazan (Bajanov, il primo e Chu Chi Cieng, il terzo, appartengono Dinamo come le fiorettiste vincitrici della Coppa Europa) e Samarcanda (Lukatchev, quarto). Al loro fianco sul podio figura soltanto un irriducibile polacco, a seguito tonfo degli ungheresi.

Dolenti note nella spada, l'arma in crisi: trio di «matricole» l'unico a qualificarsi per l'eliminazione diretta il milanese Candiani (15°), preceduto negli spogliatoi prima dal concittadino Bianchi, poi dal vercellese Marco Falcone.

precisiamo

La cintura elastica non è un indumento qualsiasi.
È un sussidio terapeutico per chi non può permettersi il lusso di bloccare la sua attività a causa di disturbi fastidiosi, come mal di schiena, lombaggini, coliti ecc.
È dunque importantissimo il delicato equilibrio e la qualità di tutti gli elementi che la compongono. Ecco perchè la cintura elastica in lana dr. Gibaud è frutto di studi specialistici per dare

giusto sostegno-giusto calore

Ve ne accorgete quando la indossate, quando la lavate e dopo molto, molto tempo ancora.

Dr. GIBAUD
serietà sanitaria

Solo in farmacia e negozi specializzati.

PRIMA CATEGORIA - Qualcuno recrimina

Galliate si sveglia: è tardi

GALLIATE — E' il momento del Galliate. Dopo aver inflitto un secco 6 a 0 all'Iris Borgoticino ed aver vinto per 5 a 1 domenica scorsa sul terreno della «Cenerentola» Nibbiola, il giovane di Pasqua i «Gialletti» hanno conquistato un altro sonante risultato: 4 a 0 alla Sazzese. In due incontri la squadra ha segnato 11 gol senza subirne alcuno.

A questo punto i tifosi più esigenti invece di essere contenti fanno polemica: «*Ci siamo svegliati troppo tardi* — affermano — *questa è la dimostrazione che non siamo inferiori a nessuno, non soltanto al Borgoticino che abbiamo ultimamente "regolato" ma anche al Gravellona*».

Per quanto riguarda l'ultimo incontro dobbiamo riconoscere che il Galliate dopo aver iniziato malaccio si è gradatamente ripreso sino a dominare nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, quando per tre volte il portiere Pastori è stato costretto ad inchinarsi di fronte all'arrembaggio di Fugirai e compagni.

La prima rete veniva improvvisa al 34' su azione di Montuoro che tirava quasi a colpo sicuro e la ribattuta era pronto ad intervenire Carnago che segnava. I cuslani si disunivano ed al 41' il raddoppio era cosa fatta con Fregonara che al volo raccoglieva da calcio d'angolo e batteva imparabilmente Pastori. Adue minuti dal termine del primo tempo era Montuoro ad andare in gol. Il quarto ed ultimo al 69' ad opera del giovane Mombelli che concludeva dopo una azione personale.

L.L.

GALLIATE-SAZZESE 4-0 — Galliate: Airoldi (Moscatelli 55'); Carnago (Borsani 55'), De Vallim; Zandolini, Fugirai, Dorini; Fregonara, Mombelli, Montuoro, Oldani, Soldavini. **Sazzese:** Pastori; Giulini, Frascola; Milanesi, Tozzini, Piroddi; Simonotti, Martignoni, Paffoni, Matelia,Bonzi. **Reti:** Carnago al 34', Fregonara al 41', Montuoro al 43', Mombelli al 69'. **Arbitro:** Pittino.

GRAVELLONA-BAVENESE 2-0 — Gravellona: Barovero; Peretti, Barozzi; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Manini, Mastria, Festinoni, Tamin, Valdo. **Bavenese:** Bonetti; Melardi, Consi; Trisconi, Danelli, Ronzio; Lilla, Campi, Poti, Rovelli, Maffioli. **Reti:** al 56' (rigore) e all'86' Valdo. **Arbitro:** Andreotti.

DORMELLETTO-FARESE 3-3 — Dormelletto: Carlottini; Cerutti, Bartolomei; Pirali, Bianchi, Gialdini; Rossi, Meroni, Pedrizzetti, Mancuso, Muratosi. **Farese:** Massaro; Portiglione, Brignone; Rasia, Spagnolin, Natoli; Prino, Ferraris, Barusco, Bergamaschi, Mossetti. **Reti:** al 25' Barusco (F.), al 50' Mossetti (F.), al Pedrizzetti (D.), al 66' Meroni (D.), al 75' Rasia (F.), all'80' Pedrizzetti (D.). **Arbitro:** Gamba.

JU CAMERI-NIBBIOLA 2-1 — Ju Cameri: Sacchelli; De Paoli, Ruzza; Miglio, Bertolino, Metelli; Sette, Orlando, Rossi, Tarantola, La Monaca. **Nibbiola:** Tartarini; Currini, Pregnolato; Staola, Negro, Casulini; Ubezio, Di Pierro, Tugnolo, Vaschi, Mancini. **Reti:** Rossi al 6', Tarantola al 52', Vaschi al 66'. **Arbitro:** Carrera.

OLIMPIA-STRESA 1-2 — Olimpia: Sigismondi; Cavalli, Borrini; Rossi, Ardizio, Lavé; Bisognoli, Fumagallo, Arpiani, Hofer, Gibin. **Stresa:** Fassolo; Martinelli, Sacchelli; Novelli, De Luca, Sarti; Tiboni, Castagna, Gini, De Simoni, Ferri. **Reti:** Ferri al 55', Hofer al 70', Ferri al 75'. **Arbitro:** Scalvini.

BELLINZAGO-PRO ROASIO 2-1 — Bellinzago: Cribio; Aspostolo, Aiello; Brusati, Bellesso, Bettio; Gavinelli, Prandi, Grondi, Ardissone, Lorenzi. **Pro Roasio:** Zanolla; Coda, Deliperi; Benedetti, Peron, Comotti; Bellesio, Brustio, Denti, Lunardi, Canellone. **Reti:** Aiello al 23', Denti su rigore al 35', Grondi al 42'. **Arbitro:** Manconi.

CARPIGNANO-BORGOTICINO 1-1 — Carpignano: Pesenti; Accaia, Frassi; Tarricone, Bertotti, Clemente; Bergamaschi, Fenice, Sale, Viennese, Franchini. **Borgoticino:** Crola; Rauseo, Finessi; Camporini, Ghidoni, Merlin; Pravettoni, Siviero, Cito, Cattaneo, Bonino. **Reti:** Siviero al 51', Sale al 82'. **Arbitro:** Seratl.

Settimo passa al comando, Chieri incalza

[illegible] - [illegible] 2-1 — Settimo: Bono; Porazzolo, Colombara; Franzoso, Fochesato, Di Mauro; Cattarello (70' Matta), Braccagni, Cristiano, Lanzoni, Cesarato. **Salussola:** Gilardi; Rizzato, Serra; Miglio, Bosia, Grignanin; Pipazzo, Piana, Crivellaro, Debernardi, Grigo. **Reti:** al 70' Crivellaro, all'81' Lanzoni, all'85' Matta.

TRINO-BORGOREGIO 1-0 — Trino: Giorcelli; Tabano, Savino; Capello, Martinotti, Mocca; Zorz, Inico, Bellan, Gallo, Mazzocchi. **Borgo:** Squaldino; Bena, Gardano; [illegible] (dal 75' Astis), Groppella, Coriele; Silvagni, Giovannini, Tomasoni, Bergamasco, Galla. **Rete:** al 25' Bellan. **Arbitro:** Ghirardi.

VICTORIA IVEST-PONTESTURA 1-1 — Victoria Ivest: Di Lella; Germano, Lopez; Franzolin, D'Aversa, Donati; Lambiase, La Gatta, Caldara, Betti, La Mattina. **Pontestura:** Lemonier; Cancian, Pasteris; Gerbi, Rivalta, Spinoglio; Schiavetti, Marino, Lombardi, Caselone, Calvo. **Reti:** Al 60' Schiavetti, al 70' Caldara.

VIGLIANO - SANDIGLIANO CADORE 1-0 — Vigliano: Rota; Omignolo, Della Costa; Guarnieri, Bergamo, Canedese; Fraire, Borri, Rossi, Barbierato, Lanza. **Sandigliano:** Binelli; Armari, Ramella; Ferraris, Pregnolato, Roano; Formagnana, Bider, Codacap, Cossu, Ubertalli. **Rete:** al 50' Borri.

PONZONE - TRONZANESE 2-0 — Ponzone: Ardizzone; Costenaro, Alleva; Zignone, Milan, Mangosio; Toniolo, Prando, Sarasso, Garampazzi, Gilatto. **Tronzanese:** Sarasso; Minghetti, Ghilardini; Bonglanino, Cotlar, Albergone; Bongiorno, Donà, Jelecovic, Quagliato (dal 75' Lauri), Asigno[illegible]. **Reti:** al 5' Gilatto, al 10, Prando.

GIRONE C

VILLANOVA-RIVARA 2-0 — Villanova: Davi; Caglio, Bechis; Magnetti, Camosso, Griglione; Dutto, Castellani, Motto, Savaso, Casale. **Rivara:** Morando; Marietti, Mores; Bertot (Picco), Bettas, Cortina; Cutugno, Feroglio, Gimorri, Perardi, Fenoglio. **Reti:** al 37' e al 43' Motto. **Arbitro:** Limongelli.

AZEGLIO-CHATILLON 2-1 — Azeglio: Fiorentini; Di Sarno, Franzetti; Padovan, Rolfo, Ricci; Odisio, Faedda (Tridello), Menon, Cenzato, Fornero. **Chatillon:** Gippaz; Oggiani, Donazzan; Dell'Amico, Doujany, Fossà; Alby, Ciri, Stelitano, Bonin, Lavoyer. **Reti:** al 16' Odisio, al 40' Fornero, al 90' Lavoyer. **Arbitro:** [illegible] Orlandello.

MATHI-PONT DONNAZ 1-1 — [illegible]: Bellini; Basso, Sormano; Matera, Manera, D'Alessandro; Calcedonio, Castagno, Marangoni (dal Machalla), Catanzariti, Rossin. **Pont Donnaz:** Baratto; Danieli, Collatto; Fabiole, Bosonin, Caielli; Giglio, Giovagnoli, Eossa, Nicco, Zanchi. **Reti:** al 30' Catanzariti, al 47' Nicco. **Arbitro:** De Santis.

GIRONE D

PEDONA-MERONI 0-2 — Pedona: Cerato; Falco, Gallone; Pepino, Armando, Viale Marco; Cavallo, Selvatico, Nascimbene, Basignano, Viale Franco. **Meroni:** Guelco; Agostino, Piantella; Parmigiani, Altare, Fochesato; D'Errico, Mancin, Pomella, Eandi, Rosso. **Reti:** 20' Mancin, 36' Pomella. **Arbitro:** Voglino.

[illegible] 1-2 — Lascaris: De Maria; Cassano, Mastrofrancesco; Dilda, Paulin, Andriani; Mazzarini, Esposito, Beltramo, Mancini (dal 5' Lo Maglio), La Manna. **Vigone:** Magnanini; Tedesco, Gili; Baccari, Bochicchio, Schira; Di Lernia, Tunlolo, Olivero, Zanellato, Lo Sacco. **Reti:** al 10' Di Lernia, al 30' Bochicchio, al 35' Lo Maglio. **Arbitro:** Bonacina.

RIVOLI-OLIMPIC 1-1 — Rivoli: Belfiori; Parisi, Frassati; Barbera, Mossuti, De Luca; Tenivella (dal 47' Sarto), Laurini, Bordina, Ventura, Antonucci. **Olimpic:** Negro; Bergese, Martini; Sandri, Ballario, Marabottos, Richetti R., Arpino, Richetti F., Allasia, Pregliasco. **Reti:** al 30' Richetti R., al 78' Parisi. **Arbitro:** Grisanti.

SUSA-SEGUSIA 1-0 — Susa: Martellosio; Princi, Pellissero; Calonghi, Cadelano, Agus; Guerra, Montabone, Peni (dal 36' Marzo), Tua, Casse. **Segusia:** Culpo; Romano, Assetta; Fabbri, Traverso, Moscatelli; Siciliano Massimo, Monlalto, Siciliano Eugenio, Siciliano Giovanni, Siciliano Gianfranco. **Rete:** al 19' Guerra. **Arbitro:** Piccioni.

GIRONE E

SANTENESE - [illegible] 1-1 — Santenese: Galvan; Cubertino, Petruzzelli; Veronese (dal 60' Ponzio), Tron, Portinari; Calcagno, Maggioni, Di Falco, Benatello I, Benatello II. **Quattordio:** Porro; Brusasco, Ardizzone; Vannicola, Maccarone, Pizzamiglio; Polato, Ingrasci, Amatuzzo, De Cesare, Musso I (dal Pometto). **Reti:** al 55' Maccarone, all'89' Calcagno.

CHIERI - CARMAGNOLA 1-0 — Chieri: Molino; Bari, Ficetto; Fantino, Ronco, Modenese; Castagneris, Massola, Di Corato, Lo Vecchio, Ferracini. **Carmagnola:** Bortolan; Curto, Maghini; Briga, Beordo; Cravero; Mana, Montante M., Montante F., De Magistris, Lanzetti. **Rete:** Di Corato al 70'. **Arbitro:** Colombato.

MONFERRATO - ASCA VALLE 0-0 — Monferrato: Petrini; Mandracchia, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Trisoglio, Gasparini, Amoroso. **Asca Valle:** Bruno; Tonon, Biorci; Ferrari II, Ferrari I, Salicelo; Grosasso, Bozza, Cattaneo, Bovera, Ulderici.

GIRONE [illegible]

[illegible] - CAMBIANO 3-0 — Valenzana: Sila; Stoppa, Pasino; Zanella, Zulato, Pinato (dal 48' Milone); Leotta, Zilio, Spunton, Rustico, Cuscela. **Cambiano:** Simionato; Guglielmo, Giambini; Pinesa, Sanfilippo, Verhovez; Taipo, Vecchi, Bosco, Piovano, Dimitrios. **Reti:** al 70' Rustico, al 75', Milone, al 79' Rustico. **Arbitro:** Baretta.

FELIZZANO - [illegible] 2-0 — Felizzano: Mazzoni; Polastri, Pasotti; Pasero, Berta, Nosenzo; Sali, Gardin, Raviola, Zaccarelli, Molinari. **Sommarivese:** Marcello; Gallina, Ferrari; Alasia, Milano, Testa; Barberis, Fabbris, Gallo, Casagrande, Capello. **Reti:** al 6' Sali, al 60' Zaccarelli.

La situazione

GIRONE [illegible]: [illegible]allate - Sazzese 4-0; Olimpia - Stresa 1-2; Dormelletto - Farese 3-3; Cameri - Juve [illegible]mia 2-1; [illegible] - [illegible] 2-0; Bellinzago - Pro [illegible] 2-1; Carpignano - Iris Borgoticino 1-1. CLASSIFICA: Gravellona p. 26; [illegible] Borgoticino 21; Farese 20; Pro Roasio 19; Galliate 18; Bellinzago e Dormelletto 17; Olimpia 16; Carpignano 15; Bavano, Stresa e [illegible] 12; Cameri 11; Juve Nibbiola 5.

GIRONE B: Victoria [illegible] - Pontestura 1-0; Trino - Borgoregio 1-0; Caluso - Leini 3-0; Chivasso - F. Valdengo 3-1; Ponzone - Tronzanese 2-0; [illegible] - [illegible] 2-1; Vigliano - Sandigliano Cadore 1-0. CLASSIFICA: [illegible] e Sandigliano Cadore p. 23; Vigliano 19; Tronzanese 18; Borgoregio 17; Salussola, F. Valdengo e Victoria Ivest 16; Chivasso 15; Ponzone 14; Trino 12; C[illegible] e [illegible] 11; Leini 9.

GIRONE C: Azeglio - Ci[illegible] 2-1; Villanova - Ri[illegible] 2-0; Robur - Valforco 2-1; Mathi - Pont Donnaz 1-1. CLASSIFICA: Pont Donnaz p. 23; [illegible] 21; Anpi Elter, Bollengo, Rivara e Mathi 18; Caselle e [illegible] 16; Barcanova, Châtillon e Azeglio 14; Valforco 13; Robur 12; Villanova 11.

GIRONE D: Pedona - Meroni 0-2; Susa - Segusia 1-0; V. Bricherasio - Pro Dronero 2-2; Rivoli - Olimpic 1-1; Moncalieri - Cumiana 1-0; Lascaris - Vigone 1-2. CLASSIFICA: Vigone p. 27; Susa 22; Moncalieri 21; Olimpic 20; Cumiana e Meroni 18; Segusia 17; Pro Dronero 14; V. Bricherasio e Millefonti 13; Rivoli, Druentina e Lascaris 12; P[illegible] 5.

[illegible] e Monferrato - [illegible] Valle 0-0; Corneliano - Audace Boschese 1-0; Valenzana - Cambiano 3-0; Cassine - S. Carlo 1-1; Felizzano - Sommariva 2-0; Santena - Quattordio 1-1; Chieri - Carmagnola 1-0. CLASSIFICA: Quattordio p. 29; Audace, Boschese e Chieri 18; Asca V.S.B. e Valenzana 17; Cambiano,Monferrato e San Carlo B.S.M. 16; Carmagnola 15; Felizzano, Corneliano, Santena e Sommarivese 12; Cassine 8.

PROMOZIONE - Se perde tutti muti

L'Acqui tradito dai suoi tifosi

GIANCARLO EMANUEL

ACQUI — *Strano ma vero. La squadra del campionato piemontese di promozione che ha il maggior numero di tifosi è l'Acqui. Il cassiere della società termale è senz'altro uno dei pochi che ha i suoi problemi per contare l'incasso al termine di ogni partita casalinga. In questa stagione possiamo ricordare la grande affluenza di pubblico per il big match tra l'Acqui e il Torretta: tremila persone; di riflesso, sorrise anche il cassiere dell'altra società termale, La Bollente, in occasione del derby con i bianchi.*

L'Acqui, in questa stagione, per ora abbastanza soddisfacente, ha finora subito tre sconfitte e, qui sta il bello, tre tra le amiche dell'Ottolenghi, mai in trasferta. Perché questo tradimento? Difficile stabilirlo. La maggior parte delle squadre degli incontri casalinghi il proprio trampolino di lancio per le fortune in campionato: senza andare troppo lontano, il Torretta ha realizzato in otto incontri casalinghi otto vittorie; il Castellamonte è ormai famoso per pubblico così presente da condizionare avversari e forse arbitri.

L'Acqui, dunque, è un caso: perde con il Torretta e la Bollente e domenica si ingoia perdendo con il Balangero; ancora più strano è il fatto che, a parte la sconfitta con Bollente, che abbe fattori diversi, campanilismo e psicosi della sconfitta dito giorni prima con il Torretta, le due partite perse dai bianchi (con Torretta e Balangero) sono finite male proprio perché l'Acqui non ha la squadra in casa, lasciando l'iniziativa agli ospiti.

Come si comportano i tifosi quando l'Acqui perde? Male. Quando il Torretta espugnò l'Ottolenghi, un silenzio di tomba scese il pubblico, che invece d'incitare a gran voce la riscossa dei propri beniamini, rimase attonito di fronte ad un fatto ritenuto impossibile. Con il Balangaro lo stesso: la squadra era chiaramente in difficoltà, per la crisi di alcuni uomini e per la sfortuna che in più occasioni negava prima il vantaggio e poi il pareggio; i supporters, muti, assistevano all'arrabattarsi dei bianchi, senza sorreggerli a gran voce, creando di conseguenza una vantaggiosa situazione psicologica per gli ospiti balangeresi. I peggiori, ma questi sono stati episodi isolati, al termine non hanno trovato meglio che contestare il trainer Rigamonti, suscitando reazione giocatori.

A questo punto, per il bene dell'Acqui, urge rappacificazione più completa: la ricetta della pace potrebbe essere una vittoria dei bianchi, magari di quelle con [illegible] gol, sorretta un tifo d'inferno.

GIRONE B

RISULTATI: Acqui - [illegible]gero 0-1; Carassonese - Cha[illegible] 1-0; [illegible] - [illegible] 0-1.

[illegible] Torretta S.C. p. 27; Acqui 26; Bacigalupo 22; Alpignano 21; La Bollente e Pinerolo [illegible] Balangero e Castellamonte 19; Fossano 18; Canelli e Savigliano 16; Bra, Carassonese e [illegible] 13; Cenisia 11; Cherasco 10.

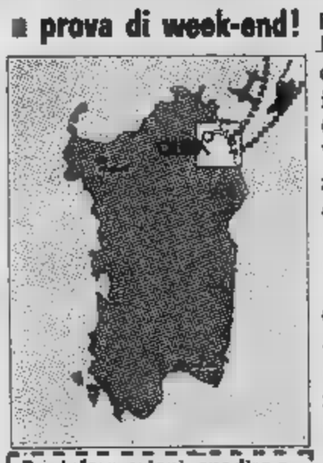
COSTA CORALLINA:

prova di week-end!

La Costa Corallina dista solo 12 Km. dal porto e dall'aeroporto di Olbia. Hai lasciato la nave o l'aereo da pochi minuti e già puoi indossare il costume da bagno nel tuo appartamento sul [illegible]. Anche un semplice week-end diventa facile e comodo!

Il panorama abbraccia uno specchio di mare costellato di isole, scogli, lunghe spiagge e, maestosa e imponente, l'isola di Tavolara, mèta preferita dai pescatori subacquei. Rocce rosse, sabbia fine e bianchissima, in un mare di limpidezza e trasparenza incomparabili.

Qui, la COSTA CORALLINA S.p.A. ha realizzato un complesso di villette trifamiliari a un solo piano, pronte ad abitare, con unità immobiliari dai 60 ai 100 mq., composte da due/tre camere da letto, cucina, doppi/tripli servizi, tutte con terrazzo, giardino, posto macchina, a pochi passi dal mare. Queste villette, perfettamente inserite nell'ambiente naturale, si fondono armoniosamente con il complesso residenziale di Corallina a monte e con il Villaggio Club già in funzione con ristorante, bar, discoteca, piscine, campi da tennis diurni e notturni, sauna.



Per [illegible] spedire a:
COSTA CORALLINA S.p.A.
OLBIA: S.S. 125 - Km. 304
Tel. (0789) 40027
SONDRIO: Via [illegible] 65
Tel. (0342) [illegible]
[illegible]:
Via dell'Osservanza, [illegible]
Tel. (051) [illegible]
TORINO: Via Cernaia, [illegible]
Tel. (011) [illegible]
[illegible] Via Palazzi, [illegible]
Tel. [illegible] 203120

NOME ____
COGNOME ____
VIA ____
C.A.P. ____ CITTÀ ____
TEL. ____

Un appartamento sulla COSTA CORALLINA, oggi è un affare, perché gode di una continua, alta rivalutazione e soprattutto perché la formula «prezzo bloccato» ti protegge dagli inevitabili aumenti dei costi.

Se ne vuoi sapere ancora di più, spedisci il coupon o vieni a trovarci; in caso di acquisto, ti rimborseremo le spese del tuo delizioso week-end.

Il v[illegible] [illegible] al [illegible] di [illegible]

SALSOMAGGIORE TERME

vacanze e salute

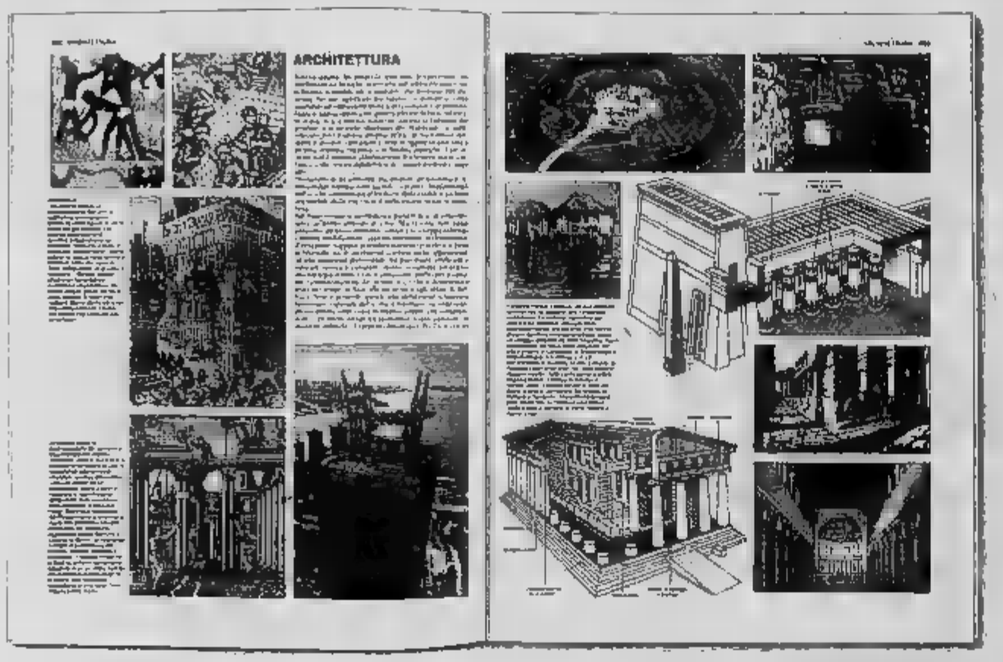
GIOVINEZZA DELL'ORGANISMO

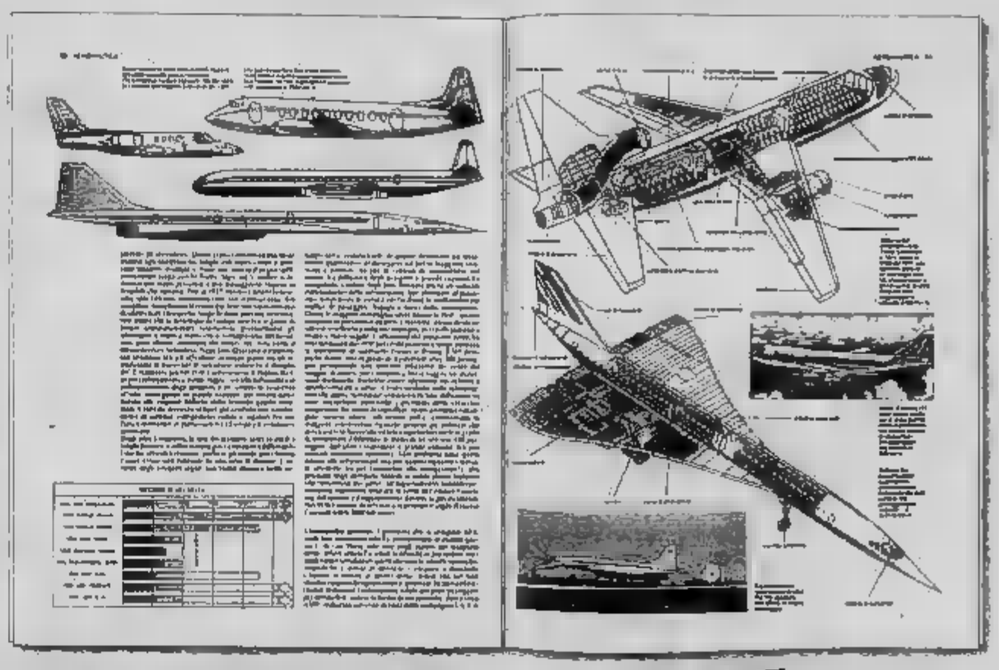
Le acque termali di Salsomaggiore prevengono e curano artritismo, reumatismo, affezioni ginecologiche e delle vie respiratorie, sordità rinogena, obesità, disturbi circolatori.

Informazion[illegible]

L'enciclopedia E12

10.000 fotografie ■ colori, 8.000 disegni ■ cartine ■ colori, 80.000 argomenti, 680 monografie, 14.000 voci.





Un'enciclopedia moderna, completa, funzionale. Pratica per la ricerca, moderna nell'informazione, chiara, ■■■, nuova nelle immagini.

Uno strumento di consultazione e di studio alla portata di tutti, perfettamente rispondente alla realtà della scuola, della cultura, della società attuale.

Un'opera realizzata dall'Istituto Geografico De Agostini.

per offrire agli studenti e alle famiglie una guida per ritrovare le linee fondamentali della cultura moderna.

L'Enciclopedia E12: 12 volumi rilegati, 5716 pagine tutte a colori, ■■■ fascicoli settimanali.

Istituto Geografico De Agostini Novara.

L'enciclopedia E12

Oggi in edicola.

Al prezzo speciale di L. 700 con il 1° fascicolo in regalo il 2° e la copertina completa del 1° volume.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende zona centro via Carlo Alberto 36: 7 camere cucina bagno. Ingresso. 37 milioni 500 mila. Informazioni: telefonare 519.801.

A. Ciriè vendesi alloggio zona centro composto di 2 camere tinello cucinino servizi 2 terrazze 1 posto macchina. Telefono 765.771.

A privato privato vende camera saloncino cucinino servizi mutuo 6%. Telefonare 342.197.

A Venaria, corso Matteotti 39 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box ■■■ e rateazioni. Rivolgersi cantiere.

AD USO UFFICIO
centrale ottima posizione 220 mq ■■■ rialzato L. 46 milioni 300 mila non trattabili. Telefonare 696.2758.

AFFARE appartamenti 3-6 camere cucina ■■■ Regina Margherita 146 da L. 8 milioni 700 mila, facilitazioni massime. Edilcasa, telefono 548.154.

ALLOGGIO libero (via Filadelfia 40): 2 camere grande cucina termo ascensore. 16 milioni più mutuo 8 milioni. Telefonare 758.908.

ALLOGGIO recente (Grugliasco) via Giolitti libero 2 grandi camere tinello servizi, 24 milioni 500 mila. Telefonare 879.327.

ALLOGGIO 1969 adiacente Fiat Mirafiori (vuoto) vendo 3 camere tinello tutti servizi, 23 milioni 800 mila. Telefonare 879.327.

APPARTAMENTO libero centrale in palazzo d'epoca mq ■■■ uso abitazione ufficio club vendesi 130 milioni. Telefonare 633.439.

CASABIANCA libero in corso Appio Claudio favoloso: salone 3 camere tinello cucinotto 3 servizi 2 ingressi (mq 215) posto auto in cortile. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero zona Lingotto: camera cucina servizi termo ascensore. L. 16 milioni 500 mila non trattabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libera a Corso vilia signorile su 2 piani: 2 saloni camera cucinino cucinino tavema box auto doppio ■■■ 3000 L. 55 milioni non trattabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero a Nichelino camera tinello cucinino servizi termo ascensore, L. 16 milioni non trattabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero Regio Parco: 2 camere cucina cucinino servizi ben rifinito, L. 23 milioni non trattabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero presso «Ceselle» recente: camera tinello cucinino servizi, L. 17 milioni 500 mila non trattabili. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero Grugliasco spazioso, piano alto: ■ camere tinello cucinino servizi, pagamento facilitato. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero Parella signorile spazioso: ■■■ tinello cucinino servizi ■■■ pagamento facilitato. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero Barriera Milano: camera tinello cucinino servizi termo ascensore, 18 milioni non trattabili.

CASABIANCA libero via Valdellatorre spazioso attico: 2 camere tinello cucinino servizi ■■■ mq 80. Telefonare 531.310.

CASALEGNO A. Libero piazza Massaua (adiacente corso Francia): salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo 17 mq cantina, L. 51 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904.

CASALEGNO G. Libero piazza Massaua (adiacente corso Francia): 3 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina, L. 37 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 852.904 835.394 835.495.

CASABIANCA libero in via Castelgomberto: salone 3 camere cucina servizi ben rifinito, mutuo dilazioni. Telefonare 531.008.

CENTRALISSIMO
Orbassano, libero recente piano alto: camera tinello cucinino servizi minimo contanti 6 milioni più ■■■. Edilcentro 583.434.

COLLINA
ultima occasione a Pavarolo struttura di villa su 2 piani mq 330 abitabili terreno mq 4600, 37 milioni. Edilcentro 583.434.

COLLEGNO
libero recentissimo ben rifinito ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi, 41 milioni 200 mila meno mutuo. Edilcentro 583.434.

CONRAR atti■ presto libero tra corso Tassoni e ■■■ Regina: camera tinello cucinotto terrazzo L. 23 milioni 800 mila. Telefonare ■■.017.

CONRAR libero ben tenuto piano alto a Nichelino camera tinello 2 balconi a L. 15 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085.

■■■ attico libero panoramico ■ 2 vani con ampio terrazzo nel centro ■ Grugliasco a L. 19 milioni 400 mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONRAR in corso Lecce angolo piazza Rivoli presso libero piano alto 2 camere a cucina a lire 23 milioni 200 mila telefonare 519.017 519.085.

CONSULEDILE 533.322 offre corso Solferino 65 Gerbido in nuovo complesso residenziale alloggi signorili eleganmente rifiniti: comodità ■■■ servizi pubblici varie metrature da ■■0 mila al mq compreso forte mutuo personale sul posto.

CONSULEDILE 533.322 vende ■■■ Brescia 4 bis/4 in stabile decoroso 1-2 camere cucina servizio da 3 milioni 700 mila.

EUROCASE A. Vende libero corso Montecucco angolo corso Francia: saloncino 2 camere cucina servizi, 30 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 513.681 513.748, via San Quintino 43 - Torino.

EUROCASE B. Vende libero in corso Trapani signorile mezzanino 2 ■■■ cucinotto servizi soffitto a cantina, 40 milioni e mutuo dilazioni. Telefonare 513.725, via San Quintino 43 - Torino.

EUROCASE C. Vende libero corso Orbassano signorile 3 camere cucina servizi portineria, piano sesto, 39 milioni 500 mila e mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 - 513.725 513.748 via San Quintino 43.

EUROCASE D. Vende libero zona Francia via Cristalliera: 2 camere cucina servizi termo ascensore, 17 milioni, sufficienti 5 milioni contanti, resto mutuo. Telefonare 547.470, via San Quintino 43.

EUROCASE E. Vende libero via Chiesa della Salute: camera tinello cucinino servizi stabile signorile, 17 milioni, sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 513.748, via San Quintino 43 - Torino.

EUROCASE F. Vende libero in corso San Maurizio: 2 camere cucina ■■■ esterno, 4 milioni, piano secondo senza ascensore, mutuo, rate. Telefonare 547.470 513.725 513.748, via San Quintino 43 Torino.

EUROCASE G. Vende libero in corso Ferrucci: 2 camere cucina servizi termo ascensore doppi balconi, 19 milioni e 5 milioni mutuo, volendo dilazioni. Telefonare 513.725, ■■■ San Quintino 43 - Torino.

EUROCASE ■. Vende libero in corso Inghilterra spazioso camera tinello cucinino servizi stabile signorile, 11 milioni 500 mila e 5 milioni mutuo. Telefonare 547.470 513.725, via San Quintino 43 - Torino.

CORSO TRAIANO
nuovo soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi stabile signorile, L. 35 milioni mutuo 40%. Telefonare 695.770.

GARETTI 5767 vende centro via Magenta: camera cucina servizio primo piano nessuna p■■■ dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende centrale via Donati: 4 camere cucina bagno cantina. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI ■■■ vende centrale via San Secondo: 2 camere cucina servizio cantina. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende centro Cavoretto: 2 camere cucina servizio cantina. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Borgaro: camera tinello cucinino bagno cantina. Nessuna provvigione dall'acquirente.

■■■ 5767 ■nde Barriera ■■■ via Aosta recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende Barriera Milano via Plossasco: camera tinello cucinino bagno. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende Lucento ■so Grosseto: 1 camera tinello cucinino bagno. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende Moncalieri Testona via Pavese: 2 camere tinello bagno box. Nessuna provvigione dall'acquirente.

GARETTI 5767 vende via Germanasca: camera tinello cucinino bagno, 9 milioni 100 mila. Nessuna provvigione dall'acquirente.

IMMOBILIARETRO vende in Cavoretto strada di Ronchi appartamenti signorili in fintzione soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto mutuo ■■■ telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende libero via Chiesa della Salute 2 ■■■ tinello ■■■ vizi facilitazioni di pagamento telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende in costruzione ambientata in parco naturale complesso golf club Le Fronde diverse metrature telefonare 501.219 590.693.

IPI N. Moncalieri: camera tinello cucinino bagno, 3 milioni contanti 4 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 511.382.

IPI O. Via Napione: ■■■ cameretta cucinotta bagno, 13 milioni 200 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI P. Vicinanze largo Brescia: due camere tinello cucinino ampio terrazzo, 21 milioni 900 mila. Telefonare 511.382.

IPI Q. Nichelino: due camere tinello cucinino bag■ soffitto, 16 milioni. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI R. Corso Castelfidardo: tre vani servizio, 4 milioni contanti 8 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI S. Stadio: due ■■■ cameretta tinello cucinino bagno, 17 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telef■■■ 511.382 537.066.

IPI T. Madonna di Campagna: saloncino camera cucina bagno, 14 milioni. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI U. Vicinanze corso Vittorio: soggiorno camera cucina bagno, 5 milioni contanti 4 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI V. via Cigna: tre camere cucina, 3 milioni contanti 2 milioni dilazionabili. Telefonare 511.382 537.066.

IPI Z Luconto: due camere tinello cucinino bagno, 12 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI X. Crocetta: due camere cucina bagno, 18 milioni 800 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI W. Stadio: camera tinello cucinino bagno, 12 milioni 800 mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.

LA GINEVRA vende Bruino struttura villa unifamiliare mq 200 terreno mq 1600. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende adiacente v. Monastir ultimi appartamenti di camera tinello servizi lire ■ milioni ■■■ mila sufficienti lire ■ milioni. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende Mirafiori 2 camere tinello servizi posto auto L. 18 milioni dilazionabile. Tel. 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende Nichelino 2 camere tinello servizi costruzione recente lire 16 milioni 500 mila dilazionali. Telefo■■■ 444.225.

LA GINEVRA vende Grugliasco libero recente 2 vani tinello ■■■ pagamento dilazionato. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende c. Grosseto signorile 2 camere tinello servizi stesso piano camera cucina servizi possibilità abbinamento. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende adiacente p. Carducci attico 2 camere cucina servizi costruzione recente. Telefono 444.225 442.333.

LEHMANN
(Terracorta) in villa recente libero bellissimo ampio ingresso soggiorno camera cucinotta servizi box orto privato. 31 milioni c■■■ mutuo 6%. Edilcentro 583.434.

LIBERO corso Grosseto ■■■ grande terrazzo di: soggiorno, 1 camera tinello cucinino, L. 31 milioni 500 mila facilitando pagamento. Telefonare 695.770.

LIBERO corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino 2 balconi L. 30 milioni più 9 milioni ■ mutuo. Telefonare 695.770.

LIBERO Valsalice in Villa nuova camera cucina ■■■ salone posto auto vendo 46 milioni più 9 milioni mutuo. Telefonare 582.952.

LIBERO via Tripoli (S. Rita): camera tinello cucinino, 12 milioni contanti più 6 milioni 500 mila dilazionali a 175 mi■ mensili. Telefonare 637.213 517.280.

■■■ alloggio arredato in residence via Ormea camera cucinotta servizi 19 milioni (contanti 50%) Tecnimmobili 781.073.

NUOVO studio immobiliare ■■■ 531.476 Savonera libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.476 via Cardinal Massaia libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi mutuo.

NUOVO studio ■■■ 544.908 531.476 corso Orbassano libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.

PANORAMICISSIMO mai abitato (corso Peschiera 327): 2 spaziose camere tinello cassa signorile, 32 milioni. Telefonare 782.437.

PRESTIGIOSO
corso Massimo d'Azeglio recentissimo panoramico mai abitato salone studio 3 ■■■ cucina tripli servizi doppi ingressi ta■■■ box ■■■. Edilcentro 583.434.

PRIVATO vende bellissimo zona Lungo Po ■■■elli monocamera arredo N. Telefonare pasti 772.131.

SAN Mauro vendesi villa nuova costruzione panoramica soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso taverneita garage giardino 82 milioni Serim 519.801.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero subito corso Rosselli decoroso alloggio piano alto: 3 camere, cucina, in■■■ bagno, facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero decoroso via Avigliana adiacente piazza Benefica: 2 camere cucina servizi dilazioni ■■■ mento.

UTIP 547.828 vende adiacente corso ■. Cesare via Montevideo: camera tinello servizi libero subito facilitazioni.

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Avigliana adiacente piazza Benefica: 3 camere cucina ■■■ dilazioni permute.

VENDESI casetta di ■ camere più 2 negozi zona S. Paolo. Telefonare 788.931.

VOLP■■■ residenza Gardenia via Trento 109 impresa vende direttamente in palazzina residenziale dotata tutti i servizi e verde condominiale, ultime finiture alloggi 2-3 vani cucina doppi servizi box, personale in cantiere martedì giovedì sabato ore 15-19 per informazioni o appuntamenti. Telefonare 265.770.

ZONA Vanchiglia vende mansardato di 2 cam■■■ cantina servizi esterni ottimo realizzo mq 50 circa. Telefonare 556.498.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telef. 441.593 - 441.474.

AMMINISTRAZIONE urge appartamento o attico da 4 a 4 vani vuoto o arredato discreto in Torino o cintura. Telefonare 536.498.

CERCHIAMO ■■■ 4-5 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione, referenze. Telefonare 544.461.

PROFESSIONISTA referenziato corso Crocetta S. Rita salone 2 camere cucina servizi, libero. Telefonare 500.346.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 120 140 mila mensili stessa casa Riva, via S. Secondo 49.

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso ■■■ Umberto. Telefonare 538.594.

CROCETTA su corso affittasi per ufficio anche arredato 2 camere servizi. Telefonare 590.207.

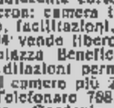
■■■ centrale finemente arredato in casa signorile affittasi a lire 180 mila mensili. Telefonare Sofi ■■■ 7.046.

UFFICI arredati Crocetta segretaria ■■■ Telex, recapito telefonico e possibile. Parcheggio. Telefonare 556.444; 80.000 S. Paolo alloggetto moderno affittasi. Telefonare 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 857.051 Montalto, via Nizza 33.

24 Mobili, arredi



BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: camere letto sale soggiorni salotti armadioni mobili singoli, tappeti. Via Belfiore 45 f angolo via Valperga Caluso, telefono 655.458, Parcheggio.

30 Nautica

AUTOMAR concessionaria Gobbi ■■■ motori F. B. e fuoribordo sconto fiera prorogato (fino al 30 marzo, via Tunisi 30. Telefono 396.178.

45 Ville, cascine, a■■■ art. per vacanze, acq.-vend.

A L. 4.000.000
vende rustico in posizione collinare con 500 mq di terreno. Telefonare 530.014.

AGENZIA Roma vende alloggio nuovo di entrata bagno cucina con monoblocco soggiorno camera con giardino riscaldamento a■■■nomo. Telefono ■■■ 970.386 Torino 779.712.

SAUZE D'OULX signorile nuovo: in■■■ soggiorno cucina 2 ■■■ bagno box auto lire 27 milioni 500 mila più mutuo lire 10 milioni 200 ■■■ Sabatelli Immobili 011 655.399.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma, via Gallo 2, Torino, Tel. 682.110, 650.3876.

ABILI investigatori ■■■■■ ricerche controlli e operazioni interni accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, Tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 542.420, 534.615.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorimondial investigo consultazioni. Tel. 531.481.

■■ Varie

ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica scopo lancio fabbrica vende direttamente con garanzia ■■■ 50% netto. 50 mila. Telefoni 679.443 696.3675.

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA
HORIZON
CHRYSLER SIMCA
CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
Società LINCARAUTO
1100 cc - 1300 cc
3 ■■■
Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

I due mostri non lasciano per ultimo lo yacht

DICK TRACY

Il "detective„ di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaello Giraldi

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La sedentarietà e il lavoro di routine non vi si addicono: la vostra insoddisfazione è dovuta soprattutto a questo. Cogliete il momento opportuno per cambiare attività. Il vostro umore preoccupa chi vi sta vicino. Rasserenatevi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Partecipate con entusiasmo ad una manifestazione artistica. Oltre alle possibilità di conoscere persone nuove ed originali avrete l'occasione di ricevere interessanti richieste di lavoro. Negli affetti dovrete essere più costanti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Il vostro comportamento non sempre coerente crea dubbi in chi ha intenzione di affidarvi incarichi di responsabilità. Anche in amore dovrete essere più stabili per ottenere fiducia in chi vi sta vicino. Gli influssi sono abbastanza buoni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il lavoro vi procurerà soddisfazioni. I vostri meriti avranno una giusta ricompensa. Nel giro delle vostre conoscenze allaccerete nuovi proficui rapporti di amicizia. Gli astri sono favorevoli ai sentimenti, cogliete ogni buona occasione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Presto vi verificheranno per certi cambiamenti di attività. Buona prospettive negli affari, che vi faranno guardare con più fiducia al vostro avvenire. Conoscenze brillanti e simpatiche riempiranno la vostra serata. Rafforzato un legame già esistente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Farete notevoli progressi nel lavoro grazie alla vostra capacità ed al vostro costante impegno. Nel campo affettivo vi mostrerete un po' insicuri. Un amico chiarificatore avrà il potere di rassicurarvi e di spingervi a fare un passo importante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il riconoscimento di un vostro diritto vi parrà un'ingiustizia. Abbiate pazienza perché gli eventi si metteranno in una posizione di vantaggio. Otterrete ciò che vi è dovuto. Per quanto riguarda gli affari di cuore dovrete decidervi a fare una scelta.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le iniziative di lavoro che avrete intrapreso procederanno ottimamente. Se il vostro scopo è quello di migliorare la vostra posizione economica, non perdete mai di vista le occasioni che vi si offrono. Questo è un periodo favorevole per consolidare i legami sentimentali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
L'aiuto che avete chiesto ai vostri amici vi verrà accordato. Vi sentirete pieni di buona volontà e di entusiasmo e riuscirete ad influenzare e a rendere partecipi del vostro stato anche chi vi sta accanto. Giornata trascorsa in allegria con la persona del cuore vi renderanno felici.

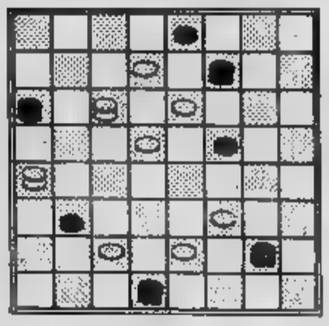
perosino
LETTI - OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - [illegible]
CORSO B. TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Per il lavoro non vi lascia il tempo di pensare a soluzioni che potrebbero migliorare le vostre entrate economiche. E' necessario però che ci pensiate. I vostri sentimenti sono sinceramente corrisposti. Siate meno sospettosi ed accordate la vostra fiducia.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.)
Sul lavoro avrete momenti in cui vi troverete in difficoltà. Non perdete la calma perché è la cosa essenziale per superarle; inoltre le capacità non vi mancano. Qualche contrasto in campo affettivo vi metterà di cattivo umore. Sforzatevi di cambiare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Nell'ambito professionale tutto procede come vorreste. Nell'esporre i vostri problemi dovrete usare molta diplomazia. Una nuova conoscenza riscuote il vostro interesse. Fate attenzione ai colpi di testa. Il vostro fisico richiede una dieta più ordinata.

DAMA



Il B. vince in 8 mosse
(R. Franzioni)

26-22, x; 17-13, x; 10-13, x; 13-29, 29-25, x; 25-27, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1663: 1. Cf3 (min. 2 Dh4 matto).

N. 1664 (13 + 8)

G. Alvey
(Observer, 1920)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CRUCIVERBA SILLABICO

ORIZZONTALI: 2. Lo traguarda il puntatore; 4. Soffia impetuoso; 5. Custodia per reliquie; 7. Nobili titolati; 8. L'olezzante regina; 9. La [illegible] il vulcano; 10. [illegible] porta la [illegible]sa; 11. Lo è il pesce; 12. Antiche divinità; 13. Un [illegible] del vogatore; 15. [illegible] molto l'obeso; 16. Spavento per un pericolo presente o futuro.

VERTICALI: 1. [illegible] della «Fiera del Levante»; 2. Racconto leggendario; 3. Le canore sul ramo; 4. Si [illegible] in moto d'estate... per [illegible] refrigerio; 6. Un Mario, noto comico italiano; [illegible] Insurrezioni popolari; 15. Frutti del rovo; 17. Bolle [illegible] tini.

SOLUZIONE — Orizzontali: Mirino, vento, luce, conti, rosa, lave, dote, muto, nuvi, remo, moto, timore — **Verticali:** Bari, mito, note, ventilatore, Carotenuto, moti, more, mosto.

GLI SPETTACOLI

«Mille e una notte» al Gobetti

Fiabe [redacted] d'Oriente

GIANNA BALTARO

Le «Mille [redacted] una notte», in programma da ieri al Teatro Gobetti, nell'allestimento della Cooperativa Teatro dell'Elfo, con la regia di Gabriele Salvatore, colpisce per gli effetti raggiunti con povertà di materiali: garze [redacted] tele [redacted] si trasformano [redacted] damaschi [redacted] nelle sete di un Oriente [redacted] affidato all'immaginazione; tendoni che simulano il deserto, cuscini che costituiscono da soli [redacted] delle reggie.

Principi, sultani, gente del popolo che esprimono nel gesto clownesco atti e sentimenti: piacerebbe ai bambini.

Gli attori: Corinna Augustoni, Ferdinando Bruni, Antonio Catania, Cristina Crippa, Elio De Capitano, Lohnny Gable, Ida Marinelli, Chiara Atrohmenger, Luca Toracca, hanno creato collettivamente il testo traendolo liberamente dalla raccolta di novelle che ha eternato il nome di Shéhérazade.

Seconda gli autori, le favole raccontate da Shéhérazade per contendere al Sultano la propria vita, hanno riferimento con situazioni attuali: nei sogni mitici di [redacted] passato [redacted] terra lontani si celano le esperienze della nostra vita quotidiana.

Il «Teatro dell'Elfo» realizza con Le mille [redacted] una notte «la propria ri[redacted] sullo spettacolo popolare e la lega a una indagine sui modi della tradizione popolare orientale e, in particolare, araba».

Dicono i protagonisti: «Le Mille e una notte è, per noi, un punto di partenza per la ricerca di un nuovo teatro popolare che tenti di superare i moduli stessi della tradizione per "reinventarli" da capo».

La scenografia [redacted] di Thalia Istikopoulou, i costumi di Ferdinando Bruni [redacted] Eliogabalo, le musiche del Gruppo Folk Internazionale, le maschere di Cristina Crippa [redacted] Alberto Chiesa.

Turi Ferro e Ida Carr[redacted] nel «Berretto a sonagli»

[redacted]

[redacted] MUSICALE — Stasera [redacted] al Conservatorio, in abbonamento dispari, Rudolf Firkusny al pianoforte.

PICCOLO [redacted] — Alle 17,30 di [redacted]ra, per [redacted] audizioni discografiche: «I grandi interpreti: Herbert von Karajan», presentazione [redacted] Alfredo Mandelli.

CORSO DI [redacted] — Al Centro Artemide (via Cagliari 19) per il Corso di radiestesia [redacted] alle 21,15 la signora Giovanna [redacted] parlerà su «La funzione [redacted] quadranti radiestesici».

LA COLLINA [redacted] — Stasera [redacted] 21 nel Salone [redacted] sede della Famija Turineisa (via Po 43) [redacted] luogo [redacted] rotonda [redacted] «La [redacted] le sponde del Po». [redacted] il sindaco Diego Novelli, gli architetti Vigliano, Maggiora e Deorsola.

[redacted] ALLA FRUSTA LETTERARIA? — Al Circolo della stampa (corso [redacted] Uniti 27) stasera [redacted] 21,15 dibattito sulla critica militante [redacted] pubblicazione del volume [redacted] (ed. Rizzoli). Interverranno, con l'autrice, i professori Luigi Firpo, Claudio Gorlier, Stefano Jacomuzzi.

Pirandello al Carignano

UN «PUPO» FATALISTA

PIERO PERONA

Una [redacted] con Pirandello per chi sente l'aria stagnare nei nostri teatri. «Il berretto [redacted] nagli» ha sessant'anni compiuti, appartiene al[redacted] prima fase dell'autore preso da influssi dialet[redacted] rischia di tramutarsi in [redacted] serata d'onore per il protagonista. Ma in questi due atti c'è tanta materia, per svagarsi e per meditare, soprattutto per recitare. I torinesi puntuali ieri sera all'appuntamento con Turi Ferro [redacted] Carignano hanno mostrato [redacted] gradire [redacted] proposta.

Ciampa, [redacted] e buonuomo, sostiene che ogni individuo è un pupo, [redacted] marionetta governata [redacted] fili che la società gli mette a disposizione. Parla anche di tre corde che reggono l'intelletto [redacted] corda della ragione che gli consente [redacted] vivere, la corda della civiltà che gli consente [redacted] vivere con gli altri [redacted] una certa corda della mattana [redacted] meglio della fantasia che gli gioca brutti scherzi.

Nei primi tre quarti d'ora dello spettacolo Ciampa, che ha una moglie giovane la quale regolarmente lo tradi[redacted] il principale, sembra accumulare elementi in suo sfavore: la lucidità e il sarcasmo che costantemente lo animano gli avranno pure aperto gli occhi. Invece Ciampa non sospetta ed [redacted] rovinato quando la signora manda in carcere il marito e l'amante [redacted] un'accusa [redacted] adulterio [redacted] provata al cento per cento. Dopo, [redacted] sa; ogni [redacted] non mancherà d'accomodarsi perché i verbali si addomesticano [redacted] le ruote si ungono.

Nel gioco delle parti non si [redacted] però tenuto conto di Ciampa, inconsapevole [redacted] infelice. Non può tornare al [redacted] posto se non [redacted] becco [redacted] allora, se allentasse la corda della mattana, farebbe una strage. Quindi, da bravo pupo siciliano manovrato dalla tradizione e dal fatalismo, [redacted] appresta [redacted] compiere [redacted] sua vendetta. Sennonché fulmineamente propone di far passare la moglie tradita per pazza [redacted] modo da riacquistare l'onore. Tutti [redacted] d'accordo, la stridula risata della signora sigla la vergognosa convenzione.

Il berretto [redacted] sonagli visto al Carignano reca l'interpretazione [redacted] la regia di Turi Ferro. Bene [redacted] fatto l'attore catanese [redacted] evitare altri mediatori che non la [redacted] sensibilità e la sua esperienza. Rischia anche personalmente perché dopo anni si presenta senza l'egida dello Stabile della sua città, in ditta con la moglie Ida Carrara (e i loro duetti si caricano d'un astio che fa quasi male fisicamente). L'edizione di Ferro [redacted] condivide in pieno nella prima parte dello spettacolo: le parole strascicate [redacted] cariche di premonizioni del Ciampa cadono su una famiglia [redacted] una società dipinte con la necessaria mediocrità dai costumi e dalle scene di Maurizio Monteverde.

Successivamente qualcosa sfugge [redacted] mano [redacted] regista e attore. La vendetta del protagonista lo vede forse troppo trionfalistico; allorché [redacted] augura [redacted] calzare il berretto [redacted] sonagli del pazzo per cantarle finalmente chiare a mezzo il mondo, avvertiamo qualcosa d'insistito nella recitazione. Lo spettacolo non ne viene squilibrato perché anche le altre principali figure affidate alla Carrara, [redacted] Giacomo Furia e Giuseppe Pattavina non sfuggono al sospetto [redacted] macchiettismo. Un testo di Luigi Pirandello esige un'assoluta linearità nella rappresentazione.

Gli applausi segnalano tuttavia giustamente il professionismo e l'affiatamento della compagnia completata da Carla Calò, Franca Manetti, Maria Tolu e Anna Lippi.

IL RITORNO DI DON BACKY IN UN LOCALE TORINESE

«Disegno per bambini ma canto per tutti»

STEFANO PETTENATI

Don Backy mi guarda [redacted] po' torvo, con [redacted] occhi tristi nascosti [redacted] grosso paio [redacted] occhiali scuri. E' nervoso, sembra sulle sue, sospettoso. Parla quasi in romanesco, invece scopri [redacted] toscano.

[redacted] chiama Aldo Caponi, è nato 39 anni fa [redacted] Marcello Pistoiese. E' sposato ed è papà. Ha cominciato [redacted] cantare a ventidue [redacted]i, ha conosciuto [redacted] «Amico» e poi [redacted] «Canzone», quand'era con Miki [redacted] Prete [redacted] Gino Santercole nel clan di Celentano («E' allora che è nato Don Backy», [redacted] potevo cantare il rock chiamandomi Caponi»).

Interprete di alcuni film «*Barbagia*», «*Satyrycon*», «*I fratelli Cervi*», tra i più noti) dopo la rottura con Celentano («*Adesso i nostri rapporti sono normali, non abbiamo più nulla da dirci e se c'incontriamo al bar non [redacted] salutiamo*») [redacted] scomparso dalla scena musicale per qualche [redacted] Sbuca [redacted] all'improv[redacted] con «*Sognando*», composto per Mina, poi cantato da lui stesso. Chissà perché un cantante smette di lavorare e sta zitto [redacted] cinque anni. «*Ero stanco, il mercato non mi dava modo [redacted] fare quello che il pubblico chiedeva. Così ho lasciato la mu[redacted] per un poco e mi sono [redacted] a disegnare. Avevo investito benino i soldi guadagnati negli anni d'oro e pote[redacted] finalmente dedicarmi al fumetto*».

Che cos'è? «*Un fumetto disegnato e poi musicato da me solo. Ho dovuto rifarlo due volte, non [redacted] disegnare. Lo vedrete in televisione [redacted] ottobre. La storia [redacted] tutta per bambini; c'è un prato verde conteso tra i bambini buoni e quelli cattivi. Poi arriva il Genio che mette le [redacted] a posto. La telecamera passerà [redacted] disegni, mentre fuori campo io reciterò e canterò le canzoni, assieme a un'interprete femminile ancora da scegliere e da un imitatore napoletano che parla [redacted] canta [redacted] la voce [redacted] Totò. "Sognando" fa parte della colonna sonora*».

Come hanno reagito vedendoti ricomparire? Hai avuto difficoltà a tornare [redacted] cantare? Polemizza. «*Molto. Allo show con la Carrà non mi hanno voluto, neanche [redacted] Piccolo Slam. L'ambiente musicale mi è stato subito ostile; d'altronde [redacted] me [redacted] piaciuto, non ho amici tra i colleghi. Ho preferito diventare il produttore di me stesso [redacted] incidere per conto mio dischi con [redacted] mia etichetta*».

[redacted] pubblico come [redacted] ha accolto? «*Molto meglio. Credevo fosse cambiato, invece ho ritrovato le stesse persone. Ci [redacted] ragazze di quattordici anni che mi chiedono canzoni che ho quasi dimenticato; [redacted] domandano quando le hanno sentite. Ho fatto cento serate [redacted] quasi sempre c'è stato il tutto esaurito. Se il nuo[redacted] pubblico [redacted] questo continuerò [redacted] cantare*».

E che [redacted] farai? «*Le mie canzonette, d'amore, [redacted] non solo d'amore* — ritorna polemico — *Non voglio [redacted] un cantautore impegnato, cantare contro [redacted] multinazionali e incidere per le multinazionali della musica leggera. La canzonetta resiste sempre, guarda Baglioni. Io sono il capostipite [redacted] Baglioni*».

Dopo una brevissima [redacted]parsa a TST, Don Backy ieri sera era al Privé. Poche persone, nonostante i prezzi contenuti, ma la serata, subito dopo Pasquetta, era infelice. E' apparso imbarazzato; si [redacted] impappinato qualche volta, ha interrotto una canzone («*Scusate, [redacted] abbiamo avuto tempo per provare, poi ricordarsi le parole, dopo tanto tempo...*»). Rimedia attaccando «*Sognando*» e riesce [redacted] trascinare il pubblico. Arrivano gli applausi, le richieste [redacted] infine il bis. Ed ancora «*Sognando*».

Ginger Rogers in scena [redacted] Londra

LONDRA — Sessantasei [redacted] d'età, mezzo secolo [redacted] film e spettacoli, Ginger Rogers [redacted] tornata [redacted] calcare il palcoscenico [redacted] Londra. [redacted] diva del cinema, cara al pubblico degli Anni 30, partner di grandi personaggi co[redacted] Fred Astaire, si [redacted] cimentata in uno spettacolo di danza e «entertainment» al «Palladium», dove nella sua lunga carriera [redacted] mai apparsa.

«Amo la danza — ha detto — [redacted] contenta di avere la posibilità [redacted] portare sulla scena [redacted] spettacolo come quelli [redacted] tempo in cui gli spettacoli avevano la "S" maiuscola».

Show autobiografico all'Alfieri

L'«opera omnia» di Gino Paoli

Le canzoni di Gino Paoli con quel loro sapore di fisarmonica, così parigino, così differente dall'incancellabile mandolinismo di casa, segnano da vent'anni una svolta nel piccolo mondo (non più antico) della nostra musica leggera. Le abbiamo riascoltate ieri sera all'Alfieri nell'unico recital del cantautore, festeggiato dai suoi fans.

Con la timidezza apparente di chi è stato veramente timido e ora non lo è più, Paoli affronta la scena e il pubblico con l'arte del consumato *chansonnier*: parla, canta (e come la spinge a volte quella vocina di un tempo), insomma fa spettacolo.

A Torino è arrivato con un baule, un manichino, un bidone per la spazzatura e quattro suonatori con i quali, per quasi due ore, ha presentato *Il mio mestiere*, recital di canzoni, piccolo show autobiografico, catalogo, opera omnia. L'inizio del primo tempo e la fine del secondo sono dedicati ai vecchi temi (*La gatta, Senza fine, Il cielo in una stanza* ecc.) mentre la parte centrale è ricavata dalle canzoni del più recente doppio album il cui titolo è riproposto dal cartellone.

Più melodista che poeta (*«sei bella come un giorno inventato»*), istintivamente portato all'enfasi dei sentimenti senza fare il sentimentale, il nuovo Paoli ha perso tanti capelli, ha forse messo su un po' di pancetta ma è pure riuscito a imporsi come il vero interprete di se stesso. Oggi non avrebbe più bisogno che la star del momento gli presti la voce per avere un successo.

Professionista, conosce il «suo» mestiere: lo afferma con modestia e con orgoglio. Che dire dello show se non che il pubblico ha seguito con affetto tutti i brani di allora e a volte con perplessità le cose nuove? Forse l'autore si è momentaneamente assopito mentre l'interprete ha scelto la strada del mattatore.

f. mond.

Cheryl, la ragazza della porta accanto

A quanto affermano ad Hollywood, la donna del momento è la modella Cheryl Tiegs: oltre ad essere stata inserita fra le otto più belle donne d'America Cheryl sta minacciando la corona di Farrah Fawcett-Majors come regina dei posters. «Time Magazine» le ha dedicato la copertina ed i produttori di cinema le fanno la corte. «Sono come la ragazza della porta accanto, solo molto più bella — dice — ... e non sono intoccabile».

ATTRICI IN CERCA DI SUCCESSO: LICINIA LENTINI

UNA "GRETA GARBO,, PER L'ESPORTAZIONE

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Licinia Lentini mi impressiona. Quasi quasi sfiora il soffitto. E' alta un metro e 78, e questo è anche il suo problema. *«Ho studiato danza classica* — sostiene — *ma tutti mi dicevano: che cosa vuoi fare così stanga come sei! Allora me ne sono andata a New York dove ho studiato danza moderna, canto e recitazione. Sono tornata spero preparata come una show girl»*.

E infatti ha trovato subito collocazione nelle compagnie di Macario, Dapporto e Gino Bramieri. *«Con Gino sono stata due anni, abbiamo portato in tutta Italia* "Felicibumta", *spettacolo trasmesso poi anche dalla televisione. E' stato Giovannini a farmi diventare la prima donna dello spettacolo. Diceva: "Diventerai la bomba del musical italiano, la Gilda-spaghetti!". E in "Felicibumta" facevo appunto l'imitazione di Rita Hayworth»*.

In questi giorni sta interpretando a fianco di Giuliano Gemma il suo primo film da protagonista in Europa, «Stella d'argento», diretto da Lucio Fulci.

«La stella d'argento è un regalo fatto a Giuliano Gemma da Clint Eastwood a nome dell'associazione amici del rodeo di cui fanno parte

tutti gli attori protagonisti di famosi western, dallo stesso Eastwood a Steve Mc Queen, John Wayne, Charles Bronson, Henry Fonda e altri pistoleri».

E' figlia dell'ex noto asso del flash romano Giovanni Lentini. Da ragazzina accompagnava il padre a fare servizi fotografici. *«Ho imparato molto dell'ambiente dello spettacolo. Ho sognato di entrarci proprio sgambettando accanto a mio padre che faceva le foto alle attrici»*.

Nello stesso periodo coltivava un'altra passione, l'archeologia. *«Ero indecisa fra le luci della ribalta e gli scavi sotterranei. Andavo in solluchero per le monete antiche. Il più bel regalo me lo ha fatto il fotoreporter Tazio Secchiaroli offrendomi una moneta romana rarissima»*.

Nel 1976 eccola partecipare al concorso per *«Miss Italia»*. *«Ma gli organizzatori impongono una siciliana. Per non scontentarmi mi fanno Miss Eleganza, un titolo insignificante per me che vesto come mi pare. I vestiti me li creo da sola»*.

Ha interpretato da professionista due filmthailandesi. *«In Thailandia sono conosciuta come una diva. Potrei farci un film dietro l'altro. Certo sono film locali, artigianali, ma lì il cinema è molto popolare. Il prezzo del biglietto è bassissimo, le sale sono strapiene. Ci vanno tutti»*.

Il suo maggior impegno era nel sottrarsi alle proposte di matrimonio che la bombardavano da tutte le parti. *«Soprattutto da riccioni che abitano in favolosi palazzi. Se non mi fosse piaciuto tornare in Italia, avrei trovato lì la mia fortuna. Anche perché il paese è bellissimo»*.

Anche se ha dovuto dire no ad un contratto offerto da Carlo Ponti perché impegnata con Bramieri, anche se in Thailandia è una specie di Greta Garbo, in Italia pochi la conoscono. *«Ad ogni ricevimento c'è sempre qualcuno che mi dice: ma lei dovrebbe fare l'attrice!»*.

JAZZ CLUB

Maggio con gli «assi» a Torino

FRANCO MONDINI

Mentre a Ivrea il jazz europeo vivrà dal 14 al 16 aprile la sua prima grande tre giorni (vi parteciperanno i più importanti solisti di Francia, Italia, Germania, Polonia e Jugoslavia), a Torino si sta organizzando per l'8 maggio una spettacolare manifestazione che raggrupperà al Palasport vari e differenti jazzman del tempo andato, protagonisti per una notte di un festival dedicato alla musica di New Orleans.

Gli organizzatori (Cooperativa Contromusica) hanno varato un programma che dovrebbe contemporaneamente soddisfare i cultori di un genere ormai classico e anche il pubblico che vuole trascorrere una serata divertente in omaggio allo svago.

New Orleans, la città dove il jazz è nato, come riportano le cronache, è stata anche la sola città americana che poteva rivaleggiare con Parigi per le follie che si consumavano notte dopo notte nei mille locali dove il divertimento non aveva prezzo. A Torino verranno in tanti. Ascolteremo e vedremo i sommi Barney Bigard e Benny Carter (che per la verità sono più vicini allo spirito di un jazz newyorkese ed ellingtoniano) ai quali si alterneranno poi gli autentici Louis Nelson con la sua «Legend band» e Trevor Richards con il suo trio. Non mancherà lo spettacolo anche quando nella platea stileranno le trombe e i tamburi di una delle tante fanfare che a New Orleans fanno ballare la gente per le strade.

Mi piacerebbe è PRIMAVERA festeggiala al
Bastian Contrario
CON LA ZUPPA DI GIRASOLI, IL CAPRETTO CON LE ERBETTE DI CAMPO, I FAMOSI TAJARIN DEL B.C. E I 45 ANTIPASTI AUTENTICHE SPECIALITA' CANAVESANE
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE STR. MONCALVO 102 MONCALIERI TEL 59.68.388

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE
ore 21 (disperi)
RUDOLF FIRKUSNY
PIANOFORTE
JANACEK
Bigl. in p. Castello 29, t. 544523 e dalle 20,30 al Conservatorio

ERBA: ore 21,15
« BENVENUTI AL VARIETA' »
MARIO FERRERO
AURORA BANFI
Pren. c. Moncalieri 241, t. 690467

Città di Torino Assessorato per la Cultura
DALLA CITTA' AL QUARTIERE
Teatro FALCHERA
(via Tanaro 30)
Questa sera ore 21
L'idiota
da Dostoevskij
Cooperativa TEATROGGI
con BRUNO CIRINO, LEDA NEGRONI, ROBERTO BISACCO
INGRESSO L. 500 - Gratuito ai pensionati con tessera libera circolazione Atm e militari di leva

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Questa sera jazz caldo
THE BLUES MESSENGERS
Giovedì venerdì cabaret ore 22
GRILLO
Inf. (837500) pren. Sede Soci

Cinema Teatro ALCIONE
da domani
PINO MAURO
nel film:
"Onore e guapparia"

ore 14,45
VINOVO
Oggi
I gentlemen e le amazzoni
ingresso gratuito

DU Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA
Debutto del Complesso
BEVIONE
con il cantante
SAURO

Trocadero
V. A. Doria 9, t. 553.771
SERATA DELL'AMICIZIA
MIMMO'S

LE PARADIS
v. S. Massimo 14, t. 830.775
ore 21,30
QUADRIFOGLIO D'ORO
Sorteggio fra le dame

I FILM IN PROGRAMMA OGGI SULLE RETI ESTERE E LOCALI

Gregory Peck nel West e il ritorno di "Ottobre,,

Anna Karina nel film di Videogruppo e Gregory Peck a Radio Telekitsch per «L'avamposto degli uomini perduti»

Brilla tra i programmi telecinematografici di oggi «Ottobre» di Eisenstein che forse però qualcuno avrà già visto, qualche mese fa, alla nostra tv. Tra le altre 11 pellicole offerte dalle varie emittenti ricordiamo il western con Gregory Peck «L'avamposto degli uomini perduti» e il giallo «L'assassino ha prenotato la tua morte» con Anna Karina e Bruno Cremer. Due spaghetti-western: «Bada alla tua pelle Spirito Santo» e «Anche per Django le carogne hanno un prezzo». La fantascienza è presente con il poco avvincente «Il mostro invincibile». C'è persino un disegno animato, «Storia di Alice fanciulla infelice», variazione Usa sulle note vicende dell'eroina di Lewis Carroll. Un tocco di «sexy»? «Le bellissime gambe di mia moglie» di produzione spagnola e «I piaceri nel mondo» ricostruiti a Cinecittà.

LE BELLISSIME GAMBE DI MIA MOGLIE (EUROPATRE 15) Regia di Luis César Amadori. Interpreti: Maruja Diaz, Carlos Estrada. Commedia musicale 1964 — Eletta «Donna più virtuosa dell'anno», Susanna, moglie dell'arcigno e cornuto Pomaral, vince una vacanza a Biarritz. Tutta sola nella cittadina, accetta volentieri la corte di René, quando un improvviso arrivo del marito manda in fumo il suo flirt. Ripartito Pomaral, Susanna va a Parigi, dove civetta con un barone e col figlio di questo. Il ragazzo la porta al Moulin Rouge, dove trovano il barone, René, e, sbucato dal nulla, Pomaral, capitato lì per caso. Per Susanna non sarà facile districarsi.

STORIA DI ALICE FANCIULLA INFELICE (TST 16,20) Regia di Gill Gelson. 1975 — Disegno animato americano che racconta con ritmo veloce la storia della perfida Signora che vive in un castello incantato e sogna di conquistare il mondo. La Signora ha il potere di stregare le menti dei bambini rendendoli suoi schiavi. Dietro suo ordine Alice cattura Gianni, ma Gianni riesce a fuggire. La Signora punisce Alice confinandola tra i ghiacci eterni, e toccherà a Gianni liberare l'amica e distruggere il tremendo potere della maga.

L'AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI (RTK 16,30) Regia di Gordon Douglas. Interpreti: Gregory Peck, Barbara Payton, Lon Chaney. Western — Dopo uno scontro con gli indiani che si conclude con la cattura di un capo Apache, il capitano Lance, noto per la sua severità, va a trovare la fidanzata e la coglie tra le braccia del tenente William. Pochissimo tempo dopo il tenente morirà in una missione che avrebbe dovuto guidare Lance, e la truppa, che è al corrente di tutto, guarda con sospetto al capitano. Ma ci sono problemi più importanti ancora: gli indiani ammassati sul confine della riserva, si spingono verso un fortino, presidiato solo da Lance e da sei indisciplinatissimi soldati.

IL MOSTRO INVINCIBILE (TVC 17,30) Regia di Terence Flash. Interpreti: Ton Takatsuka. Fantascienza 1970 — Lentissimo film giapponese che racconta dei perfidi abitanti del pianeta Viras i quali, intendendo conquistare la terra, s'imbattono nel mostro buono King. Gli alieni ipnotizzano il gorillone con un raggio e lo mandano a spasso per il Giappone scatenando dovunque paurose distruzioni. Impotenti gli scienziati e i militari; finiranno per confidare nell'amicizia di due paffuti bambini buoni con King per salvare il mondo dal disastro.

IL COMMISSARIO NON PERDONA (RTK 19,30) Regia di Guy Lefranc. Interpreti: Gérard Barray, Jean Richard. Poliziesco umoristico 1967 — Un goffo ispettore di polizia e un brillante commissario s'infiltrano in un'organizzazione di spie implicata nel rapimento di due scienziati. Scoperto, il commissario riesce a sfuggire alla morte per poi tornare alla riscossa più agguerrito di prima. Ormai sa chi è il capo dell'organizzazione, ma costui ha rapito l'ispettore e sta per venderlo a una potenza nemica.

ANCHE PER DJANGO LE CAROGNE HANNO UN PREZZO (EUROPATRE 20) Regia di Paolo Solvay. Interpreti: Jeff Cameron. Western 1972 — I fratelli Cortez compiono il grosso colpo della loro vita e riparano in un paesino messicano. Un peggior rifugio non c'era: sulle loro tracce piombano Django, il cacciatore di taglie, uno sceriffo spedito dall'America, il balordo Picqwieq a cui i Cortez hanno rubato il cavallo e la preziosissima sella, e l'oste Pedro che con la moglie Dolores vuole mettere le mani sul ricco bottino.

L'ASSASSINO HA PRENOTATO LA TUA MORTE (VIDEOGRUPPO 20,30) Regia di Andre Farwagi. Interpreti: Anna Karina, Bruno Cremer, Jean Rochefort. Dramma 1975 — L'orizzonte del potentissimo Max Topfer si è oscurato da quando una misteriosissima medium gli ha messo tra le mani una pellicola in cui è riportato il filmato della sua morte avvenuta per mano dell'industriale Breton. Topfer fa sequestrare costui dai suoi ubbidientissimi servi, ma scopre in Breton un simpatico ometto senza nessuna inclinazione per l'omicidio. Eppure Topfer mentre fissa il volto tranquillo di Breton è tutt'altro che calmo e avverte attorno a sé qualcosa di minaccioso.

BADA ALLA TUA PELLE SPIRITO SANTO (GRP 20,30) Regia di Roberto Mauri. Interpreti: Vassilli Karis, Craig Hill. Western 1972 — Nel forte comandato dal tenente Donovan alias Spiritosanto, un falso colonnello e un falso sergente fanno sparire un grosso quantitativo d'oro. Donovan li intrappola, li fa fuori e recupera il bottino, ben curando di nasconderlo. Dietro al furto dell'oro, c'è la mente di Diego D'Asburgo, pericolosissimo bandito. Costui spedisce la sua banda contro Spiritosanto che ne fa polpette. Tutto sembra tranquillo, l'oro è nascosto, Diego è fuggito: Donovan va a fare una meritata visita alla fidanzata, quand'ecco che rispunta Diego d'Asburgo.

LA VERGINE DI BALI (EUROPATRE 22) Regia di Guido Zurli. Interpreti: Giorgio Ardisson, Lea Leander. Avventuroso 1973 — Per sfuggire a una vita matrimoniale oppressiva, lo scanzonato David scappa a Bali a fare la vita dell'ubriacone perditempo. Dopo mille peripezie, è costretto dal capo della polizia a farsi assumere da Porfirio, un losco trafficante, per indagare sul suo conto. David salva la sorella di uno stralunato antropologo e in sua compagnia rischia il naufragio. La guerra tra lui e Porfirio è dichiarata.

I PIACERI NEL MONDO (TTI 23,30) Regia di Vinicio Marinucci. Interpreti: Franca Polesello, Natascia, Zambra Mora, il French Can Can giapponese. 1963 — Dopo un breve prologo sulla monotonia della vita di oggi, parte un documentario sui più noti locali notturni del mondo, con le loro attrazioni e i loro più famosi numeri di varietà. Gran parte del film però, se non tutto, è stata girata in studio, senza uscire da Cinecittà.

OTTOBRE (Capodistria, ore 22,30). Regia di Eisenstein — Prosegue anche questa settimana il ciclo-omaggio dedicato al cinema di Eisenstein con *«Ottobre»*. Dopo la rivolta antizarista del '17, per il popolo le cose non sono cambiate: fame e miseria vengono amministrate da Kerenskij che ha tutta l'aria di volersi sostituire anche istituzionalmente allo zar. Il ritorno di Lenin in patria offre nuovi spunti di speranza ai bolscevichi ma una loro manifestazione viene fermata dalla polizia a raffiche di mitragliatrice. Si prepara l'insurrezione del 25 ottobre.

ASSASSINO SENZA VOLTO (Montecarlo, ore 21) — Regia di Ray Morrison. Interpreti: Gianni Medici, Mara Berni e Giuliana Raffaelli — Delitto al castello. I giovani domestici del conte Seymur vengono assassinati in circostanze misteriose. Si indaga. Colpevole del delitto parrebbe un terzo cameriere ma sul più bello anch'egli fa la fine dei suoi colleghi. Le indagini della polizia trovano così un'altra traccia da seguire. L'assassino potrebbe essere addirittura la moglie del castellano. Ma questo è un film pieno di sorprese.

TELEVEDIAMO

E i francesi, come si divertono?

Scriveva «I Fratelli Karamazov» ma ce lo fanno rivivere come un personaggio di Luciana Peverelli. La vita e gli amori (una donna e il tavolo da gioco) di Dostoevskij (Rete 2 ore 20 e 40) ci travolgono dal nostro solito piccolo schermo in queste sere di primavera con un taglio che sta a metà strada tra la sceneggiatura del fotoromanzo e la scrittura del feuilleton. Non è facile televedere i grandi personaggi. Ma è poi necessario? Con tutti quei romanzi, basterebbe andare in biblioteca e leggere un po'. L'altro canale trasmette la telecronaca dell'incontro Juventus-Bruges, cui seguirà la quinta puntata del programma «Douce France» di Enzo Biagi. Cinema impegnato oppure consumistico dalle reti estere e locali.

UN AMORE DI DOSTOEVSKIJ (Rete 2 ore 20 e 40) — Polina e Fjodor sono a Roma e l'epilessia scuote ancora una volta la fragile fibra dello scrittore. Malato e respinto dalla donna che ama, Dostoevskij si abbandona ancora una volta al vizio del gioco. E' destinato a perdere anche su questo fronte. Migliori notizie gli giungono dalla Russia a proposito della rivista letteraria «Epoca» di cui gli viene offerta la direzione. Intanto la pubblicazione delle sue «Memorie del sottosuolo» gli provoca amarezza già al primo apparire: i giornali lo criticano per gli evidenti contenuti anti socialisti del libro. Da Parigi, cattive nuove. L'adorata Polina, libera e indifferente come sempre, vive dolcemente negli ambienti snob di Parigi e pare aver dimenticato l'uomo che si strugge per lei.

Angelica Ippolito è Polina

DOUCE FRANCE (Rete 1 ore 22,20) — Oggi, come si divertono i francesi? Su questo tema si sviluppa la quinta puntata di «Douce France» il programma di Enzo Biagi. Una rapida carrellata di impressioni, di annotazioni di cronaca e di costume dalla capitale alla provincia, che raccoglie opinioni di uomini illustri o la voce della gente più semplice. Tra gli intervistati c'è Roger Peyrefitte, lo scrittore dello scandalo, c'è lo studioso D'Ormesson che racconta come la famosa parola di Cambronne sia entrata ufficialmente all'Accademia di Francia. Il sarto di origine italiana Loris Azzaro spiega, dal canto suo, che veste le donne *«per divertirsi e divertirle»*, mentre la filosofia del nudo femminile viene illustrata da Bernardin, proprietario del Crazy Horse, tempio indiscusso dello spogliarello più sofisticato e spettacolare.

FILIPPO BRUNELLESCHI FIORENTINO (Rete 2 ore 22) — Realizzato per il sesto centenario della nascita di Brunelleschi, questo programma di Claudio Barbati, regista Roberto Cacciaguerra, si propone di offrire un ritratto anticonformista di uno degli artisti più prestigiosi del Rinascimento. Previsti interventi di specialisti e storici dell'arte, tra i quali Argan e Zevi.

ALLE TV LOCALI

TTI, 19: «A come Arte» — *Roberto Lupo è un artista surrealista torinese specializzato in collages e sculture. Patrizia Caretto che conduce la rubrica lo avrà ospite per un brevissimo ciclo di trasmissioni. Il discorso verterà sull'esperienza personale di Lupo, sui contatti che ha avuto con i grandi maestri, le sue testimonianze, e i suoi problemi di pittore.*

Alle 18 va in onda Eliche e spinnaker, *trasmissione su tutto quello che riguarda la nautica di Paolo Bertoldi e Giorgio Levi, che presentano gli ultimi modelli di barche a vela o a motore sul mercato a prezzi abbordabili. C'è la consulenza tecnica curata da Elvidio Porporino che illustra le novità nel campo degli accessori e conduce il quiz telefonico.*

Alle 21,15 mezz'ora di oroscopi con Lucia Alberti, che ospita Enrico Montesano. Si parlerà dei Pesci, il segno zodiacale dell'attore. Il programma è registrato a colori.

TST, 21,30: «Chiedetelo a Nando» — *Decima puntata dello spettacolo di musica e ballo. Il pubblico per telefono può richiedere all'orchestra di Nando Francia qualsiasi brano musicale; Giorgio Ferraris presenta il ballo delle coppie adulte e dei bambini, oltre alla consueta gara per dilettanti; Cesare Plantulli conduce la sfilata di moda con Shadia Rufaldi e Lia Dezman.*

GRP, 22,15: «Aggiudicato a» — *Asta televisiva di oggetti d'arte condotta da Mario Marchetti. I prezzi variano dalle diecimila lire al milione. La prima puntata ha avuto un discreto successo.*

TVC, 22: «Tre contro uno» — *Unico gioco della serata presentato da Annabella Prodam. Tre concorrenti in studio, ma possibilità di rispondere anche per il pubblico a casa. Ingente il valore dei premi in palio.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
17,05 **Heidi** (c) - Musica stonata
17,30 **A casa per le otto** (c) - Il mondo degli adulti
17,45 **Il trenino** - Favole, filastrocche e giochi
18 — **Argomenti** - L'America di fronte alla grande crisi
18,30 **Piccolo Slam** - Spettacolo musicale
19 — **Tg 1 Cronache** (c)
19,20 **Le isole perdute** (c) - La fossa dei serpenti, con Tony Hughes
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,25 **Calcio: Juventus-Bruges**
22, 20 **Douce France** (c) - Quinta puntata

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi: Barbapapà** (c) - **Sesamo apriti** (c) - **Le avventure di Black Beauty** (c) - Telefilm
18 — **Laboratorio 4** (c) - La tv educativa degli altri: Canada
18,25 **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Le avventure di Gatto Silvestro** - Cartoni animati
19 — **Buonasera con... Nanni Loy** (c), con una rassegna di Candid Camera - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Un amore di Dostoevskij** (c), con Jean Marc Bory e Angelica Ippolito
22 — **Filippo Brunelleschi fiorentino**
22,50 **Orizzonti della scienza e della tecnica** (c) - **Tg 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale;17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: Heidi; 17,30: A casa per le otto; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19,20: Le isole perdute; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 21,50: Dolly; 22: Speciale TG 1; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Teatromusica; 13: TG 2 Ore tredici; 13,30:Educazione e Regioni; 18: Il mestiere di raccontare; 18,25: TG 2 Sportsera; 18,45: Buonasera con... Nanni Loy; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Doc; 21,10: Borgatacamion; 22: Matt Helm; 23,10: Eurogol.

SVIZZERA — Ore 18,05: Per i più piccoli; 18,10: Per i bambini; 18,35: L'invasione dei giganti; 19,10: Telegiornale; 19,25: Incontri; 19,55: Qui Berna; 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter; 21,45: Calcio; 22: Cineclub: Le grand soir; 23,35: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,30: Telegiornale; 20,45: La morte nera (film); 22,15: Cinenotes: Personaggi della Rivoluzione; 22,45: Jazz sullo schermo.

MONTECARLO — Ore 19: Papà ha ragione (telefilm); 19,50: Notiziario; 20: Sospetto; 21: Scacco alla mafia (film); 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Chrono; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

VOLETE **VENDERE**
IL VOSTRO APPARTAMENTO?

Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

TORINO TV PRIVATE

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «Pussy la balena buona» di Ewing Brown, con William Mogiogio, William Shatner, Marty Allen (commedia brillante per ragazzi - colori); 15: Film: «Le bellissime gambe di mia moglie» di L. C. Amadori, con Colette Mercier, Noel Rodevert (commedia musicale - colori); 17: Film: «Appuntamento col disonore» di A. Bolzani, con Klaus Kinski (avventuroso - colori); 20: Film: «Anche per Django le carogne hanno un prezzo» di Paolo Solvay, con Jeff Cameron, John Desmont, Esmeralda Barros (western - colori); 22: Film: «La vergine di Bali» di B. Rondi, con Haydée Politoff (drammatico - colori).

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Film: «L'avamposto degli uomini perduti»; 18: Il topo music show; 19: Telepress; 19,30: Film: «Il commissario non perdona»; 21: Kitschlandia; 22: L'appuntamento con Rita Gimelli; 22,30: Film: «23 passi dal delitto».

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,30: Pubblicità; 18,35: Documentario - Cartoon; 19: TVC sport; 20: Conversazione per una scuola nuova; 20,55: Pubblicità; 21: Due o tre cose che so di... lei; 21,55: Pubblicità; 22: Tre contro tutti, tutti contro uno; 23,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Viscount furto alla Banca Mondiale», colori; 15,35: Telefilm replica: «Grandi battaglie: La storia di Mandalay», b.n.; 16,35: Guarda in su; 16,40: Il gabbiano azzurro; 17,10: Ragazzi e fantasia; 18,05: Mariannini e... l'etere; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Dipingiamo i nostri alloggi; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «Bada alla tua pelle Spirito Santo» a colori; 22,20: Quiz musicale: «Il motivo tra le note»; 22,30: Aggiudicato a...; 23,35: Telefilm: «Ai confini dell'Arizona: Destinazione Tucson 2°», colori; 0,45: Guarda in su; 0,50: Film replica.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Yoga per voi; 19,30: Videonotizie; 19,45: Arredamento oggi; 20,30: Film: «L'assassino ha prenotato la tua morte», colore; 22,15: L'oroscopo di Heidy; 23,45: Videonotizie.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Comiche; 16,20: Film: «Storia di Alice fanciulla infelice»; 18: Studio 3 con Cristina e Valerio; 18,45: Notizie; 19: Studio 3; 19,30: Nostr Piemont con C. Brero; 20,30: Incontri con la moda a cura di A. Wanner; 21,30: Chiedetelo a Nando.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Un'ora in jeans; 16: Attualità; 17: Giochiamo insieme; 18: Elica e spinnaker; 19: A come arte; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Concorso linguistico Sis; 21,15: Ski total; 22: Volare; 22,30: Balon; 23,30: Film.

SVIZZERA

Ore 18,35: Per i ragazzi (c) Top; 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Grandi compositori della canzone americana; 19,55: L'agenda culturale (c), settimanale; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Argomenti (c). Fatti e opinioni; 21,45: Ritratti (c) I grandi statisti: F. D. Roosevelt; 22,40: Telegiornale (c); 22,50: Mercoledì sport (c), semifinale di una Coppa Europea di calcio.

CAPODISTRIA

Ore 19,55: Calcio - semifinali Coppa Campioni: Borussia-Liverpool; 21,50: «Ottobre», film con Nikadrov, N. Popov, Boris Livanov. Regia di Sergej Eisenstein.

MONTECARLO

Ore 18: Cartoni animati; 18,10: Cappuccetto a pois; 18,35: Supersonic. Spettacolo musicale; 19: Papà ha ragione. Telefilm; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Le avventure dei tre moschettieri, con Domenico Modugno, Jeffrey Stone, Sebastian Cabot; 21: Assassino senza volto. Film - Regia di Ray Morrison, con Mara Berni, Gianni Medici, Giuliana Raffaelli; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Tele-scopia, dibattito; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

CARIGNANO: ore 21
NANDO MILAZZO presenta
la Compagnia di Prosa
TURI FERRO
con **Ida Carrara** ne
« Il berretto a sonagli »
di **Luigi Pirandello**
con **Giacomo Furia - Carla Calò**
Regia di **Turi Ferro**
2ª recita

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: I carnivori venuti dalla Savana.
CASELLE
ITALIA: Pronto a uccidere.
ROMA: Nevada Smith.
CHIERI
CHIERESE: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
Splendor: Fraulein Kitty.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Racconti dalla tomba.
CHIVASSO
CINECITTA': A noi le inglesine.
MODERNO: Il giardino dei supplizi.
POLITEAMA: La macchina nera.
CIRIE'
CATALANO: Ultimo mondo cannibale.
ITALIA: Il triangolo delle Bermude.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Kaputt lager.
ITALIA: Penitenziario femminile.
NUOVO: Stazione di servizio.
RIVAROLO
CRISTALLO: La sposina.
SESTRIERE
FRAITEVE: Delirious.
SETTIMO
GARIBALDI: Il poliziotto della brigata criminale.
TORRE PELLICE
TRENTO: Storie proibite.

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
18 — Musica Nord
18,25 Pampina larga, pampina stritta
19,30 Ascolta, si fa sera
21,05 Orchestre nella sera
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,05 Buonanotte da...

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,30 Speciale GR 2
17,55 Il sì e il no
18,55 Le canzoni del « Pooh »
19,50 Il dialogo
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
17,30 Spazio tre.
21 — Auditorium di Napoli: Stagione Sinfonica Pubblica
22,30 Appuntamento con la scienza
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manta (Fm 98,600 Mhz): telefono 264.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
IITA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiotelonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Sottore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 95,500 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso. Domani il primo film di Pino Mauro «Onore e guapparia». Or.: 16; 18; 20; 22,20.
ALFIERI: stasera riposo. Da venerdì Gipo e le sue canzoni. Pren. da oggi cassa teatro. Inf. 535.440.
CARIGNANO: ore 21 la Compagnia di prosa Turi Ferro presenta «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello con Turi Ferro, Ida Carrara, Giacomo Furia, Carla Calò. Regia di Turi Ferro. Tel. 544.562 - 556.246. 2ª recita.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Rudolf Firkusny pianoforte. Musiche di Janacek. Bigl. in P. Castello 29. Tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: questa sera ore 21,15 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: ore 20,30 «Le mille e una notte». Cooperativa Teatro dell'Elfo. Regia di Gabriele Salvatores. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera riposo. Domani il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: ore 21,15 spettacolo Majakowskij - Mostra animata «La rivoluzione degli oggetti». Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO: (via delle Rosine 16 - Tel. 837.500).
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: Herbert Von Karajan. Presentazione di Alfredo Mandelli. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «Il Corregidor» e «Don Giovanni». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - tel. 537340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492). Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Succhi 16): 21.
VILLA GAY: (c. Moncalieri 52): 21.
AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21.
DU PARC: ore 21 Bevione.
LA PERLA: ore 15,30 Armandino. Ore 21 Loris.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14): ore 21 Cartoons.
SALA GAY: 16-21 Ruby.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's.

RISTORANTE-PIANO BAR
BRANCALEONE
V. S. F. da Paola 2 - Tel. 534.560

RISTORANTE **ROSSO**
avverte la sua clientela
che il locale rimane aperto
dopo Teatro sino ore 1,00
V. XX Settembre 1 - Tel. 545.477

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

Reporter
Oleg Cassini
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
La mariuta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Documentario satirico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.**
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958)
L. 2200 e L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Quando c'era Lui... caro Lei!, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,15. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 20,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 330.714
Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo, di Kewin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa-Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Razza schiava, di Jürgen Goslar, con Trevor Howard, Britt Ekland (Usa - Colori) — Umiliazioni e torture agli schiavi di una grande piantagione, senza nulla di umano. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40; 22,40. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
La ballata di Stroszek, di Werner Herzog, con Eva Mattes, Clemens Scheitz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non viet. ★ Dramm.
Orario: 10.30; 15,45; 17,55; 20,10; 22,30 ★ Segnalato dalla critica.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17.20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
In cerca di Mr. Goodbar, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.
Orario: 14,45; 17.20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523
Le braghe del padrone, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi non escluso il delitto. V. 18.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Ninfomane casalinga, di Ernst Hofbauer con Astrid Frank, Eva Garden (Germania - Colori) — Giochi erotici e dissipazioni morali in una famiglia libera e perversa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Quando c'era Lui... caro Lei!, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Donna Flor e i suoi due mariti, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile-Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Piedone l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico segretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Berlinguer ti voglio bene, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di paroiacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Vietato 18.
Orario: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato.
Orario: 14; 16,45; 19,20; 22,30. ★ Comico
RIEDIZIONE (1963)
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Per chi suona la campana, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa-Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1943)
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Febbre di sesso, di J.-P. Johnson, con Jack Taylor, Alice Arno (Francia - Colori) — Avventure erotiche e pericolose coinvolgono bella e sensuale ragazza. Vietato 18.
Orario: 14.20; 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Il triangolo delle Bermude, di René Cardone, con J. Huston, G. Guida, C. Anger (Italia-Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Macista all'Inferno, con K. Morris, H. Chanel (Usa - Colori) — Il muscoloso e invincibile eroe mitologico impegnato in una dura lotta con diavoli e vari mostri dell'Inferno. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1963)
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svenson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Pelle su pelle, di John Scott, con Dagmar Lassander, Sophia Kammara (Germania-Colori) — Due gemelle percepiscono a distanza le sensazioni (belle e brutte) una dell'altra. Viet. 18.
Orario: 20.30; 22.30. ★ Commedia erotica
RIEDIZIONE (1969)
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia-Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
L'insegnante va in collegio, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 17.20; 21.20. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il bandito e la «Madonna», di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa-Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svenson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia-Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17; 18.45; 20,30; 22.30. ★ Disegno animato
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso.

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 9), tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Striptease, C. Clery, T. Stamp. Viet. 18. ★ Commedia

ERBA - RAGAZZI (corso Monealieri 241, tel. 690.467) *
Domani: **Tre ragazzi in gamba all'attacco di Ufo.**
★ Fantascienza

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Spermula, D. Haddon; U. Kier, tech. Viet. 18.
★ Fanta-sexy

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Padre padrone, dei fratelli Taviani. 1° premio Festival di Cannes. Techn. Non viet. ★ Drammatico
★ Segnalato dalla critica.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Guerre stellari, P. Cushing, A. Guinness. Non viet.
★ Fantascienza

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Gli scippatori, Jon Dallesandro. Viet. 18. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 18, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

ALCIONE CINEMA: domani film **Onore e guapparia**, con Pino Mauro. Ore 16; 18; 20; 22,30. ★ Commedia

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Luci d'inverno, di I. Bergman, con G. Bjornstrand, M. Von Sydow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. riserv. soci. ★ Drammatico

KINOSTUDIO-UNIONE CULTURALE (v. C. Battisti 4/b, tel. 511.776)
Bellissima, di L. Visconti con A. Magnani. Or.: 18; 20; 22. ★ Commedia drammatica

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Le 9 vite di Fritz il gatto. Viet. 18. ★ Disegno animato
Il messicano. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Cacciatori della sudica, di Joseph Losey. Or.: 20,30; 22,30.
★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Pelle calda.** Viet. 18.
★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Korung terrificante bestia umana. Non viet.
★ Fantascienza

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La tigre di Hong Kong. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Metti che ti rompa il muso. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
I giorni roventi del poliziotto Buford. Non viet.
★ Poliziesco

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Casanova e Company, Tony Curtis, Britt Ekland. Viet. 18. Or.: 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
L'artiglio mortale del Ta-Kan. ★ Lotta orientale

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il pianeta errante, di A. Dawson. Col. Or.: 20,30; 22,30.
★ Fantascienza

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Antonioni: **Professione reporter.** ★ Drammatico
★ Segnalato dalla critica.

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il fantasma del palcoscenico, Paul Williams. Viet. 14.
★ Musical drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Profonda gola di Madame «O», Lynn Addams. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. (Ingr. 700) ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da domani **La bella governante di colore**, I. Pellegrini. Viet. 18. ★ Sexy

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Domani **Cane mazze.** ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Anche il sesso è un affare di Stato. Viet. 18. (Ingr. 800).
★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Carrie lo sguardo di Satana, S. Spacek. Viet. 14.
★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato **Dogs.** ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.986)
La ziagara di Alex, di J. Korty con J. Lemmon, G. Bujold. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Il dottor Stranamore, di S. Kubrick con P. Sellers. Or.: 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Il trafficone. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Alfibra, America, Arco, Arisson, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Miraflori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — **Teatri:** Gobetti: «Le mille e una notte», biglietti ridotti Enal in via Roma 49 per stasera; Nuovo; Sala Valentino: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; Nuovo; Sala Petrarca: «Spettacolo Majakovskij», riduzioni Enal alla cassa; Piccola Ribalta: «L. Carlevé 'd Turin», riduzioni Enal alla cassa; Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà», biglietti ridotti all'Enal per domani sera. — Torino-Esposizioni: Expocasa '78, biglietti ridotti all'Enal.

Leda Negroni nell'«Idiota», stasera al Teatro Falchera (via Tanaro 30